SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 132° — Numero 165**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 16 luglio 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 28 giugno 1991, n. 207.

Partecipazione dell'Italia alla ricostituzione delle risorse del Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (FISA).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. È autorizzata la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione delle risorse del Fondo internazionale per lo sviluppo agricolo (FISA), del quale l'Italia fa parte a norma della legge 3 dicembre 1977, n. 885.

2. Ai fini di cui al comma 1 è stabilito un contributo di L. 17.255.074.000 per il 1990 e di L. 17.255.074.000 per il 1991.

Art. 2.

1. All'onere di L. 17.255.074.000 per ciascuno degli anni 1990 e 1991 si provvede, per l'anno 1990, a carico del capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario, all'uopo utilizzando parte dell'accantonamento «Partecipazione a banche e fondi nazionali ed internazionali» e, per l'anno 1991, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1991, all'uopo utilizzando parte del predetto accantonamento «Partecipazione a banche e fondi nazionali ed internazionali».

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 giugno 1991

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

CARLI, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge alla quale è operato il rinvio e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota all'art. 1:

— La legge n. 885/1977 reca: «Ratifica ed esecuzione dell'accordo per l'istituzione di un Fondo internazionale di sviluppo agricolo (FISA), con allegati, aperto alla firma a New York il 20 dicembre 1976».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 2414):

Presentato dal Ministro del tesoro (CARLI) il 4 agosto 1990.

Assegnato alla 3ª commissione (Affari esteri), in sede deliberante, il 25 settembre 1990, con pareri delle commissioni 5ª, 6ª e 9ª.

Esaminato dalla 3ª commissione e approvato il 23 gennaio 1991.

Camera dei deputati (atto n. 5427):

Assegnato alla III commissione (Affari esteri), in sede legislativa, il 12 febbraio 1991, con pareri delle commissioni V e XIII.

Esaminato dalla III commissione e approvato il 18 giugno 1991.

91G0241

LEGGE 28 giugno 1991, n. 208.

Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e pedonali nelle aree urbane.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. È costituito, presso il Ministero del tesoro, un fondo per il finanziamento degli investimenti diretti alla realizzazione di itinerari ciclabili o pedonali ai sensi della presente legge.

2. Per la dotazione del fondo di cui al comma 1 è autorizzata la spesa di lire 20 miliardi per il 1992 e di lire 30 miliardi per il 1993.

Art. 2.

1. Possono avvalersi dei benefici previsti dalla presente legge i comuni capoluoghi di provincia nonché quelli individuati, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa, con decreto del Ministro per i problemi delle aree urbane, su proposta delle regioni che tenga conto delle caratteristiche orografiche del territorio comunale, delle condizioni ambientali e del traffico urbano, del patrimonio artistico, della vocazione turistica e termale, nonché della presenza di istituzioni universitarie o scolastiche a carattere comprensoriale. Qualora le regioni non presentino proposte entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i comuni non

capoluogo di provincia aventi le caratteristiche sopra indicate sono individuati, nei successivi trenta giorni, dal Ministro per i problemi delle aree urbane. I comuni di cui al presente comma, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e tenuto conto di quanto previsto nei piani urbani del traffico, adottano per il 1992 e il 1993 un programma per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione ed il completamento di itinerari ciclabili o pedonali, comunali o intercomunali, privilegiando le realizzazioni più urgenti per il decongestionamento dei centri storici dal traffico veicolare a motore e l'interscambio con i sistemi di trasporto collettivo.

2. Il programma dovrà descrivere gli itinerari che si intendono realizzare e indicare la localizzazione ed il tracciato planialtimetrico dei percorsi, gli eventuali passaggi sotterranei o sopraelevati e le rampe di raccordo, le opere di protezione e gli impianti di illuminazione atti a garantire la sicurezza dell'accesso e dell'utilizzazione del percorso, i tempi previsti per la progettazione esecutiva, la messa a disposizione delle aree necessarie, la esecuzione dei lavori, il piano economico-finanziario relativo alle opere previste, anche in termini di analisi di costi-benefici, gli strumenti, i tempi e le modalità per la verifica dello stato di attuazione e per il collaudo delle opere, nonché le misure organizzative di coordinamento e, in particolare, le intese, le convenzioni e gli accordi attuativi da concludersi tra i soggetti interessati.

3. Entro il termine previsto dal comma 1, terzo periodo, il programma è trasmesso alla regione, la quale, nei sessanta giorni successivi, lo approva e lo trasmette al Ministro per i problemi delle aree urbane indicando la priorità di intervento. La mancata deliberazione di rigetto da parte della regione nel termine di sessanta giorni equivale all'approvazione del programma medesimo. Il silenzio-approvazione è attestato dal sindaco con apposito decreto ed è comunicato dallo stesso al Ministro per i problemi delle aree urbane entro dieci giorni dalla sua formazione.

4. Entro il 31 gennaio di ciascun anno, i comuni di cui al comma 1 trasmettono alla regione ed al Ministro per i problemi delle aree urbane una relazione dettagliata sullo stato di attuazione degli interventi programmati per l'anno precedente, unitamente ad eventuali proposte di modifica e di integrazione del programma. Per le modificazioni e le integrazioni dei programmi, anche oltre l'ambito temporale di riferimento di cui al comma 1, terzo periodo, si applicano le procedure previste dalla presente legge.

5. Per le opere e gli interventi previsti dal programma si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 1, commi primo, quarto e quinto, della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

6. Le disposizioni della presente legge sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano, fatte salve le disposizioni dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione.

Art. 3.

1. Esaurita la procedura di cui all'articolo 2, il Ministro per i problemi delle aree urbane, entro sessanta giorni dall'approvazione del programma di cui al medesimo articolo, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di cui all'articolo 12 della legge 23 agosto 1988, n. 400, determina le opere e gli interventi da ammettere a contributo in conto capitale, tenendo conto delle priorità determinate sulla base dell'analisi costi-benefici. Per gli anni successivi al primo, il provvedimento di ammissione ai contributi sarà emanato tenendo conto del rispetto dei tempi indicati nel programma per la realizzazione degli interventi, secondo le risultanze della relazione di cui al comma 4 dell'articolo 2.

2. I criteri per l'ammissione al contributo e per la determinazione della relativa misura sono stabiliti con decreto del Ministro per i problemi delle aree urbane, di concerto con il Ministro del tesoro, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. L'ammissione al contributo è disposta dal Ministro per i problemi delle aree urbane in misura non superiore all'80 per cento del costo complessivo dell'opera.

3. L'erogazione dei contributi in conto capitale previsti dal presente articolo viene disposta previa presentazione degli stati di avanzamento dei lavori ed in proporzione all'ammontare della relativa spesa.

Art. 4.

1. Per la realizzazione delle opere e degli interventi previsti dalla presente legge può essere adottato un accordo di programma ai sensi dell'articolo 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142.

Art. 5.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 20 miliardi per l'anno 1992 ed a lire 30 miliardi per l'anno 1993, si provvede mediante utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni, dello specifico accantonamento «Interventi volti alla realizzazione di itinerari ciclabili e ciclo-pedonali nelle aree urbane» iscritto ai fini del bilancio triennale 1991-1993 al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1991.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sara inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti d osservarla e di farla osservare come legge dello Stato

Data a Roma, addì 28 giugno 1991

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente de Consiglio dei Ministri*

CONTE, *Ministro per i proble mi delle aree urbane*

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'art. 2:

— Il testo dell'art. 1, commi primo, quarto e quinto, della legge 3 gennaio 1978, n. 1 (Accelerazione delle procedure per la esecuzione di opere pubbliche e di impianti e costruzioni industriali), è il seguente:

«Art. 1 *(Dichiarazione d'urgenza)*. — L'approvazione dei progetti di opere pubbliche da parte dei competenti organi statali, regionali, delle province autonome di Trento e Bolzano e degli altri enti territoriali equivale a dichiarazione di pubblica utilità e di urgenza ed indifferibilità delle opere stesse.

(Omissis).

Nei casi in cui lo strumento urbanistico vigente contenga destinazioni specifiche di aree per la realizzazione di servizi pubblici l'approvazione di progetti di opere pubbliche da parte del consiglio comunale, anche se non conformi alle specifiche destinazioni di piano, non comporta necessità di varianti allo strumento urbanistico medesimo.

Nel caso in cui le opere ricadano su aree che negli strumenti urbanistici approvati non sono destinate a pubblici servizi, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del progetto costituisce adozione di variante degli strumenti stessi, non necessita di autorizzazione regionale preventiva e viene approvata con le modalità previste dagli articoli 6 e seguenti della legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni.

(Omissis) ».

Nota all'art. 3:

— Il testo dell'art. 12 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), è il seguente:

«Art. 12 *(Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome)*. — 1. È istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con compiti di informazione, consultazione e raccordo, in relazione agli indirizzi di politica generale suscettibili di incidere nelle materie di competenza regionale, esclusi gli indirizzi generali relativi alla politica estera, alla difesa e alla sicurezza nazionale, alla giustizia.

2. La Conferenza è convocata dal Presidente del Consiglio dei Ministri almeno ogni sei mesi, ed in ogni altra circostanza in cui il Presidente lo ritenga opportuno, tenuto conto anche delle richieste dei presidenti delle regioni e delle province autonome. Il Presidente del Consiglio dei Ministri presiede la Conferenza, salvo delega al Ministro per gli affari regionali o, se tale incarico non è attribuito, ad altro Ministro. La Conferenza è composta dai presidenti delle regioni a statuto speciale e ordinario e dai presidenti delle province autonome. Il Presidente del Consiglio dei Ministri invita alle riunioni della Conferenza i Ministri interessati agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nonché rappresentanti di amministrazioni dello Stato o di enti pubblici.

3. La Conferenza dispone di una segreteria, disciplinata con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per gli affari regionali.

4. Il decreto di cui al comma 3 deve prevedere l'inclusione nel contingente della segreteria di personale delle regioni o delle province autonome, il cui trattamento economico resta a carico delle regioni o delle province di provenienza.

5. La Conferenza viene consultata:

a) sulle linee generali dell'attività normativa che interessa direttamente le regioni e sulla determinazione degli obiettivi di programmazione economica nazionale e della politica finanziaria e di bilancio, salve le ulteriori attribuzioni previste in base al comma 7 del presente articolo;

b) sui criteri generali relativi all'esercizio delle funzioni statali di indirizzo e di coordinamento inerenti ai rapporti tra lo Stato, le regioni, le province autonome e gli enti infraregionali, nonché sugli indirizzi generali relativi alla elaborazione ed attuazione degli atti comunitari che riguardano le competenze regionali;

c) sugli altri argomenti per i quali il Presidente del Consiglio dei Ministri ritenga opportuno acquisire il parere della Conferenza.

6. Il Presidente del Consiglio dei Ministri, o il Ministro appositamente delegato, riferisce periodicamente alla Commissione parlamentare per le questioni regionali sulle attività della Conferenza.

7. Il Governo è delegato ad emanare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, previo parere della Commissione parlamentare per le questioni regionali che deve esprimerlo entro sessanta giorni dalla richiesta, norme aventi valore di legge ordinaria intese a provvedere al riordino ed alla eventuale soppressione degli altri org[illegible]mi a composizione mista Stato-regioni previsti sia da leggi che da provvedimenti amministrativi in modo da trasferire alla Conferenza le attribuzioni delle commissioni, con esclusione di quelle che operano sulla base di competenze tecnico-scientifiche, e rivedere la pronuncia di pareri nelle questioni di carattere generale per le quali debbano anche essere sentite tutte le regioni e province autonome, determinando le modalità per l'acquisizione di tali pareri, per la cui formazione possono votare solo i presidenti delle regioni e delle province autonome».

Il termine per l'esercizio della delega è stato prorogato al 31 dicembre 1989 dall'art. 6-*ter*, D.L. 30 giugno 1989, n. 245.

Nota all'art. 4:

— Il testo dell'art. 27 della legge 8 giugno 1990, n. 142 (Ordinamento delle autonomie locali), è il seguente:

«Art. 27 *(Accordi di programma)*. — 1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalenti sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti.

3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate.

4. L'accordo, consistente nel consenso unanime delle amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato.

5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

6. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali.

7. Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, a cui spetta convocare la Conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 6 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei Ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 6 al commissario del Governo ed al prefetto.

8. La disciplina di cui al presente articolo si applica a tutti gli accordi di programma previsti da leggi vigenti relativi ad opere, interventi o programmi di intervento di competenza delle regioni, delle province o dei comuni, salvo i casi in cui i relativi procedimenti siano già formalmente iniziati alla data di entrata in vigore della presente legge. Restano salve le competenze di cui all'art. 7 della legge 1° marzo 1986, n. 64».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica: (atto n. 1572):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (DE MITA) e dal Ministro per i problemi delle aree urbane (TOGNOLI) il 4 febbraio 1989.

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede deliberante, il 9 marzo 1989, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, 6ª e della commissione per le questioni regionali.

Esaminato dalla 8ª commissione, in sede deliberante, il 5 aprile 1989; 10 maggio 1989; 28 settembre 1989; 18, 26 luglio 1990; 1° agosto 1990; 19 settembre 1990.

Assegnato nuovamente alla 8ª commissione, in sede referente, il 19 settembre 1990.

Esaminato dalla 8ª commissione, in sede referente, il 19 settembre 1990.

Relazione scritta annunciata il 25 settembre 1990 (atto n. 1572/*A* - relatore sen. REZZONICO).

Esaminato in aula e approvato il 17 ottobre 1990.

Camera dei deputati (atto n. 5164):

Assegnato alla VIII commissione (Ambiente), in sede referente, il 7 novembre 1990, con pareri delle commissioni I, V, VII e IX.

Esaminato dalla VIII commissione, in sede referente, il 9 gennaio 1991.

Assegnato nuovamente alla VIII commissione, in sede legislativa, il 19 marzo 1991.

Esaminato dalla VIII commissione, in sede legislativa, e approvato, con modificazioni, il 7 maggio 1991.

Senato della Repubblica (atto n. 1572/*B*):

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede deliberante, il 21 maggio 1991, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dalla 8ª commissione il 29 maggio 1991 e approvato il 18 giugno 1991.

91G0242

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO

DECRETO 11 giugno 1991, n. 209.

Regolamento concernente la disciplina della procedura per l'applicazione delle agevolazioni nazionali e comunitarie per la realizzazione dei progetti indicati nel programma generale di metanizzazione nel Mezzogiorno, approvato dal CIPE con deliberazione 11 febbraio 1988.

IL MINISTRO PER GLI INTERVENTI STRAORDINARI NEL MEZZOGIORNO

D'INTESA CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, che all'art. 11-*ter*, integrando il menzionato art. 11 della legge n. 784/1980, prevede, tra l'altro, che i contributi in conto capitale nonché quelli concessi dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) sono erogati dalla Cassa depositi e prestiti, la quale a tal fine istituisce apposita contabilità separata cui sono versati i necessari mezzi finanziari;

Visti i decreti del Ministro del tesoro n. 126774 del 27 aprile 1982, n. 149474 del 20 luglio 1982 e n. 129127 dell'8 maggio 1985, che hanno disciplinato i criteri, le misure e le modalità ai quali deve attenersi la Cassa depositi e prestiti nella concessione di anticipazioni a valere sulle disponibilità esistenti sul conto corrente di tesoreria n. 20107, da recuperare con i contributi erogati dal FESR;

Vista la deliberazione in data 11 febbraio 1988, con la quale il CIPE ha approvato il programma generale di metanizzazione e l'articolazione dello stesso in più interventi operativi sulla base delle risorse finanziarie stanziate;

Visti i regolamenti del Consiglio delle Comunità europee n. 2052/88, n. 4253/88 e n. 4254/88, che hanno riformato le modalità di intervento dei fondi comunitari a finalità strutturale ed hanno escluso dagli interventi del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), a partire dal 1° gennaio 1989, le zone del Lazio e delle Marche facenti parte dei territori meridionali ai sensi dell'art. 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità eropee n. C (89) 1869 del 31 ottobre 1989, con la quale è stato approvato il quadro comunitario di sostegno per le regioni italiane interessate dall'obiettivo n. 1;

Vista la decisione della Commissione delle Comunità europee C (89) 2259/3 del 21 dicembre 1989, con la quale è stato approvato il programma operativo per la metanizzazione delle regioni interessate dall'obiettivo n. 1, è stato individuato, conformemente alle proposte del programma operativo, il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno quale soggetto responsabile dell'attuazione del programma stesso ed è stato disposto che il Fondo europeo di sviluppo regionale assumerà l'onere del 50 per cento dell'importo complessivo dell'intervento per l'anno 1989 e del 35 per cento per gli anni successivi;

Visto il comma 1 dell'art. 24 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, con il quale è stata prevista una integrazione del contributo nazionale per la realizzazione dei progetti indicati nel programma generale di metanizzazione, pari alla quota dell'intervento non più assunta a proprio carico dal Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il comma 2 dell'anzidetto art. 24 della legge n. 10/1991, con il quale è stato stabilito che il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, d'intesa con il Ministro del tesoro e con la Cassa depositi e prestiti, deve provvedere, con apposito decreto, a disciplinare la procedura per l'applicazione delle agevolazioni nazionali e comunitarie per la concessione ed erogazione dei finanziamenti;

Visto l'art. 17, commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

D'intesa con la Cassa depositi e prestiti;

Udito il parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza generale del 25 aprile 1991;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 17, comma 3, della citata legge n. 400/1988 (nota n. 651/Leg. del 10 giugno 1991);

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. La concessione delle agevolazioni nazionali, di cui al comma 1 dell'art. 24 della legge 9 gennaio 1991, n. 10, ha luogo con la procedura seguita per l'attuazione dell'art. 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 2.

1. Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, con proprio decreto, provvede a dichiarare l'ammissibilità dei progetti alle agevolazioni comunitarie da concedersi ed erogarsi ai soggetti beneficiari da parte della Cassa depositi e prestiti, sulla base delle istruttorie effettuate dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. L'importo complessivo dei contributi per i progetti dichiarati ammissibili non può superare il limite del 90 per cento delle risorse impegnate per annualità dalla Commissione CEE, valutate in lire italiane al tasso di cambio medio del mese precedente al singolo decreto di ammissibilità.

2. Il decreto di cui al precedente comma 1 è adottato dal Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno in favore dei progetti che abbiano già ottenuto, con decreto del Ministro del tesoro, l'ammissione alle agevolazioni nazionali, e sulla base della comunicazione, da parte della Cassa depositi e prestiti, dell'avvenuta presentazione del primo stato di avanzamento relativo all'intervento.

Art. 3.

1. Al fine di accelerare la realizzazione delle opere da parte degli enti di cui alla delibera CIPE dell'11 febbraio 1988, la Cassa depositi e prestiti, avvalendosi delle disponibilità esistenti sul conto corrente di tesoreria n. 20107 denominato «Cassa DD.PP. - Anticipazioni mezzi finanziari ai comuni», istituito a norma del decreto ministeriale 27 aprile 1982, n. 126774, anche nelle more dell'emissione del decreto di cui al precedente art. 2, concede anticipazioni su presentazione di apposito stato di avanzamento e per un importo non superiore all'80 per cento dell'ammontare del contributo a carico del FESR. L'anzidetta Cassa concede, inoltre, anticipazioni, dopo l'espletamento del collaudo e sulla base della documentazione finale di spesa e del decreto del Ministro del tesoro di accertamento della situazione finale dell'opera, per un importo non superiore al 20 per cento dell'ammontare del contributo a carico del FESR.

2. Le anticipazioni di cui al precedente comma 1 sono recuperate dalla Cassa depositi e prestiti, su specifica comunicazione, a valere sulle risorse comunitarie erogate dal FESR, attraverso il conto corrente di tesoreria n. 23206 o altro eventuale conto corrente che dovesse subentrare nelle funzioni di quest'ultimo. Dopo la relativa contabilizzazione, saranno versate sul conto corrente di tesoreria n. 20111, denominato «Cassa DD.PP. Contributi FESR ai comuni».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 11 giugno 1991

Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno
MANNINO

Il Ministro del tesoro
CARLI

Visto, *il Guardasigilli:* MARTELLI
Registrato alla Corte dei conti il 10 luglio 1991
Registro n. 10 Presidenza, foglio n. 135

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alla premesse:

— Si trascrive il testo dell'art. 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784 (Norme per la ricapitalizzazione della GEPI, per la razionalizzazione e il potenziamento dell'industria chimica, per la salvaguardia dell'unità funzionale, della continuità della produzione e della gestione degli impianti del gruppo Liquigas-Liquichimica e per la realizzazione del progetto di metanizzazione), così come modificato dall'art. 11-*ter* del D.L. 21 dicembre 1981, n. 786, aggiunto dalla legge di conversione, e dell'art. 3 del D.L. 31 agosto 1987, n. 364, convertito in legge 29 ottobre 1987, n. 445:

«Art. 11. — Entro due mesi dall'entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di intesa con il Ministro per gli interventi straordinari per il Mezzogiorno, sentito il comitato dei rappresentanti delle regioni meridionali, l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e la Confederazione italiana dei servizi pubblici degli enti locali (CISPEL), il CIPE approva la prima fase del programma generale della metanizzazione del Mezzogiorno, con l'indicazione dei comuni rientranti nei territori di cui all'art. 1 del testo unico delle leggi sugli interventi per il Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, interessati all'attuazione del programma medesimo, nonché dei tempi di realizzazione delle opere.

Il programma generale dovrà essere approvato dal CIPE con la stessa procedura di cui al precedente comma entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge.

Per l'attuazione del programma di cui ai commi precedenti è autorizzata la spesa di lire 605 miliardi destinata alle seguenti finalità:

a) promozione delle reti di distribuzione urbana e territoriale del metano per l'utilizzazione di questo nei territori di cui all'art. 1 del testo unico delle leggi sugli interventi per il Mezzogiorno, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218;

b) assistenza tecnica e finanziaria in favore dei comuni e loro consorzi ai fini della realizzazione delle reti, di cui alla precedente lettera *a)*, nonché della trasformazione o dell'ampliamento a tali fini delle reti esistenti;

c) concessione ai comuni o loro consorzi di contributi per la realizzazione o la trasformazione o l'ampliamento delle opere di cui alla precedente lettera *a)*.

A tal fine è autorizzata:

1) la concessione ai comuni e loro consorzi di contributi in conto capitale, fino al 30 per cento della spesa preventivata per le opere e le finalità indicate dal precedente comma;

2) la concessione ai comuni e loro consorzi di contributi sugli interessi per l'assunzione di mutui ventennali al tasso del 3 per cento per un ulteriore ammontare fino al 20 per cento della spesa per le opere indicate dal precedente comma. In sostituzione dei contributi sugli interessi, i comuni e loro consorzi possono richiedere l'erogazione di un contributo in conto capitale dello stesso ammontare del contributo in conto interessi determinato in valore attuale secondo le modalità fissate con decreto del Ministro del tesoro;

3) la concessione all'ENI di contributi in conto capitale, nel limite massimo del 40 per cento della spesa preventivata, per la realizzazione di adduttori secondari aventi caratteristiche di infrastrutture pubbliche e che rivestono particolare importanza ai fini dell'attuazione del programma generale della metanizzazione del Mezzogiorno, come previsto dal primo comma del presente articolo, per un importo complessivo di lire 100 miliardi.

La individuazione degli adduttori secondari da ammettere a contributo avviene contestualmente e con le procedure previste dal primo comma.

I criteri e le modalità per la concessione dei mutui di cui al n. 2) del quarto comma del presente articolo, fermo il principio che le annualità di ammortamento decorrono, a carico dei comuni, o dei consorzi dei comuni, a far tempo dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello effettivo di inizio dell'esercizio per le nuove reti o di completamento delle opere di trasformazione o di ampliamento per le reti esistenti, sono fissati, sentito il parere del comitato dei rappresentanti delle regioni meridionali, l'ANCI e la CISPEL, con decreto del Ministro del tesoro.

In sede di approvazione del programma di cui al primo comma del presente articolo, il CIPE stabilisce la ripartizione delle somme da destinare ai contributi previsti rispettivamente dai numeri 1) e 2) del quarto comma del presente articolo e le procedure per la concessione dei contributi indicati nel citato n. 1).

Il CIPE, nel determinare i criteri e le modalità per la concessione delle provvidenze previste dal presente articolo, deve altresì stabilire le modalità per la concessione ai comuni e ai loro consorzi di un mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti ogni volta che le provvidenze disposte con la presente legge ed altre eventuali previste da leggi nazionali o regionali, o da interventi comunitari, non garantiscono il finanziamento totale delle opere da realizzare.

L'art. 31 della legge 24 aprile 1980, n. 146, è abrogato.

I termini previsti dalle vigenti disposizioni legislative, nazionali o regionali, per l'approvazione degli atti dei comuni e dei loro consorzi riguardanti la realizzazione del programma di metanizzazione nei rispettivi ambiti territoriali sono ridotti alla metà.

I comuni e i loro consorzi che alla data di entrata in vigore della presente legge abbiano deliberato di concedere a terzi la gestione del servizio e che per la realizzazione di nuove reti di distribuzione o la trasformazione o l'ampliamento di reti esistenti intendano ottenere i contributi e i mutui previsti dalla presente legge, nell'adottare le relative deliberazioni debbono adeguare, in quanto necessario, le concessioni per tener conto dei benefici assicurati ai comuni dalle presenti norme.

I comuni, singoli o associati, compresi nei programmi di metanizzazione, che alla data di entrata in vigore della presente legge dispongono di un servizio di distribuzione di gas per usi civili dato in concessione a terzi, e che intendono trasformare gli impianti o ampliare la rete di distribuzione, ove deliberino, per la scadenza normale o per diritto contrattuale, l'assunzione del servizio in gestione attraverso preesistenti aziende municipalizzate per i servizi, ovvero preesistenti o nuove forme associative intercomunali, in ogni caso con riferimento a bacini di utenza, hanno diritto, oltre alle provvidenze previste dalla presente legge, ad ottenere dalla Cassa depositi e prestiti il mutuo necessario alla copertura degli oneri che, a norma di legge e di contratto, essi sono tenuti a sostenere. Ove i comuni non dispongano delle delegazioni necessarie alla contrazione del mutuo, viene concessa, con decreto del Ministro del tesoro, la garanzia dello Stato, nel limite del 50 per cento dell'ammontare del mutuo.

Le provvidenze di cui al presente articolo sono concesse sulla base dei criteri e delle modalità fissate dal CIPE con decreto del Ministro del tesoro, previa istruttoria tecnica della Cassa per il Mezzogiorno.

I contributi in conto capitale nonché quelli concessi dal Fondo europeo di sviluppo regionale sono erogati dalla Cassa depositi e prestiti, che a tal fine istituisce apposita contabilità separata alla quale sono versati, con distinta imputazione, i necessari mezzi finanziari con decreti del Ministro del tesoro.

I contributi sono erogati ogni qualvolta l'avanzamento dell'opera raggiunge una entità non inferiore al trenta per cento del complesso dell'opera stessa ed in misura corrispondente allo stato di avanzamento.

Nell'ipotesi che i comuni o loro consorzi si avvalgano di società concessionarie per la gestione del servizio oltre che per la costruzione della rete, lo stato di avanzamento, comunque certificato dal comune, è presentato dal legale rappresentante della società, sotto la sua personale responsabilità, corredato da una dichiarazione resa da un tecnico competente iscritto negli appositi albi professionali. In tal caso l'erogazione dei contributi ha luogo dietro prestazione ai comuni o loro consorzi di una idonea garanzia per il completamento della parte dell'opera non coperta dai contributi.

Per le società concessionarie a partecipazione statale o regionale la garanzia è rappresentata da una dichiarazione dell'ente a partecipazione statale cui fa capo la società o della regione.

In attesa del definitivo utilizzo dei mezzi finanziari acquisiti e da acquisire dal Fondo europeo di sviluppo regionale sull'adduttore principale e le bretelle economicamente forti di cui al n. 8) della delibera del CIPE del 27 febbraio 1981, detti mezzi finanziari sono messi a disposizione della Cassa depositi e prestiti per il loro temporaneo impiego allo scopo di accelerare la realizzazione delle opere previste dal presente articolo, ivi compresi gli adduttori secondari aventi caratteristiche di infrastrutture pubbliche.

Il Ministro del tesoro, anche in deroga all'art. 2 della legge 26 novembre 1975, n. 748, stabilisce con propri decreti le modalità per la messa a disposizione dei predetti mezzi finanziari presso la Cassa depositi e prestiti, nonché i criteri, le misure e le modalità per la concessione delle citate anticipazioni e per il loro reintegro a valere sui contributi di cui al precedente comma.

La Cassa depositi e prestiti può affidare con apposite convenzioni ad istituti ed aziende di credito l'istruttoria delle domande di erogazione delle agevolazioni di cui al presente articolo.

Al fine di incentivarne l'impiego, il gas metano usato come combustibile per usi civili nei territori di cui al primo comma del presente articolo è esente dall'imposta di consumo, istituita con l'art. 10 del decreto-legge 7 febbraio 1977, n. 15, convertito, con modificazioni, nella legge 7 aprile 1977, n. 102.

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, d'intesa con il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, entro il 30 giugno di ogni anno e sino alla completa attuazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, presenta al Parlamento una dettagliata relazione sullo stato di attuazione del programma.

L'autorizzazione di spesa di lire 605 miliardi sarà iscritta, negli anni finanziari dal 1980 al 1982, in apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del tesoro. Per l'anno finanziario 1980 lo stanziamento resta determinato in lire 190 miliardi».

— I DD.MM. 27 aprile 1982 e 20 luglio 1982 sono stati pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 22 luglio 1982 e n. 295 del 26 ottobre 1982.

— La delibera CIPE 11 febbraio 1988, che ha approvato il programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno, è stata pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 75 del 30 marzo 1988.

— Il regolamento CEE n. 2052/88, relativo alle missioni dei Fondi a finalità strutturali, alla loro efficacia e al coordinamento dei loro interventi e di quelli della Banca europea per gli investimenti degli altri strumenti finanziari esistenti, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 2ª serie speciale - n. 71 del 15 settembre 1988.

— Il regolamento CEE n. 4253/88 recante «Disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il coordinamento tra gli interventi dei vari fondi strutturali, da un lato, e tra tali interventi e quelli della Banca europea per gli investimenti e degli altri strumenti finanziari esistenti, dall'altro» è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 2ª serie speciale - n. 17 del 27 febbraio 1989.

— Il regolamento CEE n. 4254/88 recante «Disposizioni di applicazione del regolamento CEE n. 2052/88 per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale» è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 2ª serie speciale - n. 17 del 27 febbraio 1989.

— L'art. 1 del testo unico delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno, approvato con D.P.R. n. 218/1978, è così formulato:

«Art. 1 (*Sfera territoriale di applicazione*). — Il presente testo unico si applica, qualora non sia prescritto diversamente dalle singole disposizioni, alle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna, alle province di Latina e di Frosinone, ai comuni della provincia di Rieti già compresi nell'ex circondario di Cittaducale, ai comuni compresi nella zona del comprensorio di bonifica del fiume Tronto, ai comuni della provincia di Roma compresi nella zona della bonifica di Latina, all'Isola d'Elba, nonché agli interi territori dei comuni di Isola del Giglio e di Capraia Isola.

Qualora il territorio dei comprensori di bonifica di cui al precedente comma comprenda parte di quello di un comune con popolazione superiore ai 10.000 abitanti alla data del 18 agosto 1957, l'applicazione del testo unico sarà limitata al solo territorio di quel comune facente parte dei comprensori medesimi.

Gli interventi comunque previsti da leggi in favore del Mezzogiorno d'Italia, escluse quelle che hanno specifico riferimento ad una zona particolare, si intendono, in ogni caso, estesi a tutti i territori indicati nel presente articolo».

— Il testo dell'art. 24 della legge n. 10/1991 (Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia) è il seguente:

«Art. 24 (*Disposizioni concernenti la metanizzazione*). — 1. Il contributo previsto a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per la realizzazione dei progetti indicati nel progamma generale di metanizzazione del Mezzogiorno approvato dal CIPE con deliberazione dell'11 febbraio 1988 è sostituito o integrato per la percentuale soppressa o ridotta per effetto dei regolamenti del Consiglio delle Comunità europee n. 2052 del 24 giugno 1988, n. 4253 del 19 dicembre 1988 e n. 4254 del 19 dicembre 1988 con un contributo dello Stato a carico degli stanziamenti di cui al comma 3 pari alla differenza tra il 50 per cento della spesa ammessa per ogni singola iniziativa alle agevolazioni di cui all'art. 11 della legge 28 novembre 1980, n. 784, e successive modificazioni e integrazioni, e il contributo concesso a carico del FESR.

2. Il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, d'intesa con il Ministro del tesoro nonché con la Cassa depositi e prestiti per la concessione ed erogazione dei finanziamenti, provvede a disciplinare con decreto la procedura per l'applicazione delle agevolazioni nazionali e comunitarie agli interventi di cui al comma 1.

3. All'avvio del programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno relativo al primo triennio, approvato dal CIPE con deliberazione dell'11 febbraio 1988, si fa fronte con lo stanziamento di lire 50 miliardi autorizzato dall'art. 19 della legge 26 aprile 1983, n. 130, e con lo stanziamento di lire 730 miliardi autorizzato dal decreto-legge 31 agosto 1987, n. 364, convertito, con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1987, n. 445, integrato di lire 300 miliardi con l'art. 15, comma 36, della legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni.

4. Il programma di cui al comma 3 si intende ridotto nella misura corrispondente al maggior onere a carico del bilancio dello Stato derivante dal contributo di cui al comma 1.

5. A parziale modifica dell'art. 4 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 364, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 445, il CIPE, definendo il programma per la metanizzazione del territorio della Sardegna, provvede ad individuare anche il sistema di approvvigionamento del gas metano.

6. Previa deliberazione del programma per la metanizzazione del territorio della Sardegna di cui all'art. 4 del decreto-legge 31 agosto 1987, n. 364, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1987, n. 445, nonché del sistema di approvvigionamento del gas metano di cui al comma 5, il CIPE stabilisce una prima fase stralcio in conformità al programma deliberato, per la realizzazione di reti di distribuzione che potranno essere provvisoriamente esercitate mediante gas diversi dal metano, nelle more della esecuzione delle opere necessarie per l'approvvigionamento del gas metano».

— Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Note all'art. 1:

— Per il testo dell'art. 24 della legge n. 10/1991 si veda nelle note alle premesse.

— Per il testo dell'art. 11 della legge n. 784/1980 si veda nelle note alle premesse.

Nota all'art. 3:

— Per il D.M. 27 aprile 1982 si veda nelle note alle premesse.

91G0253

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 13 giugno 1991.

Prima variazione al bilancio di previsione del Fondo di rotazione per l'esercizio finanziario 1991.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che prevede la costituzione, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di un Fondo di rotazione per favorire l'accesso al Fondo sociale europeo dei progetti realizzati dagli organismi indicati nell'art. 8 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971 modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977, nonché dall'art. 2 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 83/516/CEE del 17 ottobre 1973;

Considerato che il predetto Fondo di rotazione, ai sensi della citata legge, ha una propria autonomia amministrativa;

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1991 con il quale è stato approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese del «Fondo di rotazione» per l'anno finanziario 1991;

Vista la nota n. 095/771, in data 22 aprile 1991, con la quale il Ministero degli affari esteri comunica che la Comunità europea, con le decisioni C (90) 2997 dell'11 dicembre 1990 e C (90) 3016 del 12 dicembre 1990, ha concesso un contributo del Fondo sociale europeo per il finanziamento del programma operativo presentato dal Ministero stesso con i progetti n. 906031/I/6 e n. 906023/I/1, nella misura, rispettivamente, di ECU 1.840.203 e di ECU 1.907.120;

Considerato che sul predetto contributo è stato effettuato dal servizio finanziario delle Comunità, il versamento dell'anticipo del 50% corrispondente a L. 1.426.456.215 per il progetto 906031/I/6 e a L. 1.478.326.955 per il progetto 906023/I/1, mediante accredito sul c/c infruttifero n. 553 intrattenuto da questo Ministero presso la Tesoreria centrale dello Stato per la gestione dei fondi che affluiscono al Fondo di rotazione soprarichiamato;

Considerato che nel bilancio di previsione 1991 del Fondo di rotazione sono stati istituiti, per memoria, i capitoli 5302, nella parte entrate, e 5202, nella parte uscite, per accogliere i finanziamenti disposti dal Fondo sociale europeo per iniziative poste in essere dal Ministero degli affari esteri a favore dei lavoratori italiani emigrati e loro famiglie;

Decreta:

Art. 1.

Nel bilancio delle entrate del «Fondo di rotazione» per l'esercizio 1991 è apportata la seguente variazione in aumento:

Cap. 5302. — Interventi del Fondo sociale europeo ai sensi dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento CEE n. 4255 del 19 dicembre 1988 per iniziative formative poste in essere dal Ministero degli affari esteri a favore dei lavoratori italiani emigrati e loro famiglie . . . . . . + 2.904.783.170

Art. 2.

Nel bilancio delle spese del «Fondo di rotazione» per l'esercizio 1991 è apportata la seguente variazione in aumento:

Cap. 5202. — Finanziamenti del Fondo sociale europeo per le iniziative formative poste in essere dal Ministero degli affari esteri a favore dei lavoratori emigrati e loro famiglie, in attuazione dell'art. 1, paragrafo 2, del regolamento CEE n. 4255 del 19 dicembre 1988 . . . + 2.904.783.170

Roma, 13 giugno 1991

p. *Il Ministro:* GRIPPO

91A3179

DECRETO 28 giugno 1991.

Seconda variazione al bilancio di previsione del Fondo di rotazione per l'esercizio finanziario 1991.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, che prevede la costituzione, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di un Fondo di rotazione per favorire l'accesso al Fondo sociale europeo dei progetti realizzati dagli organismi indicati nell'art. 8 della decisione del Consiglio delle comunità europee n. 71/66/CEE del 1° febbraio 1971, modificata dalla decisione n. 77/801/CEE del 20 dicembre 1977, nonché dall'art. 2 della decisione del Consiglio delle Comunità europee n. 83/516/CEE del 17 ottobre 1973;

Considerato che il predetto Fondo di rotazione, ai sensi della citata legge, ha una propria autonomia amministrativa;

Visto il decreto ministeriale 28 febbraio 1991 con il quale è stato approvato lo stato di previsione delle entrate e delle spese del «Fondo di rotazione» per l'anno finanziario 1991;

Visto il decreto ministeriale 13 giugno 1991 con cui è stata apportata la prima variazione al predetto bilancio di previsione;

Visti gli ordinativi collettivi numeri 13/113 - cap. 5121 di L. 11.703.080 «Fondo di rotazione» e 60/579 di L. 12.873.390 - cap. 5201 «Fondo sociale europeo» rispettivamente emessi il 12 marzo 1986 ed il 10 marzo 1986, con i quali è stato disposto il pagamento e saldo del progetto n. 801048/CM, di cui al decreto interministeriale n. 103 del 30 dicembre 1980, della ditta Di Marzo e Di Martino;

Considerato che i predetti ordinativi sono stati a suo tempo contabilizzati dalla Banca nazionale del lavoro, che svolge il servizio di cassa, a debito del c/c intestato al «Fondo di rotazione»;

Vista la comunicazione con la quale, successivamente, la Banca nazionale del lavoro segnala di non aver potuto disporre il pagamento dei predetti mandati in quanto il c/c a suo tempo intrattenuto dal creditore presso la Banca popolare di Napoli risulta estinto;

Considerato che le ministeriali numeri 1240, 2628 e 4898 rispettivamente del 16 febbraio 1990, del 17 maggio 1990 e del 10 ottobre 1990, indirizzate alla regione Campania ed alla ditta Di Marzo e Di Martino perché venissero fornite istruzioni in ordine al pagamento degli ordinativi sopraindicati, sono rimaste prive di risposta;

Considerato che, conseguentemente, è stato chiesto alla Banca nazionale del lavoro il riaccredito sul c/c intestato al «Fondo di rotazione» dell'importo complessivo di L. 24.576.470;

Considerata la necessità di mantenere iscritto sul bilancio del «Fondo di rotazione» il predetto importo al fine di assicurare, nel caso di una eventuale successiva richiesta di pagamento da parte della ditta Di Marzo e Di Martino, la copertura finanziaria del relativo onere;

Decreta:

Art. 1.

Nel bilancio delle entrate del «Fondo di rotazione» per l'esercizio 1991 è apportata la seguente variazione in aumento:

Cap. 5233. — Entrate eventuali e diverse. . . . . + L. 24.576.470

Art. 2.

Nel bilancio delle spese del «Fondo di rotazione» per l'esercizio 1991 è apportata la seguente variazione in aumento:

Cap. 1095. — Fondo di riserva + L. 24.576.470

Roma, 28 giugno 1991

p. *Il Ministro:* GRIPPO

91A3180

DECRETO 8 luglio 1991.

Indicazioni alle aziende in ordine alla redazione del rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto l'art. 9 della legge stessa che prevede che le aziende pubbliche e private con oltre 100 dipendenti redigano periodicamente un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile;

Visto, in particolare, il terzo comma del predetto articolo che demanda al Ministro del lavoro e della previdenza sociale di fornire indicazioni in conformità alle quali deve essere redatto il rapporto in questione, tenuto conto delle specificazioni di cui al primo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Art. 1.

Le aziende pubbliche e private, che occupano oltre 100 dipendenti, sono tenute a redigere il rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 9 della legge 10 aprile 1991, n. 125, in conformità alle indicazioni definite nelle tabelle allegate che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Il rapporto, pur concernendo l'intero complesso aziendale, va articolato per ciascuna unità produttiva dell'azienda stessa.

Art. 2.

Il primo rapporto, riferito all'anno 1991, va redatto e trasmesso entro il 30 aprile 1992 alle rappresentanze sindacali aziendali interessate ed ai consiglieri regionali di parità competenti per territorio, domiciliati presso gli uffici regionali del lavoro e della massima occupazione.

I rapporti successivi, da redigersi almeno ogni due anni, dovranno contenere dati sulla situazione del personale con riferimento al 31 dicembre di ogni singolo anno del biennio considerato.

I consiglieri regionali di parità cureranno, a loro volta, periodicamente, sulla base dei dati acquisiti dalle aziende, la predisposizione di un significativo e sintetico rapporto da sottoporre alle valutazioni del Comitato nazionale di cui all'art. 5 della sopracitata legge n. 125, nell'ambito della relazione di cui all'art. 8, comma 9, della legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 luglio 1991

Il Ministro: MARINI

TABELLA N. 1

RAGIONE SOCIALE: .... **SEDE:** ....

UNITA' PRODUTTIVE: ....

....

Settore di attività: ....

Organico complessivo:	**M**	**F**	**T**
Dirigenti			
Quadri/Intermedi			
Impiegati			
Operai			

legenda: M = maschi F = femmine T = totale

Tabella n. 2

RIEPILOGO SITUAZIONE DEL PERSONALE RELATIVA ALL'ANNO

UNITA' PRODUTTIVA DI.............

CATEGORIE/QUALIFICHE LIVELLI	SITUAZIONE OCCUPAZIONALE AL (31/12/1990) (*)			ASSUNZIONI NEL (1991) (**)			PASSAGGI DI CATEGORIA QUALIFICA / LIVELLO (***)			USCITE NEL (1991) (****)			SITUAZIONE OCCUPAZIONALE AL (31/12/1991)		
I	II			III			IV			V			VI		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T

legenda:

(*) - I dati da riportare sono ripresi dal totale della Tabella n.3

(**) - I dati da riportare sono ripresi dal totale della Tabella n.4

(***) - I dati da riportare (con il segno (-) per le qualifiche di provenienza e con il segno (+) per le qualifiche di arrivo) sono riprese dal totale della Tabella n.5

(****) - I dati da riportare sono ripresi dal totale della Tabella n.6

tabella 3 MODALITA' DI OCCUPAZIONE

CATEGORIE/QUALIFICHE LIVELLI	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO			CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO			APPRENDISTATO			FORMAZIONE E LAVORO			TEMPO PARZIALE			TOTALE (*)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T

(*) In questa colonna va inserita la somma delle altre colonne. Il dato si riporta in tabella 2.

tabella 4 MODALITA' DI ASSUNZIONE

CATEGORIE/QUALIFICHE/LIVELLI	CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO			CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO			APPRENDISTATO			FORMAZIONE E LAVORO			TEMPO PARZIALE			T O T A L E (*)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T

(*) In questa colonna va inserita la somma delle altre colonne. Il dato si riporta in tabella 2.

TABELLA N. 5 **PASSAGGI DI CATEGORIA - QUALIFICA - LIVELLO**

CATEGORIE/QUALIFICHE LIVELLI	PER MOTIVI DI ANZIANITA'			AL TERMINE DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE			PER PROMOZIONE PROFESSIONALE			PER ALTRI MOTIVI			TOTALE (*)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T

(*) In questa colonna va inserita la somma delle altre colonne. Segnare con il segno negativo (-) per le qualifiche di provenienza e con il segno positivo (+) per le qualifiche di arrivo. Il dato si riporta in tabella 2.

tabella 6 MODALITA' DELLE USCITE

CATEGORIE/QUALIFICHE LIVELLI	LICENZIAMENTI INDIVIDUALI			LICENZIAMENTI COLLETTIVI			PREPENSIONAMENTI			PENSIONAMENTI			ALTRI MOTIVI			TOTALE		
																(*)		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T

(*) In questa colonna va inserita la somma delle altre colonne. Il dato si riporta in tabella 2.

TABELLA N. 7

M O B I L I T

CATEGORIE/QUALI= FICHE/LIVELLI	IN CIGS A ZERO ORE			IN MOBILITA' EXTRA AZIENDALE			DA TEMPO PIENO A TEMPO PARZ.			DA TEMPO PARZIALE A TEMPO PIENO			DA C. FORMAZIONE LAVORO A CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T

tabella 9 RETRIBUZIONE

CATEGORIE/QUALIFICHE LIVELLI	RETRIBUZIONE CONTRATTUALE ANNUA	RETRIBUZIONE DI FATTO ANNUA			ONERI ACCESSORI (Valor annuo) (straordinari-premio produttiv. ecc.		
	(*)						
		M	F	T	M	F	T

(*) minimo tabellare più contingenza

91A3122

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

DELIBERAZIONE 5 luglio 1991.

Adeguamento delle tariffe del gas distribuito a mezzo rete urbana. (Provvedimento n. 19/1991).

LA GIUNTA DEL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347, e 23 aprile 1946, n. 363, e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il provvedimento CIP n. 20 del 7 agosto 1975, con il quale è stato istituito un metodo per la determinazione e la revisione delle tariffe del gas distribuito a mezzo rete urbana, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il provvedimento CIP n. 24 del 9 dicembre 1988 che costituisce l'ultima applicazione della metodologia citata operata a mezzo dei comitati provinciali dei prezzi;

Visti i provvedimenti CIP n. 7 e n. 37 rispettivamente del 16 gennaio e del 16 novembre 1990 che, nell'anticipare forfettariamente adeguamenti tariffari, stabilivano doversi procedere, tra l'altro, alla centralizzazione del sistema formativo delle tariffe;

Vista la richiesta della SNAM di adeguamento della quota fissa del prezzo del metano di cui al punto 3.1.1 del provvedimento CIP n. 24/88;

Vista la richiesta di aggiornamento dei costi di distribuzione presentata dalle associazioni dei distributori e la documentazione trasmessa dalle aziende;

Considerato che la banca-dati disponibile ha raggiunto una consistenza adeguata per una prima applicazione centralizzata di una metodologia di aggiornamento a carattere perequativo ed automatizzato delle tariffe del gas dei singoli esercizi;

Considerata l'opportunità di continuare a garantire al settore le necessarie fonti di finanziamento per l'ampliamento delle reti di trasporto e di distribuzione urbana del gas nonché per la realizzazione di nuove iniziative di investimento, con particolare riferimento al Mezzogiorno, in linea con gli indirizzi di politica energetica nazionale;

Considerata l'urgenza;

Delibera:

1) Con l'applicazione del criterio stabilito al punto 3.1.6 del provvedimento CIP del 24 dicembre 1988, tutte le tariffe dei gas provenienti da metano (escluso quelle da carro bombolaio) e distribuito a mezzo rete urbana, escluse le tariffe per usi domestici T1 (cottura cibi e produzione acqua calda), aumentano di L./Mcal 1,23 (L./Kwh 1,06) pari a L./m^3 11,3 per gas metano a 9.200 Kcal/m^{3}st. per tener conto dell'adeguamento della quota fissa del prezzo del metano di pari entità a carico delle aziende distributrici.

2) Fermo restando quanto indicato al punto 1), per le distribuzioni di metano tal quale relative ai comuni riportati negli allegati *A*, *B* e *C* tutte le tariffe, escluse quelle per usi domestici T1 (cottura cibi e produzione acqua calda), variano ulteriormente nella misura indicata negli allegati stessi.

3) Fermo restando, ove necessario, quanto indicato al punto 1), per le distribuzioni di gas diversi dal metano tal quale relative ai comuni riportati nell'allegato *D*, tutte le tariffe, escluse quelle per usi domestici T1 (cottura cibi e produzione acqua calda), variano nella misura indicata nell'allegato stesso.

Il Presidente delegato del CIP, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 settembre 1947, n. 896, è delegato ad emanare entro novanta giorni dalla data del presente provvedimento, sulla base della attuale procedura automatizzata, i necessari provvedimenti recanti le variazioni tariffarie di competenza dei comuni non indicati negli allegati *A*, *B*, *C* e *D* della presente delibera.

Il Presidente delegato del CIP è altresì delegato ad emanare eventuali provvedimenti di rettifica conseguenti all'avviamento della procedura.

Entro venti giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, le aziende distributrici sono tenute a notificare al CIP ed ai comitati provinciali prezzi competenti i valori aggiornati delle tariffe conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

I comitati provinciali prezzi sono tenuti a vigilare sulla corretta applicazione delle soprarichiamate disposizioni.

Entro un anno si provvederà alla organica e completa formalizzazione della metodologia adottata ed in tale sede si procederà al riesame del parametro sulle ore di utilizzazione annua delle portate, del parametro sulle perdite di distribuzione dei vari esercizi, del parametro sul recupero di produttività, nonché dell'attuale articolazione dei livelli tariffari.

Roma, 5 luglio 1991

Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Presidente della giunta
BODRATO

Allegato A

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
ABANO TERME	PD	16
ABBADIA LARIANA	CO	10
ABBIATEGRASSO	MI	16
ACQUANEGRA CREMONESE	CR	4
ACQUANEGRA SUL CHIESE	MN	6
ACQUASPARTA	TR	13
ACQUAVIVA PICENA	AP	1
ACQUI TERME	AL	9
ADRARA SAN MARTINO	BG	5
ADRARA SAN ROCCO	BG	5
ADRIA	RO	9
ADRO	BS	6
AFFI	VR	6
AGLIANA	PT	5
AGLIANO	AT	0
AGLIE'	TO	8
AGNADELLO	CR	9
AGRATE BRIANZA	MI	8
AGRATE CONTURBIA	NO	7
AGUGLIANO	AN	12
AICURZIO	MI	5
AILOCHE	VC	3
AIRASCA	TO	8
AIROLA	BN	11
AIRUNO	CO	15
ALA	TN	5
ALAGNA	PV	12
ALANNO	PE	-2
ALANO DI PIAVE	BL	6
ALASSIO	SV	22
ALBA	CN	-1
ALBA ADRIATICA	TE	22
ALBAIRATE	MI	6
ALBANO LAZIALE	RM	6
ALBANO SANT'ALESSANDRO	BG	14
ALBANO VERCELLESE	VC	10
ALBAREDO ARNABOLDI	PV	8
ALBAREDO D'ADIGE	VR	1
ALBAVILLA	CO	15
ALBENGA	SV	7
ALBESE CON CASSANO	CO	15
ALBIANO D'IVREA	TO	7
ALBIGNASEGO	PD	15
ALBINEA	RE	9
ALBINO	BG	20
ALBIOLO	CO	-8
ALBISOLA MARINA	SV	22
ALBISOLA SUPERIORE	SV	22
ALBIZZATE	VA	4
ALBONESE	PV	8
ALBUZZANO	PV	3
ALDENO	TN	5
ALESSANDRIA	AL	10
ALFONSINE	RA	5
ALICE CASTELLO	VC	-10
ALME'	BG	-3
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	BG	15
ALMENNO SAN SALVATORE	BG	15
ALMESE	TO	8
ALPIGNANO	TO	8
ALSERIO	CO	15
ALTARE	SV	13
ALTAVILLA VICENTINA	VI	3
ALTIDONA	AP	1
ALTISSIMO	VI	4
ALTIVOLE	TV	6
ALTOPASCIO	LU	4
ALZANO SCRIVIA	AL	19
ALZATE BRIANZA	CO	15
AMBIVERE	BG	18
AMEGLIA	SP	15
AMELIA	TR	13
ANAGNI	FR	3
ANCARANO	TE	22
ANCONA	AN	-1
ANDORA	SV	22
ANDORNO MICCA	VC	3
ANDRIA	BA	13
ANGERA	VA	3
ANGHIARI	AR	7
ANGIARI	VR	1
ANGOLO TERME	BS	14
ANGRI	SA	16
ANGROGNA	TO	8
ANGUILLARA SABAZIA	RM	6
ANNICCO	CR	21
ANNONE DI BRIANZA	CO	-6
ANNONE VENETO	VE	8
ANTEGNATE	BG	5
ANTIGNANO	AT	8
ANTRODOCO	RI	4
ANZANO DEL PARCO	CO	15
ANZOLA DELL'EMILIA	BO	9
APPIANO GENTILE	CO	4
AQUINO	FR	3
ARBORIO	VC	8
ARCADE	TV	6
ARCENE	BG	11
ARCISATE	VA	5
ARCOLA	SP	15
ARCOLE	VR	1
ARCONATE	MI	10
ARCORE	MI	18
ARCUGNANO	VI	3
ARDORE	RC	13
ARENA PO	PV	5
ARENZANO	SV	22
ARESE	MI	8
AREZZO	AR	7
ARGEGNO	CO	15
ARGELATO	BO	9
ARGENTA	FE	-2
ARIANO NEL POLESINE	RO	15
ARIENZO	CE	14
ARIZZANO	NO	7
ARLUNO	MI	16
ARONA	NO	2
AROSIO	CO	10
ARPINO	FR	3
ARQUATA SCRIVIA	AL	12
ARSAGO SEPRIO	VA	8
ARTEGNA	UD	7
ARTOGNE	BS	14
ARZAGO D'ADDA	BG	18
ARZANO	NA	22
ARZERGRANDE	PD	16
ARZIGNANO	VI	8
ASCOLI SATRIANO	FG	0
ASIGLIANO VERCELLESE	VC	8
ASOLA	MN	6
ASOLO	TV	6
ASSAGO	MI	3
ASSISI	PG	6
ASSO	CO	7
ASTI	AT	8
ATESSA	CH	0
ATTIMIS	UD	9
AULLA	MS	16
AVEZZANO	AQ	8
AVIANO	PN	9
AVIGLIANA	TO	8
AVIGLIANO	PZ	2
AVIO	TN	-9
AZEGLIO	TO	7
AZZANELLO	CR	22
AZZANO D'ASTI	AT	0
AZZANO MELLA	BS	5
AZZANO SAN PAOLO	BG	-3
AZZATE	VA	9
AZZIO	VA	-11
BADIA PAVESE	PV	3
BADIA POLESINE	RO	4
BADIA TEDALDA	AR	7
BAGNACAVALLO	RA	5
BAGNARA DI ROMAGNA	RA	-1
BAGNARIA ARSA	UD	9
BAGNATICA	BG	14
BAGNI DI LUCCA	LU	6
BAGNO A RIPOLI	FI	7
BAGNO DI ROMAGNA	FO	8
BAGNOLO CREMASCO	CR	-1
BAGNOLO IN PIANO	RE	9
BAGNOLO MELLA	BS	13
BAGNOLO PIEMONTE	CN	8
BAGNOLO SAN VITO	MN	6
BAGNOREGIO	VT	3
BAISO	RE	9
BALANGERO	TO	8
BALDICHIERI D'ASTI	AT	1
BALLABIO	CO	10
BALZOLA	AL	5
BANCHETTE	TO	6
BAONE	PD	9
BARASSO	VA	2
BARBANIA	TO	8
BARBARIGA	BS	11
BARBATA	BG	5
BARBERINO DI MUGELLO	FI	7
BARBERINO VAL D'ELSA (01)	FI	7
BARBERINO VAL D'ELSA (02)	FI	7
BARBIANELLO	PV	7
BARDELLO	VA	2
BARDI	PR	3
BARDOLINO	VR	6
BAREGGIO	MI	3
BARENGO	NO	8
BARGA	LU	7
BARGE	CN	8
BARI	BA	-3
BARIANO	BG	13
BARICELLA	BO	9
BARLASSINA	MI	5
BARLETTA	BA	0
BARNI	CO	7
BAROLO	CN	-1
BARONE CANAVESE	TO	8
BARZAGO	CO	16
BARZANA	BG	15
BARZANO'	CO	6
BASALUZZO	AL	4
BASCIANO	TE	8
BASIANO	MI	4
BASIGLIO	MI	4
BASSANO DEL GRAPPA	VI	8

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
BASTIA UMBRA	PG	-14
BASTIDA DE'DOSSI	PV	7
BASTIDA PANCARANA	PV	7
BASTIGLIA	MO	9
BATTAGLIA TERME	PD	16
BATTIPAGLIA	SA	22
BATTUDA	PV	13
BAVENO	NO	4
BAZZANO	BO	9
BEDIZZOLE	BS	10
BEDONIA	PR	22
BEDULITA	BG	15
BEE	NO	7
BEINASCO	TO	8
BEINETTE	CN	8
BELFIORE	VR	1
BELGIRATE	NO	4
BELLAGIO	CO	7
BELLANO	CO	10
BELLANTE	TE	-10
BELLARIA-IGEA MARINA	FO	8
BELLEGRA	RM	6
BELLINZAGO NOVARESE	NO	13
BELLUNO	BL	-6
BELLUSCO	MI	8
BELVEDERE OSTRENSE	AN	5
BELVEGLIO	AT	0
BENEVENTO	BN	11
BENNA	VC	8
BENTIVOGLIO	BO	9
BEREGAZZO CON FIGLIARO	CO	15
BEREGUARDO	PV	13
BERGAMASCO	AL	8
BERGAMO	BG	10
BERGEGGI	SV	22
BERLINGO	BS	16
BERNAREGGIO	MI	5
BERNEZZO	CN	8
BERRA	FE	6
BERTINORO	FO	3
BERTONICO	MI	5
BERZO INFERIORE	BS	14
BESANA IN BRIANZA	MI	8
BESATE	MI	7
BESENELLO	TN	9
BESENZONE	PC	22
BESNATE	VA	4
BESOZZO	VA	4
BETTOLA	PC	-1
BEVAGNA	PG	7
BEVILACQUA	VR	1
BIANCAVILLA	CT	7
BIANCO	RC	13
BIANDRATE	NO	8
BIANZE'	VC	-2
BIASSONO	MI	21
BIBBIANO	RE	9
BIBBIENA	AR	7
BIBIANA	TO	8
BICINICCO	UD	7
BIELLA	VC	3
BIENNO	BS	14
BIENTINA	PI	4
BIGARELLO	MN	6
BINAGO	CO	15
BINASCO	MI	-2
BIOGLIO	VC	8
BISCEGLIE	BA	0
BISTAGNO	AL	-2
BISUSCHIO	VA	5
BITONTO	BA	22
BITRITTO	BA	13
BIZZARONE	CO	-8
BOARA PISANI	PD	8
BOBBIO	PC	17
BOCA	NO	13
BOFFALORA D'ADDA	MI	20
BOGLIASCO	GE	10
BOGOGNO	NO	7
BOISSANO	SV	22
BOJANO	CB	8
BOLANO	SP	16
BOLGARE	BG	5
BOLLATE	MI	9
BOLLENGO	TO	7
BOLOGNA	BO	9
BOLSENA	VT	3
BOLTIERE	BG	11
BOLZANO	BZ	-14
BOLZANO VICENTINO	VI	3
BOMPORTO	MO	0
BONATE SOPRA	BG	11
BONATE SOTTO	BG	11
BONAVIGO	VR	1
BONDENO (03)	FE	1
BONDENO (04)	FE	7
BONEMERSE	CR	6
BORDOLANO	CR	20
BORETTO	RE	16
BORGARELLO	PV	13
BORGARO TORINESE	TO	8
BORGHETTO DI BORBERA	AL	14
BORGHETTO LODIGIANO	MI	6
BORGHI	FO	8
BORGIO VEREZZI	SV	22
BORGO D'ALE	VC	-10
BORGO PRIOLO	PV	8
BORGO SAN DALMAZZO	CN	8
BORGO SAN GIACOMO	BS	9
BORGO SAN GIOVANNI	MI	9
BORGO SAN LORENZO	FI	7
BORGO SAN MARTINO	AL	18
BORGO TICINO	NO	7
BORGO TOSSIGNANO	BO	-1
BORGO VAL DI TARO	PR	19
BORGO VALSUGANA	TN	5
BORGO VELINO	RI	4
BORGO VERCELLI	VC	8
BORGOFORTE	MN	6
BORGOFRANCO D'IVREA	TO	7
BORGOLAVEZZARO	NO	8
BORGOMANERO	NO	13
BORGONE SUSA	TO	8
BORGONOVO VAL TIDONE	PC	13
BORGORICCO	PD	8
BORGOSATOLLO	BS	10
BORGOSESIA	VC	8
BORNASCO	PV	13
BORRIANA	VC	-10
BORSO DEL GRAPPA	TV	6
BOSCHI SANT'ANNA	VR	1
BOSCO MARENGO	AL	0
BOSCONERO	TO	8
BOSENTINO	TN	5
BOSIO	AL	7
BOSISIO PARINI	CO	1
BOSNASCO	PV	5
BOTTANUCO	BG	18
BOTTICINO	BS	10
BOVALINO	RC	13
BOVES	CN	8
BOVEZZO	BS	5
BOVINO	FG	0
BOVISIO-MASCIAGO	MI	-3
BOVOLONE	VR	17
BOZZOLE	AL	18
BOZZOLO	MN	-6
BRA	CN	17
BRACCIANO	RM	6
BRANDICO	BS	16
BRAONE	BS	14
BREDA DI PIAVE	TV	6
BREGANO	VA	2
BREGANZE	VI	-11
BREGNANO	CO	5
BREMBATE	BG	5
BREMBATE DI SOPRA	BG	11
BREMBIO	MI	5
BREME	PV	3
BRENDOLA	VI	8
BRENNA	CO	15
BRENO	BS	14
BRENTA	VA	8
BRENZONE	VR	6
BRESCELLO	RE	9
BRESCIA	BS	10
BRESSANA BOTTARONE	PV	7
BRESSANVIDO	VI	3
BRESSO	MI	-14
BREZZO DI BEDERO	VA	8
BRICHERASIO	TO	5
BRIENNO	CO	15
BRIGA NOVARESE	NO	22
BRIGNANO GERA D'ADDA	BG	16
BRIONA	NO	8
BRIOSCO	MI	18
BRISIGHELLA	RA	15
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	VA	8
BRIVIO	CO	4
BROGLIANO	VI	4
BRONI	PV	3
BRONTE	CT	7
BROSSASCO	CN	8
BROVELLO-CARPUGNINO	NO	4
BRUGHERIO (05)	MI	8
BRUGHERIO (06)	MI	16
BRUGINE	PD	-2
BRUGNERA	PN	9
BRUINO	TO	8
BRUMANO	BG	15
BRUNATE	CO	18
BRUSAPORTO	BG	14
BRUSNENGO	VC	8
BRUZOLO	TO	8
BUBBIANO	MI	7
BUCCHIANICO	CH	22
BUCCINASCO	MI	-1
BUDOIA	PN	9
BUDRIO	BO	9
BUGGIANO	PT	7
BUIA	UD	9
BULCIAGO	CO	7
BULGAROGRASSO	CO	3
BUONALBERGO	BN	17

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
BUONCONVENTO	SI	7
BURAGO DI MOLGORA	MI	1
BURIASCO	TO	5
BUROLO	TO	6
BURONZO	VC	8
BUSALLA	GE	22
BUSANO	TO	8
BUSCA	CN	8
BUSSERO	MI	8
BUSSETO	PR	6
BUSSI SUL TIRINO	PE	3
BUSSOLENGO	VR	6
BUSSOLENO	TO	8
BUSTO ARSIZIO	VA	22
BUTI	PI	4
BUTTAPIETRA	VR	17
BUTTIGLIERA ALTA	TO	8
BUTTRIO	UD	7
CA' D'ANDREA	CR	16
CABIATE (07)	CO	13
CABIATE (08)	CO	12
CADELBOSCO DI SOPRA	RE	9
CADEO	PC	22
CADONEGHE	PD	9
CADORAGO	CO	4
CADREZZATE	VA	8
CAERANO DI SAN MARCO	TV	6
CAFASSE	TO	8
CAGLIO	CO	7
CAGNO	CO	15
CAINO	BS	8
CAIRATE	VA	4
CAIRO MONTENOTTE	SV	20
CALAMANDRANA	AT	8
CALASCIBETTA	EN	-6
CALCATA	VT	3
CALCERANICA AL LAGO	TN	5
CALCI	PI	4
CALCINAIA	PI	4
CALCINATE	BG	5
CALCINATO	BS	10
CALCIO	BG	5
CALCO	CO	16
CALDERARA DI RENO	BO	9
CALDIERO	VR	1
CALDOGNO	VI	9
CALDONAZZO	TN	5
CALENDASCO	PC	18
CALENZANO	FI	11
CALICE LIGURE	SV	22
CALLIANO	TN	9
CALOLZIOCORTE	BG	17
CALTIGNAGA	NO	9
CALTRANO	VI	9
CALUSCO D'ADDA	BG	4
CALUSO	TO	8
CALVAGESE DELLA RIVIERA	BS	10
CALVATONE	CR	2
CALVENE	VI	11
CALVENZANO	BG	11
CALVIGNASCO	MI	7
CALVISANO	BS	13
CAMAIORE	LU	22
CAMBIANO	TO	8
CAMBIASCA	NO	7
CAMBURZANO	VC	3
CAMERANO	AN	5
CAMERATA CORNELLO	BG	5
CAMERATA PICENA	AN	14
CAMERI	NO	16
CAMERINO	MC	11
CAMISANO	CR	1
CAMISANO VICENTINO	VI	8
CAMOGLI	GE	11
CAMPAGNA LUPIA	VE	-2
CAMPAGNOLA CREMASCA	CR	6
CAMPAGNOLA EMILIA	RE	9
CAMPARADA	MI	0
CAMPEGINE	RE	9
CAMPI BISENZIO (09)	FI	7
CAMPI BISENZIO (10)	FI	11
CAMPIGLIA MARITTIMA	LI	1
CAMPIGLIONE-FENILE	TO	8
CAMPO LIGURE	GE	5
CAMPO SAN MARTINO	PD	18
CAMPOBASSO	CB	8
CAMPOBELLO DI MAZARA	TP	22
CAMPODARSEGO	PD	8
CAMPOFILONE	AP	1
CAMPOFORMIDO	UD	16
CAMPOFRANCO	CL	21
CAMPOGALLIANO	MO	6
CAMPOLONGO MAGGIORE	VE	-2
CAMPOLONGO SUL BRENTA	VI	8
CAMPOMORONE	GE	5
CAMPONOGARA	VE	-2
CAMPOSAMPIERO	PD	9
CAMPOSANTO	MO	9
CAMPOSPINOSO	PV	8
CANALE	CN	-1
CANDELA	FG	0
CANDELO	VC	8
CANDIA CANAVESE	TO	8
CANDIA LOMELLINA	PV	2
CANDIOLO	TO	8
CANEGRATE	MI	17
CANELLI	AT	8
CANEPINA	VT	-3
CANEVA	PN	9
CANNETO SULL'OGLIO	MN	2
CANONICA D'ADDA	BG	5
CANOSA DI PUGLIA	BA	0
CANTAGALLO	FI	11
CANTALUPA	TO	5
CANTARANA	AT	-13
CANTU'	CO	4
CANZANO	TE	8
CANZO	CO	7
CAORLE	VE	14
CAORSO	PC	22
CAPANNOLI	PI	4
CAPANNORI	LU	6
CAPENA	RM	6
CAPERGNANICA	CR	6
CAPIAGO INTIMIANO	CO	-3
CAPIZZONE	BG	15
CAPODIMONTE	VT	3
CAPOLONA	AR	7
CAPONAGO	MI	8
CAPPELLA CANTONE	CR	22
CAPPELLA DE'PICENARDI	CR	22
CAPPELLA MAGGIORE	TV	6
CAPPELLE SUL TAVO	PE	12
CAPRAIA E LIMITE	FI	12
CAPRALBA	CR	6
CAPRIANO DEL COLLE	BS	5
CAPRIATE SAN GERVASIO (11)	BG	5
CAPRIATE SAN GERVASIO (12)	BG	6
CAPRIE	TO	8
CAPRINO BERGAMASCO	BG	21
CAPRINO VERONESE	VR	11
CAPRIOLO	BS	6
CAPRIVA DEL FRIULI	GO	13
CAPURSO	BA	13
CARAGLIO	CN	8
CARAMAGNA PIEMONTE	CN	8
CARASCO	GE	11
CARATE BRIANZA	MI	7
CARATE URIO	CO	15
CARAVAGGIO	BG	8
CARAVATE	VA	8
CARAVINO	TO	7
CARBONARA AL TICINO	PV	16
CARBONARA SCRIVIA	AL	21
CARBONATE	CO	22
CARBONERA	TV	6
CARCARE	SV	20
CARDANO AL CAMPO	VA	6
CARENNO	BG	17
CARESANA	VC	8
CARESANABLOT	VC	8
CAREZZANO	AL	21
CARIGNANO	TO	22
CARIMATE	CO	4
CARISIO	VC	-10
CARMAGNOLA	TO	8
CARMIGNANO	FI	11
CARMIGNANO DI BRENTA	PD	9
CARNATE	MI	5
CAROBBIO DEGLI ANGELI	BG	21
CARONNO PERTUSELLA	VA	-5
CARPANETO PIACENTINO	PC	17
CARPENEDOLO	BS	-1
CARPI	MO	7
CARPIGNANO SESIA	NO	8
CARPINETI	RE	9
CARRARA	MS	16
CARRE'	VI	9
CARROSIO	AL	7
CARUGATE	MI	8
CARUGO	CO	10
CARVICO	BG	-3
CARZANO	TN	5
CASAGIOVE	CE	14
CASAL CERMELLI	AL	0
CASALBELTRAME	NO	8
CASALBORDINO	CH	8
CASALBUTTANO ED UNITI	CR	13
CASALE CORTE CERRO	NO	16
CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	CR	1
CASALE DI SCODOSIA	PD	16
CASALE MONFERRATO (13)	AL	8
CASALE MONFERRATO (14)	AL	18
CASALE SUL SILE	TV	-2
CASALECCHIO DI RENO	BO	9
CASALEGGIO NOVARA	NO	8
CASALEONE	VR	17
CASALETTO CEREDANO	CR	6
CASALETTO DI SOPRA	CR	6
CASALETTO LODIGIANO	MI	6
CASALETTO VAPRIO	CR	22
CASALFIUMANESE	BO	-1
CASALGRANDE	RE	9
CASALGRASSO	CN	8

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
CASALINO	NO	8
CASALMAGGIORE	CR	4
CASALMAIOCCO	MI	22
CASALMORANO	CR	1
CASALNOCETO	AL	-12
CASALPUSTERLENGO	MI	4
CASALSERUGO	PD	15
CASALVOLONE	NO	8
CASALZUIGNO	VA	-11
CASANOVA ELVO	VC	8
CASANOVA LONATI	PV	7
CASAPULLA	CE	14
CASARILE	MI	13
CASARSA DELLA DELIZIA	PN	9
CASARZA LIGURE	GE	11
CASATENOVO	CO	8
CASATISMA	PV	7
CASAVATORE	NA	22
CASAZZA	BG	-6
CASCIAGO	VA	-1
CASCIANA TERME	PI	4
CASCINA	PI	4
CASCINETTE D'IVREA	TO	6
CASEI GEROLA	PV	7
CASELETTE	TO	8
CASELLE LANDI	MI	-5
CASELLE LURANI	MI	6
CASELLE TORINESE	TO	8
CASERTA	CE	14
CASIER	TV	6
CASINA	RE	9
CASLINO D'ERBA	CO	-10
CASNIGO	BG	8
CASOLA VALSENIO	RA	-1
CASORATE PRIMO	PV	13
CASORATE SEMPIONE	VA	8
CASOREZZO	MI	7
CASSACCO	UD	9
CASSAGO BRIANZA	CO	7
CASSANO ALLO IONIO	CS	13
CASSANO D'ADDA	MI	11
CASSANO MAGNAGO	VA	12
CASSANO VALCUVIA	VA	8
CASSINA DE'PECCHI	MI	8
CASSINA RIZZARDI	CO	-15
CASSINE	AL	0
CASSINETTA DI LUGAGNANO	MI	6
CASSOLA	VI	8
CASSOLNOVO	PV	4
CASTAGNARO	VR	1
CASTAGNETO CARDUCCI	LI	22
CASTAGNITO	CN	-1
CASTAGNOLE DELLE LANZE	AT	-13
CASTAGNOLE PIEMONTE	TO	8
CASTANO PRIMO	MI	8
CASTEGGIO	PV	4
CASTEGNATO	BS	16
CASTEL BOLOGNESE	RA	15
CASTEL CASTAGNA	TE	8
CASTEL D'ARIO	MN	6
CASTEL D'AZZANO	VR	7
CASTEL DI LAMA	AP	10
CASTEL FOCOGNANO	AR	7
CASTEL FRENTANO	CH	8
CASTEL GABBIANO	CR	1
CASTEL GANDOLFO	RM	6
CASTEL GIORGIO	TR	3
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	BO	-1

COMUNE	PR	Var. £/mc
CASTEL MADAMA	RM	6
CASTEL MAGGIORE	BO	9
CASTEL MELLA	BS	5
CASTEL ROZZONE	BG	2
CASTEL SAN GIOVANNI	PC	4
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	RM	10
CASTEL SANT'ELIA	VT	3
CASTEL VISCARDO	TR	3
CASTELBALDO	PD	16
CASTELBELFORTE	MN	6
CASTELCOVATI	BS	8
CASTELCUCCO	TV	6
CASTELDIDONE	CR	4
CASTELFIDARDO	AN	6
CASTELFIORENTINO	FI	7
CASTELFORTE	LT	12
CASTELFRANCO DI SOPRA	AR	7
CASTELFRANCO DI SOTTO	PI	4
CASTELFRANCO EMILIA	MO	8
CASTELFRANCO VENETO	TV	-6
CASTELGOMBERTO	VI	11
CASTELL'ARQUATO	PC	4
CASTELLALTO	TE	8
CASTELLAMARE DI STABIA	NA	22
CASTELLAMONTE	TO	8
CASTELLANA GROTTE	BA	10
CASTELLANZA	VA	12
CASTELLAR GUIDOBONO	AL	8
CASTELLARANO	RE	9
CASTELLAZZO BORMIDA	AL	0
CASTELLAZZO NOVARESE	NO	8
CASTELLEONE	CR	-1
CASTELLETTO CERVO	VC	8
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	PV	7
CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	10
CASTELLETTO STURA	CN	8
CASTELLI	TE	8
CASTELLI CALEPIO	BG	5
CASTELLINALDO	CN	-1
CASTELLO D'AGOGNA	PV	2
CASTELLO D'ARGILE	BO	-1
CASTELLO DI ANNONE	AT	0
CASTELLO DI BRIANZA	CO	16
CASTELLUCCHIO	MN	2
CASTELMARTE	CO	7
CASTELNOVO DI SOTTO	RE	9
CASTELNOVO NE' MONTI	RE	9
CASTELNUOVO	TN	5
CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	MI	6
CASTELNUOVO BORMIDA	AL	0
CASTELNUOVO BOZZENTE	CO	15
CASTELNUOVO CALCEA	AT	0
CASTELNUOVO DEL GARDA	VR	-16
CASTELNUOVO DI PORTO	RM	6
CASTELNUOVO MAGRA	SP	15
CASTELNUOVO RANGONE	MO	-5
CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	5
CASTELRAIMONDO	MC	11
CASTELSPINA	AL	0
CASTELVECCANA	VA	8
CASTELVERDE	CR	22
CASTELVETRO PIACENTINO	PC	17
CASTENASO	BO	9
CASTENEDOLO	BS	10
CASTIGLION FIBOCCHI	AR	7
CASTIGLIONE D.PESCAIA	GR	1
CASTIGLIONE DEL LAGO	PG	10
CASTIGLIONE DELLE STIVIER	MN	6

COMUNE	PR	Var. £/mc
CASTIGLIONE FALLETTO	CN	-1
CASTIGLIONE IN TEVERINA	VT	4
CASTIGLIONE OLONA	VA	4
CASTIGLIONE TORINESE	TO	8
CASTIRAGA VIDARDO	MI	17
CASTORANO	AP	22
CASTREZZATO	BS	16
CASTRO	BG	7
CASTROCARO TERME E TERRA	FO	3
CATANIA	CT	22
CATANZARO	CZ	13
CATTOLICA	FO	8
CAVA DE' TIRRENI	SA	18
CAVA MANARA	PV	17
CAVACURTA	MI	14
CAVAGLIA'	VC	-10
CAVAGLIETTO	NO	8
CAVAGLIO D'AGOGNA	NO	8
CAVAION VERONESE	VR	6
CAVALLASCA	CO	2
CAVALLERMAGGIORE	CN	8
CAVALLINO	LE	-6
CAVALLIRIO	NO	13
CAVARIA CON PREMEZZO	VA	4
CAVARZERE	VE	15
CAVASO DEL TOMBA	TV	6
CAVENAGO DI BRIANZA	MI	8
CAVERNAGO	BG	5
CAVEZZO	MO	9
CAVOUR	TO	8
CAVRIAGO	RE	9
CAVRIANA	MN	16
CAZZAGO SAN MARTINO	BS	16
CAZZANO SANT'ANDREA	BG	5
CEGGIA	VE	6
CELANO	AQ	3
CELLA DATI	CR	11
CELLATICA	BS	13
CELLE ENOMONDO	AT	8
CELLE LIGURE	SV	22
CELLENO	VT	4
CELLINO ATTANASIO	TE	8
CENE	BG	4
CENGIO	SV	10
CENTALLO	CN	8
CENTO	FE	-4
CEPAGATTI	PE	22
CEPPALONI	BN	11
CEPRANO	FR	3
CERANESI (15)	GE	5
CERANESI (16)	GE	10
CERANO	NO	4
CERCENASCO	TO	8
CERCHIO	AQ	20
CEREA	VR	17
CERETTO LOMELLINA	PV	2
CERGNAGO	PV	3
CERIANO LAGHETTO	MI	16
CERIGNOLA	FG	12
CERMENATE	CO	8
CERMIGNANO	TE	8
CERNOBBIO	CO	15
CERNUSCO LOMBARDONE	CO	15
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	1
CERRETO CASTELLO	VC	8
CERRETO D'ESI	AN	15
CERRETO GRUE	AL	21
CERRETO GUIDI	FI	12

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc
CERRETO LAZIALE	RM	6	CIVATE	CO	10	CONTARINA	RO	14
CERRIONE	VC	-10	CIVENNA	CO	7	CONTROGUERRA	TE	-10
CERRO AL LAMBRO	MI	4	CIVEZZANO	TN	5	CONVERSANO	BA	10
CERTALDO	FI	7	CIVIDALE DEL FRIULI	UD	9	COPIANO	PV	3
CERTOSA DI PAVIA	PV	13	CIVIDATE AL PIANO	BG	5	COPPARO (73)	FE	12
CERVARESE SANTA CROCE	PD	15	CIVIDATE CAMUNO	BS	14	CORANA	PV	8
CERVASCA	CN	8	CIVITACASTELLANA	VT	-3	CORATO	BA	0
CERVESINA	PV	8	CIVITANOVA MARCHE	MC	7	CORBARA	SA	16
CERVIA	RA	6	CIVITAVECCHIA	RM	6	CORBETTA	MI	17
CERVIGNANO D'ADDA	MI	21	CIVITELLA D'AGLIANO	VT	4	CORBOLA	RO	15
CERVIGNANO DEL FRIULI	UD	2	CIVITELLA DEL TRONTO	TE	22	CORCHIANO	VT	-3
CERVINO	CE	14	CIVITELLA DI ROMAGNA	FO	3	CORCIANO	PG	1
CESANA BRIANZA	CO	10	CIVITELLA IN VAL DI CHIAN	AR	7	CORDENONS	PN	9
CESANO BOSCONE	MI	-3	CIVITELLA SAN PAOLO	RM	6	CORDIGNANO	TV	6
CESANO MADERNO	MI	3	COAZZE	TO	8	CORDOVADO	PN	5
CESATÈ	MI	12	COAZZOLO	AT	-13	COREGLIA ANTELMINELLI	LU	6
CESENA	FO	12	COCCAGLIO	BS	-1	CORI	LT	12
CESENATICO	FO	15	COCQUIO-TREVISAGO	VA	2	CORIANO	FO	8
CESSALTO	TV	6	CODEVILLA	PV	22	CORIGLIANO CALABRO	CS	13
CHERASCO	CN	1	CODIGORO	FE	12	CORMANO	MI	15
CHIAMPO	VI	4	CODOGNE'	TV	6	CORNA IMAGNA	BG	15
CHIANNI	PI	4	CODOGNO	MI	8	CORNALE	PV	7
CHIANOCCO	TO	8	CODROIPO	UD	16	CORNAREDO	MI	3
CHIARANO	TV	6	COGGIOLA	VC	3	CORNATE D'ADDA	MI	5
CHIARAVALLE	AN	17	COGOLETO	GE	22	CORNEDO VICENTINO	VI	4
CHIARI	BS	6	COGOLLO DEL CENGIO	VI	9	CORNEGLIANO LAUDENSE	MI	20
CHIAVARI	GE	11	COGORNO	GE	11	CORNELIANO D'ALBA	CN	-1
CHIAVERANO	TO	6	COLAZZA	NO	4	CORNO DI ROSAZZO	UD	7
CHIERI	TO	8	COLI	PC	17	CORNO GIOVINE	MI	10
CHIESINA UZZANESE	PT	7	COLLE BRIANZA	CO	10	CORNOVECCHIO	MI	-5
CHIETI	CH	-4	COLLE DI VAL D'ELSA	SI	7	CORNUDA	TV	6
CHIGNOLO D'ISOLA	BG	11	COLLE UMBERTO (17)	TV	9	CORREGGIO	RE	22
CHIGNOLO PO	PV	14	COLLE UMBERTO (18)	TV	6	CORREZZANA	MI	8
CHIOGGIA	VE	16	COLLEBEATO	BS	13	CORRIDONIA	MC	13
CHIONS	PN	6	COLLEDARA	TE	8	CORSICO	MI	9
CHIOPRIS-VISCONE	UD	7	COLLEFERRO	RM	22	CORTE DE' CORTESI CON CIG	CR	20
CHIUDUNO	BG	21	COLLEGNO	TO	8	CORTE DE'FRATI	CR	11
CHIUPPANO	VI	9	COLLERETTO GIACOSA	TO	6	CORTE FRANCA	BS	6
CHIUSA	BZ	8	COLLESALVETTI	LI	22	CORTEMAGGIORE	PC	4
CHIUSA DI PESIO	CN	8	COLLI DEL TRONTO	AP	22	CORTENUOVA	BG	5
CHIUSI DELLA VERNA	AR	7	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	UD	9	CORTEOLONA	PV	22
CHIVASSO	TO	7	COLMURANO	MC	13	CORTONA	AR	7
CIAMPINO	RM	6	COLOGNA VENETA	VR	-11	CORVINO SAN QUIRICO	PV	7
CIANO D' ENZA	RE	9	COLOGNE	BS	-1	CORZANO	BS	16
CICILIANO	RM	6	COLOGNO AL SERIO	BG	9	COSEANO	UD	9
CICOGNOLO	CR	22	COLOGNO MONZESE	MI	8	COSENZA	CS	13
CIGLIANO	VC	-2	COLONNA	RM	6	COSSATO	VC	8
CIGOGNOLA	PV	3	COLONNELLA	TE	-10	COSSOGNO	NO	7
CILAVEGNA	PV	4	COLTURANO	MI	22	COSTA DE'NOBILI	PV	22
CIMADOLMO	TV	6	COLZATE	BG	9	COSTA DI MEZZATE	BG	14
CINISELLO BALSAMO	MI	9	COMACCHIO	FE	8	COSTA DI ROVIGO	RO	8
CINTO CAOMAGGIORE	VE	8	COMAZZO	MI	21	COSTA MASNAGA	CO	7
CIRIE'	TO	8	COMERIO	VA	2	COSTA VALLE IMAGNA	BG	15
CIRIMIDO	CO	6	COMEZZANO-CIZZAGO	BS	16	COSTA VOLPINO	BG	7
CIRO'MARINA	CZ	13	COMIGNAGO	NO	7	COSTABISSARA	VI	9
CISANO BERGAMASCO	BG	4	COMMESSAGGIO	MN	-6	COSTACCIARO	PG	10
CISERANO	BG	11	COMO	CO	18	COSTANZANA	VC	8
CISLAGO	VA	15	COMPIANO	PR	22	COSTERMANO	VR	6
CISLIANO	MI	7	COMUN NUOVO	BG	4	COSTIGLIOLE D'ASTI	AT	-13
CISMON DEL GRAPPA	VI	8	CONA	VE	15	COSTIGLIOLE SALUZZO	CN	8
CISON DI VALMARINO	TV	6	CONCAMARISE	VR	17	COTIGNOLA	RA	13
CISTERNA DI LATINA	LT	20	CONCESIO	BS	13	COVO	BG	5
CITTA' DELLA PIEVE	PG	10	CONCORDIA SAGITTARIA	VE	5	COZZO	PV	2
CITTA' DI CASTELLO	PG	9	CONCORDIA SULLA SECCHIA	MO	9	CREAZZO	VI	9
CITTA' SANT'ANGELO	PE	22	CONCOREZZO	MI	8	CREDARO	BG	5
CITTADELLA	PD	-3	CONDOVE	TO	8	CREDERA RUBBIANO	CR	6
CITTADUCALE	RI	4	CONEGLIANO	TV	6	CREMA	CR	6
CITTIGLIO	VA	11	CONSELICE	RA	5	CREMELLA	CO	6

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
CREMONA	CR	6
CREMOSANO	CR	22
CRESCENTINO	VC	-2
CRESPADORO	VI	4
CRESPANO DEL GRAPPA	TV	6
CRESPELLANO	BO	15
CRESPINA	PI	4
CRESSA	NO	8
CREVACUORE	VC	3
CREVALCORE	BO	10
CRISPANO	NA	22
CROCEFIESCHI	GE	22
CROCETTA DEL MONTELLO	TV	6
CROSA	VC	8
CROTONE	CZ	13
CROVA	VC	14
CUCCIAGO	CO	4
CUCEGLIO	TO	8
CUGGIONO	MI	12
CUMIANA	TO	5
CUNEO	CN	8
CUORGNE'	TO	8
CUPRA MARITTIMA	AP	1
CURA CARPIGNANO	PV	3
CUREGGIO	NO	13
CURNO	BG	21
CURTAROLO	PD	18
CURTATONE	MN	15
CUSAGO	MI	7
CUSANO MILANINO	MI	16
CUTRO	CZ	13
CUVEGLIO	VA	8
CUVIO	VA	-11
DAIRAGO	MI	16
DALMINE	BG	5
DARFO BOARIO TERME	BS	14
DAVERIO	VA	8
DEGO	SV	20
DELICETO	FG	3
DELLO	BS	4
DEROVERE	CR	22
DERUTA	PG	10
DERVIO	CO	10
DESANA	VC	8
DESENZANO DEL GARDA	BS	6
DESIO (19)	MI	9
DESIO (20)	MI	12
DIANO D'ALBA	CN	-1
DICOMANO	FI	7
DIGNANO	UD	9
DIVIGNANO	NO	7
DOLO	VE	16
DOLZAGO	CO	16
DOMODOSSOLA	NO	22
DONADA	RO	14
DORIO	CO	10
DORMELLETTO	NO	2
DORZANO	VC	-10
DOVADOLA	FO	3
DOVERA	CR	22
DOZZA	BO	-1
DRESANO	MI	22
DREZZO	CO	-8
DRONERO	CN	8
DRUENTO	TO	8
DUEVILLE	VI	9
DUSINO SAN MICHELE	AT	1
ELLO	CO	10
EMPOLI	FI	12
ENNA	EN	-6
ENTRACQUE	CN	8
ERBA	CO	9
ERBUSCO	BS	16
ERCOLANO	NA	22
ESANATOGLIA	MC	11
ESINE	BS	14
ESTE	PD	9
EUPILIO	CO	-10
FABBRICO	RE	9
FABRIANO	AN	15
FABRICA DI ROMA	VT	-3
FABRO	TR	3
FAEDIS	UD	9
FAENZA	RA	6
FAGAGNA	UD	9
FAGNANO OLONA	VA	12
FALCONARA MARITTIMA	AN	18
FALERIA	VT	3
FALOPPIO	CO	-8
FANNA	PN	9
FANO (21)	PS	-12
FANO (22)	PS	-9
FARA GERA D'ADDA	BG	1
FARA NOVARESE	NO	8
FARA OLIVANA CON SOLA	BG	5
FARA VICENTINO	VI	-11
FARRA D'ISONZO	GO	13
FARRA DI SOLIGO	TV	6
FAUGLIA	PI	4
FAULE	CN	8
FAVRIA	TO	8
FELETTO	TO	8
FELINO	PR	2
FELIZZANO	AL	4
FELONICA	MN	1
FELTRE	BL	1
FENEGRO'	CO	6
FERENTINO	FR	3
FERNO	VA	9
FERRANDINA	MT	2
FERRARA	FE	10
FIANO	TO	8
FICULLE	TR	3
FIDENZA	PR	20
FIESCO	CR	6
FIESOLE	FI	7
FIESSO D'ARTICO	VE	-2
FIGLINE VALDARNO	FI	11
FILADELFIA	CZ	13
FILAGO	BG	18
FILIGHERA	PV	3
FILOTTRANO	AN	6
FINALE EMILIA	MO	1
FINALE LIGURE	SV	22
FINO DEL MONTE	BG	14
FINO MORNASCO	CO	8
FIORANO CANAVESE	TO	6
FIORANO MODENESE	MO	5
FIRENZE	FI	7
FIUGGI	FR	3
FIUME VENETO	PN	9
FIVIZZANO	MS	16
FLERO	BS	16
FOGGIA	FG	-8
FOGLIANO REDIPUGLIA	GO	13
FOGLIZZO	TO	8
FOIANO DELLA CHIANA	AR	7
FOLIGNO	PG	7
FOLLINA	TV	6
FOLLO	SP	15
FOLLONICA	GR	1
FOMBIO	MI	10
FONDI	LT	12
FONTANAFREDDA	PN	9
FONTANELLA	BG	5
FONTANELLATO	PR	2
FONTANELLE	TV	6
FONTANETO D'AGOGNA	NO	8
FONTANETTO PO	VC	8
FONTANIVA	PD	-3
FONTE	TV	6
FONTEVIVO	PR	0
FORENZA	PZ	2
FORESTO SPARSO	BG	5
FORLI'	FO	3
FORLIMPOPOLI	FO	5
FORMIA	LT	12
FORMIGARA	CR	4
FORMIGINE	MO	5
FORMIGLIANA	VC	8
FORMIGNANA	FE	15
FORNACE	TN	5
FORNO CANAVESE	TO	8
FORNOVO DI TARO	PR	-6
FORNOVO SAN GIOVANNI	BG	13
FORTE DEI MARMI	LU	5
FOSDINOVO	MS	15
FOSSALTA DI PIAVE	VE	6
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	VE	5
FOSSANO	CN	8
FOSSATO DI VICO	PG	10
FOSSO	VE	-2
FRACONALTO	AL	7
FRANCAVILLA AL MARE	CH	3
FRASCATI	RM	6
FRASSINETO PO	AL	18
FRASSINORO	MO	9
FRATTA POLESINE	RO	8
FREGONA	TV	6
FRESONARA	AL	4
FRONT	TO	8
FROSINONE	FR	3
FROSSASCO	TO	5
FRUGAROLO	AL	0
FUBINE	AL	4
FUCECCHIO	FI	12
FUIPIANO VALLE IMAGNA	BG	15
FUSIGNANO	RA	5
GABBIONETA BINANUOVA	CR	22
GABICCE MARE	PS	8
GADESCO PIEVE DELMONA	CR	22
GAETA	LT	12
GAGGIANO	MI	-1
GAGLIANICO	VC	8
GAGLIANO CASTELFERRATO	EN	-6
GAGLIOLE	MC	11
GAIARINE	TV	9
GALBIATE	CO	10
GALEATA	FO	3
GALGAGNANO	MI	21
GALLARATE	VA	13
GALLESE	VT	3
GALLIATE	NO	8
GALLIATE LOMBARDO	VA	8

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
GALLIAVOLA	PV	8
GALLICANO	LU	6
GALLICANO NEL LAZIO	RM	6
GALLIERA	BO	9
GALLIERA VENETA	PD	10
GALZIGNANO	PD	9
GAMALERO	AL	0
GAMBARANA	PV	8
GAMBELLARA	VI	8
GAMBETTOLA	FO	5
GAMBOLO'	PV	12
GANDINO	BG	5
GANDOSSO	BG	5
GARAGUSO	MT	22
GARBAGNA	AL	-1
GARBAGNA NOVARESE	NO	-1
GARBAGNATE MILANESE	MI	15
GARBAGNATE MONASTERO	CO	16
GARDA	VR	6
GARDONE RIVIERA	BS	6
GARDONE VAL TROMPIA	BS	-5
GARGNANO	BS	6
GARLASCO	PV	10
GARLATE	CO	10
GASSINO TORINESE	TO	8
GATTATICO	RE	9
GATTEO	FO	5
GATTICO	NO	7
GATTINARA	VC	8
GAVARDO	BS	6
GAVERINA TERME	BG	-6
GAVI	AL	15
GAVIRATE	VA	2
GAVORRANO	GR	1
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	9
GAZZADA SCHIANNO	VA	9
GAZZANIGA	BG	22
GAZZO	PD	12
GAZZO VERONESE	VR	6
GAZZUOLO	MN	-6
GELA	CL	21
GEMONA DEL FRIULI	UD	10
GEMONIO	VA	11
GENAZZANO	RM	6
GENIVOLTA	CR	22
GENOVA	GE	10
GENZANO DI ROMA	RM	6
GENZONE	PV	-6
GERANO	RM	6
GERENZAGO	PV	-6
GERENZANO	VA	7
GERMAGNANO	TO	8
GERMIGNAGA	VA	8
GERRE DE'CAPRIOLI	CR	-8
GESSATE	MI	1
GHEDI	BS	6
GHEMME	NO	8
GHIFFA	NO	3
GHISALBA	BG	5
GHISLARENGO	VC	8
GIANICO	BS	14
GIAROLE	AL	18
GIAVENO	TO	8
GIAVERA DEL MONTELLO	TV	6
GIGNESE	NO	4
GIOIA DEL COLLE	BA	13
GIOIOSA IONICA	RC	13
GIOVINAZZO	BA	12
GIRONICO	CO	11
GIULIANOVA	TE	-1
GIUSSAGO	PV	13
GIUSSANO	MI	12
GODEGA DI SANT'URBANO	TV	6
GODIASCO	PV	8
GOITO	MN	6
GOLASECCA	VA	4
GOMBITO	CR	-1
GONARS	UD	-6
GONZAGA	MN	5
GORGO AL MONTICANO	TV	6
GORGONZOLA	MI	5
GORIZIA	GO	13
GORLA MAGGIORE	VA	7
GORLA MINORE	VA	13
GORLAGO	BG	21
GORLE	BG	14
GORNATE-OLONA	VA	1
GORO	FE	-9
GOSSOLENGO	PC	8
GOVONE	CN	-1
GOZZANO	NO	22
GRADARA	PS	8
GRADISCA D'ISONZO	GO	13
GRAFFIGNANA	MI	8
GRAFFIGNANO	VT	4
GRAGLIA	VC	3
GRAGNANO	NA	22
GRAGNANO TREBBIENSE	PC	17
GRANAROLO DELL'EMILIA	BO	9
GRANCONA	VI	8
GRANOZZO CON MONTICELLO	NO	8
GRANTOLA	VA	8
GRANTORTO	PD	12
GRASSANO	MT	2
GRASSOBBIO	BG	9
GRAVELLONA LOMELLINA	PV	16
GRAVELLONA TOCE	NO	14
GRAVINA IN PUGLIA	BA	12
GREGGIO	VC	10
GREVE IN CHIANTI	FI	7
GREZZAGO	MI	8
GRIGNASCO	NO	8
GRIGNO	TN	5
GRINZANE CAVOUR	CN	-1
GRISIGNANO DI ZOCCO	VI	15
GRONTARDO	CR	22
GROPELLO CAIROLI	PV	13
GROSSO	TO	8
GROTTAFERRATA	RM	6
GROTTAMMARE	AP	1
GROTTOLE	MT	-11
GRUARO	VE	5
GRUGLIASCO	TO	8
GRUMELLO CREMONESE ED UNI	CR	12
GRUMELLO DEL MONTE	BG	21
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	VI	12
GUALDO TADINO	PG	10
GUALTIERI	RE	9
GUANZATE	CO	4
GUARDABOSONE	VC	3
GUARDAMIGLIO	MI	14
GUARDIAGRELE	CH	8
GUARENE	CN	-1
GUASTALLA	RE	9
GUBBIO	PG	10
GUDO VISCONTI	MI	10
GUGLIONESI	CB	8
GUIDIZZOLO	MN	16
GUIDONIA MONTECELIO	RM	6
GUSSAGO	BS	10
IMBERSAGO	CO	16
IMOLA	BO	-1
IMPRUNETA	FI	7
INCISA IN VAL D'ARNO	FI	7
INDUNO OLONA	VA	3
INTROBIO	CO	10
INVERIGO	CO	18
INVERNO E MONTELEONE	PV	-6
INVERSO PINASCA	TO	5
INVERUNO	MI	21
INVORIO	NO	7
INZAGO	MI	3
ISEO	BS	10
ISERNIA	IS	8
ISOLA DEL CANTONE	GE	-10
ISOLA DEL GRAN SASSO	TE	8
ISOLA DEL LIRI	FR	3
ISOLA DELLA SCALA	VR	17
ISOLA DOVARESE	CR	16
ISOLA RIZZA	VR	1
ISOLA SANT'ANTONIO	AL	8
ISOLA VICENTINA	VI	9
ISORELLA	BS	13
ISSO	BG	5
ISTRANA	TV	6
ITRI	LT	12
IVANO FRACENA	TN	5
IVREA	TO	6
IZANO	CR	6
JESI	AN	15
JOLANDA DI SAVOIA (23)	FE	15
JOLANDA DI SAVOIA (24)	FE	21
L'AQUILA	AQ	-3
LA LOGGIA	TO	8
LA SPEZIA	SP	15
LACCHIARELLA	MI	3
LAGLIO	CO	15
LAGOSANTO	FE	8
LAIGUEGLIA	SV	22
LAINATE	MI	8
LAJATICO	PI	4
LALLIO	BG	18
LAMBRUGO	CO	15
LAMEZIA TERME	CZ	13
LAMPORECCHIO	PT	7
LAMPORO	VC	-2
LANCIANO	CH	8
LANDIONA	NO	8
LANDRIANO	PV	0
LANGHIRANO	PR	4
LANGOSCO	PV	8
LANZO TORINESE	TO	8
LAPEDONA	AP	1
LARCIANO	PT	7
LARI	PI	4
LARINO	CB	15
LASNIGO	CO	7
LASTRA A SIGNA	FI	11
LATERINA	AR	7
LATINA	LT	20
LATISANA	UD	9
LAVAGNA	GE	11
LAVAGNO	VR	1
LAVENO-MOMBELLO	VA	5

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
LAVIS	TN	5
LAZISE	VR	6
LAZZATE	MI	5
LECCE	LE	-6
LECCO	CO	10
LEFFE	BG	8
LEGGIUNO	VA	8
LEGNAGO	VR	6
LEGNANO	MI	10
LEGNARO	PD	-2
LEINI	TO	8
LEIVI	GE	11
LENDINARA	RO	9
LENNA	BG	5
LENO	BS	13
LENTA	VC	8
LENTATE SUL SEVESO	MI	10
LERICI	SP	15
LESA	NO	4
LESMO	MI	8
LESSOLO	TO	6
LESSONA	VC	8
LEVATE	BG	5
LEVICO TERME	TN	5
LEVONE	TO	8
LICCIANA NARDI	MS	16
LIERNA	CO	10
LIGNANA	VC	8
LIGNANO SABBIADORO	UD	9
LIMANA	BL	-6
LIMBIATE	MI	-10
LIMENA	PD	15
LIMIDO COMASCO	CO	6
LIMONE PIEMONTE	CN	8
LINAROLO	PV	22
LIPOMO	CO	15
LISCATE	MI	8
LISSONE	MI	18
LIVORNO	LI	22
LIVORNO FERRARIS	VC	-2
LIVRAGA	MI	-2
LOANO	SV	22
LOCATE DI TRIULZI	MI	17
LOCATE VARESINO	CO	22
LOCATELLO	BG	15
LODI	MI	10
LODI VECCHIO	MI	22
LOGRATO	BS	16
LOMAGNA	CO	5
LOMAZZO	CO	4
LOMBRIASCO	TO	8
LONATE CEPPINO	VA	4
LONATE POZZOLO	VA	5
LONATO	BS	6
LONDA	FI	7
LONGARE	VI	3
LONGHENA	BS	16
LONGIANO	FO	12
LONGONE AL SEGRINO	CO	-10
LONIGO	VI	-8
LORANZE'	TO	6
LOREGGIA	PD	13
LORENZANA	PI	4
LOREO	RO	14
LORETO	AN	0
LORO CIUFFENNA	AR	7
LORO PICENO	MC	13
LOSINE	BS	14
LOVERE	BG	7
LOZZA	VA	-1
LOZZOLO	VC	8
LUBRIANO	VT	3
LUCCA	LU	6
LUCERA	FG	3
LUCIGNANO	AR	7
LUCO DEI MARSI	AQ	7
LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	11
LUGO	RA	5
LUGO DI VICENZA	VI	-11
LUINO	VA	8
LUISAGO	CO	11
LUMEZZANE	BS	-1
LURAGO D'ERBA	CO	18
LURAGO MARINONE	CO	6
LURANO	BG	2
LURATE CACCIVIO	CO	15
LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	8
LUSERNETTA	TO	8
LUSIA	RO	8
LUVINATE	VA	2
LUZZARA	RE	9
MACELLO	TO	5
MACERATA	MC	13
MACERATA FELTRIA	PS	8
MACHERIO	MI	19
MACLODIO	BS	16
MADDALONI	CE	14
MADIGNANO	CR	6
MADONE	BG	18
MAGENTA	MI	6
MAGGIORA	NO	13
MAGHERNO	PV	3
MAGIONE	PG	10
MAGLIANO ALFIERI	CN	-1
MAGLIONE	TO	-2
MAGNACAVALLO	MN	22
MAGNANO IN RIVIERA	UD	9
MAGREGLIO	CO	7
MAIOLO	PS	8
MAIRAGO	MI	15
MAIRANO	BS	16
MAJANO	UD	9
MALAGNINO	CR	4
MALALBERGO	BO	9
MALEGNO	BS	14
MALEO	MI	14
MALGESSO	VA	2
MALGRATE	CO	10
MALNATE	VA	12
MALO	VI	9
MALTIGNANO	AP	22
MAMMOLA	RC	13
MANDELLO DEL LARIO	CO	10
MANDELLO VITTA	NO	8
MANERBA DEL GARDA	BS	13
MANERBIO	BS	7
MANGO	CN	-13
MANIAGO	PN	9
MANSUE'	TV	6
MANTA	CN	8
MANTOVA	MN	15
MANZANO	UD	7
MANZIANA	RM	6
MAPELLO	BG	3
MARANELLO	MO	13
MARANO TICINO	NO	13
MARANO VICENTINO	VI	9
MARCALLO CON CASONE	MI	9
MARCARIA	MN	2
MARCELLINA	RM	6
MARCIANO DELLA CHIANA	AR	7
MARCIGNAGO	PV	13
MARCON	VE	2
MARENO DI PIAVE	TV	6
MARGHERITA DI SAVOIA	FG	0
MARIANA MANTOVANA	MN	6
MARIANO COMENSE (25)	CO	7
MARIANO COMENSE (26)	CO	12
MARIANO DEL FRIULI	GO	13
MARINA DI GIOIOSA IONICA	RC	13
MARINO	RM	6
MARMIROLO	MN	-1
MARNATE	VA	7
MARONE	BS	10
MAROSTICA	VI	8
MARSALA	TP	22
MARSCIANO	PG	7
MARTA	VT	3
MARTELLAGO	VE	8
MARTIGNANA DI PO	CR	7
MARTINENGO	BG	5
MARTINSICURO	TE	22
MARUDO	MI	17
MARZABOTTO	BO	9
MASATE	MI	4
MASER	TV	6
MASERADA SUL PIAVE	TV	6
MASI	PD	16
MASI TORELLO	FE	15
MASIO	AL	4
MASLIANICO	CO	15
MASON VICENTINO	VI	-11
MASONE	GE	5
MASSA	MS	16
MASSA E COZZILE	PT	7
MASSA FISCAGLIA	FE	15
MASSA LOMBARDA	RA	-1
MASSA MARITTIMA	GR	1
MASSA MARTANA	PG	10
MASSAFRA	TA	-9
MASSALENGO	MI	14
MASSANZAGO	PD	9
MASSAROSA	LU	-4
MASSERANO	VC	8
MASSIGNANO	AP	1
MASSINO VISCONTI	NO	4
MATELICA	MC	11
MATERA	MT	2
MATHI	TO	8
MAZARA DEL VALLO	TP	22
MAZZANO	BS	10
MAZZANO ROMANO	RM	6
MAZZE'	TO	-1
MEDA	MI	12
MEDESANO	PR	14
MEDICINA	BO	5
MEDIGLIA	MI	3
MEDOLAGO	BG	7
MEDOLE	MN	16
MEDOLLA	MO	9
MEDUNA DI LIVENZA	TV	6
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	PD	16
MEGLIADINO SAN VITALE	PD	16
MEINA	NO	4

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
MEL	BL	-6
MELDOLA	FO	5
MELE	GE	10
MELEGNANO	MI	22
MELETI	MI	6
MELFI	PZ	2
MENTANA	RM	7
MEOLO	VE	6
MERANO	BZ	22
MERATE	CO	15
MERCATO SARACENO	FO	8
MERCENASCO	TO	8
MERGOZZO	NO	4
MERLARA	PD	16
MERLINO	MI	21
MERONE	CO	18
MESENZANA	VA	8
MESERO	MI	19
MESOLA	FE	-5
MESSINA	ME	14
MESTRINO	PD	15
MEZZAGO	MI	5
MEZZANE DI SOTTO	VR	1
MEZZANINO	PV	7
MEZZOCORONA	TN	5
MEZZOMERICO	NO	13
MIAGLIANO	VC	3
MIANE	TV	6
MIAZZINA	NO	7
MIGLIARINO (27)	FE	15
MIGLIARINO (28)	FE	8
MIGLIARO	FE	15
MIGNANEGO	GE	22
MILANO (29)	MI	8
MILANO (30)	MI	9
MILLESIMO	SV	10
MINERBE	VR	1
MINERBIO	BO	9
MINTURNO	LT	12
MIRA	VE	-2
MIRABELLO	FE	3
MIRADOLO TERME	PV	14
MIRANDOLA (31)	MO	1
MIRANDOLA (32)	MO	9
MISANO ADRIATICO	FO	8
MISANO DI GERA D'ADDA	BG	5
MISINTO	MI	5
MISSAGLIA	CO	6
MODENA	MO	8
MODIGLIANA	FO	6
MODUGNO	BA	13
MOGGIO UDINESE	UD	7
MOGLIA	MN	5
MOGLIANO	MC	13
MOGLIANO VENETO (33)	TV	12
MOGLIANO VENETO (34)	TV	-2
MOIO DE' CALVI	BG	5
MOLA DI BARI	BA	13
MOLFETTA	BA	0
MOLINELLA	BO	5
MOLINO DEI TORTI	AL	19
MOLTENO	CO	16
MOLTRASIO	CO	15
MOLVENA	VI	-11
MOMBERCELLI	AT	0
MOMO	NO	-12
MONALE	AT	1
MONASTERO BORMIDA	AT	-2
MONASTEROLO DEL CASTELLO	BG	-6
MONASTIER DI TREVISO	TV	6
MONCALIERI	TO	8
MONCRIVELLO	VC	-2
MONDAINO	FO	8
MONDOLFO	PS	-12
MONDOVI'	CN	8
MONEGLIA	GE	11
MONFALCONE	GO	3
MONFUMO	TV	6
MONGRANDO	VC	3
MONGUZZO	CO	18
MONIGA DEL GARDA	BS	13
MONLEALE	AL	-12
MONOPOLI	BA	13
MONSANO	AN	5
MONSELICE	PD	9
MONSUMMANO TERME	PT	7
MONTAGNANA	PD	16
MONTAIONE	FI	4
MONTALBANO IONICO	MT	2
MONTALCINO	SI	7
MONTALENGHE	TO	8
MONTALTO DORA	TO	6
MONTALTO UFFUGO	CS	13
MONTANARO	TO	8
MONTANASO LOMBARDO	MI	8
MONTANERA	CN	8
MONTAURO	CZ	13
MONTE DI MALO	VI	9
MONTE MARENZO	BG	5
MONTE PORZIO	PS	-12
MONTE PORZIO CATONE	RM	6
MONTE SAN PIETRO	BO	9
MONTE SAN SAVINO	AR	7
MONTE SAN VITO	AN	5
MONTE URANO	AP	18
MONTEBELLO DELLA BATTAGLI	PV	8
MONTEBELLO VICENTINO	VI	9
MONTEBELLUNA	TV	9
MONTECARLO	LU	4
MONTECATINI-TERME	PT	7
MONTECCHIA DI CROSARA	VR	8
MONTECCHIO EMILIA	RE	9
MONTECCHIO MAGGIORE	VI	10
MONTECCHIO PRECALCINO	VI	-11
MONTECHIARUGOLO	PR	-6
MONTECOMPATRI	RM	6
MONTECOPIOLO	PS	8
MONTECOSARO	MC	13
MONTEFALCO	PG	7
MONTEFIASCONE	VT	3
MONTEFIORINO	MO	9
MONTEFORTE D'ALPONE	VR	8
MONTEGALDA	VI	3
MONTEGRIDOLFO	FO	8
MONTEGRINO-VALTRAVAGLIA	VA	8
MONTEGROTTO TERME	PD	16
MONTELEONE D'ORVIETO	TR	3
MONTELIBRETTI	RM	6
MONTELLO	BG	21
MONTELUPO FIORENTINO	FI	12
MONTELUPONE	MC	13
MONTEMARCIANO	AN	2
MONTEMURLO	FI	11
MONTEPAONE	CZ	13
MONTEPRANDONE	AP	12
MONTERADO	AN	-4
MONTEREALE VALCELLINA	PN	9
MONTERONI D'ARBIA	SI	7
MONTEROSI	VT	3
MONTEROTONDO	RM	8
MONTERUBBIANO	AP	1
MONTESILVANO	PE	22
MONTESPERTOLI	FI	11
MONTEU ROERO	CN	-1
MONTEVARCHI	AR	7
MONTEVECCHIA	CO	6
MONTEVEGLIO	BO	9
MONTEVIALE	VI	9
MONTIANO	FO	12
MONTICELLI BRUSATI	BS	10
MONTICELLI D'ONGINA	PC	21
MONTICELLI PAVESE	PV	14
MONTICELLO BRIANZA	CO	6
MONTICELLO CONTE OTTO	VI	3
MONTICELLO D'ALBA	CN	1
MONTICHIARI	BS	6
MONTIGNOSO	MS	16
MONTIRONE	BS	10
MONTODINE	CR	4
MONTORFANO	CO	15
MONTORIO AL VOMANO	TE	8
MONTORSO VICENTINO	VI	4
MONVALLE	VA	1
MONZA (35)	MI	8
MONZA (36)	MI	15
MONZAMBANO	MN	16
MORANO CALABRO	CS	13
MORANO SUL PO	AL	8
MORARO	GO	13
MORCIANO DI ROMAGNA	FO	13
MORENGO	BG	13
MORESCO	AP	1
MORETTA	CN	8
MORGANO	TV	6
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	TV	6
MORICONE	RM	6
MORIMONDO	MI	16
MORLUPO	RM	6
MORNAGO	VA	8
MORNICO AL SERIO	BG	5
MORRO D'ALBA	AN	5
MORRO D'ORO	TE	22
MORTARA	PV	-7
MORUZZO	UD	9
MOSCAZZANO	CR	6
MOSCUFO	PE	12
MOSSA	GO	13
MOSSO SANTA MARIA	VC	3
MOTTA BALUFFI	CR	7
MOTTA DE'CONTI (37)	VC	8
MOTTA DE'CONTI (38)	VC	8
MOTTA DI LIVENZA	TV	6
MOTTA VISCONTI	MI	7
MOTTALCIATA	VC	8
MOZZANICA	BG	5
MOZZATE	CO	5
MOZZECANE	VR	6
MOZZO	BG	8
MUGGIO'	MI	5
MULAZZANO	MI	22
MUSCOLINE	BS	10
MUSILE DI PIAVE	VE	2
MUSSOLENTE	VI	8
MUZZANA DEL TURGNANO	UD	9

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in ₤/mc. Per il corrispondente valore in ₤/Mcal e in ₤/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. ₤/mc
MUZZANO	VC	3
NAGO TORBOLE	TN	5
NAPOLI	NA	22
NARNI	TR	8
NARZOLE	CN	1
NAVE	BS	5
NAVE SAN ROCCO	TN	5
NEBBIUNO	NO	4
NEIVE	CN	-13
NEMBRO	BG	22
NEMI	RM	6
NEPI	VT	3
NERETO	TE	-10
NERVESA DELLA BATTAGLIA	TV	6
NERVIANO	MI	10
NIARDO	BS	14
NIBBIOLA	NO	-1
NIBIONNO	CO	7
NICHELINO	TO	8
NICORVO	PV	8
NICOSIA	EN	-6
NIMIS	UD	9
NIZZA MONFERRATO	AT	8
NOALE	VE	8
NOCCIANO	PE	22
NOCERA INFERIORE	SA	0
NOCERA UMBRA	PG	10
NOCI	BA	13
NOGAREDO	TN	9
NOICATTARO	BA	12
NOLE	TO	8
NOLI	SV	22
NOMI	TN	9
NONANTOLA	MO	3
NONE	TO	8
NOSATE	MI	8
NOVA MILANESE	MI	12
NOVAFELTRIA	PS	8
NOVALEDO	TN	5
NOVARA	NO	-1
NOVATE MILANESE	MI	22
NOVE	VI	4
NOVEDRATE	CO	14
NOVELLARA	RE	9
NOVENTA DI PIAVE	VE	2
NOVENTA PADOVANA	PD	15
NOVI DI MODENA	MO	0
NOVI LIGURE	AL	4
NOVIGLIO	MI	4
NUMANA	AN	6
NUVOLENTO	BS	10
NUVOLERA	BS	10
OCCHIEPPO INFERIORE	VC	3
OCCHIEPPO SUPERIORE	VC	3
ODERZO	TV	9
OFFANENGO	CR	13
OFFIDA	AP	-13
OFFLAGA	BS	13
OGGIONA CON SANTO STEFANO	VA	4
OGGIONO	CO	-6
OGLIANICO	TO	8
OLCENENGO	VC	-10
OLDENICO	VC	-10
OLEGGIO	NO	13
OLEGGIO CASTELLO	NO	20
OLEVANO DI LOMELLINA	PV	3
OLEVANO ROMANO	RM	6
OLGIATE COMASCO	CO	15
OLGIATE MOLGORA	CO	16
OLGIATE OLONA	VA	7
OLGINATE	CO	10
OLMENETA	CR	22
OLMO AL BREMBO	BG	5
OLTRONA DI SAN MAMETTE	CO	15
OME	BS	10
OMEGNA	NO	16
OPPEANO	VR	1
ORBASSANO	TO	8
ORCIANO PISANO	PI	4
ORIGGIO	VA	3
ORINO	VA	-11
ORIO AL SERIO	BG	13
ORIO CANAVESE	TO	8
ORIO LITTA	MI	9
ORMELLE	TV	6
ORNAGO	MI	8
ORNAVASSO	NO	22
ORSAGO	TV	6
ORSENIGO	CO	15
ORSOGNA	CH	8
ORTA SAN GIULIO	NO	13
ORTONOVO	SP	15
ORVIETO	TR	3
ORZINUOVI	BS	13
ORZIVECCHI	BS	13
OSASCO	TO	5
OSASIO	TO	8
OSIMO	AN	7
OSIO SOPRA	BG	5
OSIO SOTTO	BG	11
OSNAGO	CO	15
OSOPPO	UD	9
OSPEDALETTO	TN	5
OSPEDALETTO EUGANEO	PD	9
OSPEDALETTO LODIGIANO	MI	9
OSPITALETTO	BS	6
OSSONA	MI	7
OSTELLATO	FE	15
OSTIANO	CR	22
OSTIGLIA	MN	6
OVIGLIO	AL	8
OZEGNA	TO	8
OZZANO DELL'EMILIA	BO	9
OZZERO	MI	16
PADENGHE SUL GARDA	BS	6
PADERNA	AL	21
PADERNO D'ADDA	CO	16
PADERNO DEL GRAPPA	TV	6
PADERNO DUGNANO	MI	-8
PADERNO FRANCIACORTA	BS	13
PADERNO PONCHIELLI	CR	6
PADOVA	PD	9
PAESE	TV	6
PAGANI	SA	0
PAGAZZANO	BG	4
PAGLIETA	CH	22
PAITONE	BS	10
PALADINA	BG	21
PALAGANO	MO	9
PALAIA	PI	4
PALAZZAGO	BG	15
PALAZZO CANAVESE	TO	7
PALAZZO PIGNANO	CR	22
PALAZZO SAN GERVASIO	PZ	2
PALAZZOLO DELLO STELLA	UD	9
PALAZZOLO SULL'OGLIO	BS	8
PALAZZOLO VERCELLESE	VC	-2
PALERMO	PA	22
PALESTRINA	RM	10
PALLANZENO	NO	6
PALMANOVA	UD	9
PALO DEL COLLE	BA	12
PALOMBARA SABINA	RM	6
PALOSCO	BG	5
PALU'	VR	1
PANCALIERI	TO	8
PANCARANA	PV	7
PANDINO	CR	-10
PANICALE	PG	10
PANTIGLIATE	MI	8
PARABIAGO	MI	5
PARATICO	BS	6
PARE'	CO	2
PARMA	PR	22
PARONA	PV	17
PARRE	BG	14
PARUZZARO	NO	20
PASIAN DI PRATO	UD	-11
PASIANO DI PORDENONE	PN	6
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	PG	10
PASSIRANO	BS	16
PASTRENGO	VR	5
PASTURANA	AL	4
PASTURO	CO	10
PAULLO	MI	21
PAVIA	PV	0
PAVIA DI UDINE	UD	16
PAVONE CANAVESE	TO	6
PAVULLO NEL FRIGNANO	MO	11
PECCIOLI	PI	4
PECETTO TORINESE	TO	8
PEDASO	AP	1
PEDEROBBA	TV	6
PEDRENGO	BG	2
PEGOGNAGA	MN	9
PEIA	BG	8
PELAGO	FI	7
PELLA	NO	4
PENNA SANT'ANDREA	TE	8
PENNABILLI	PS	8
PEREGO	CO	16
PERGINE VALDARNO	AR	7
PERO	MI	18
PEROSA ARGENTINA	TO	5
PEROSA CANAVESE	TO	8
PERSICO DOSIMO	CR	22
PERTENGO	VC	8
PERUGIA	PG	11
PESARO	PS	19
PESCANTINA	VR	6
PESCARA	PE	-10
PESCAROLO ED UNITI	CR	22
PESCATE	CO	10
PESCHIERA BORROMEO (39)	MI	3
PESCHIERA BORROMEO (40)	MI	9
PESCHIERA DEL GARDA	VR	-16
PESCIA	PT	7
PESCINA	AQ	-16
PESSANO CON BORNAGO	MI	8
PESSINA CREMONESE	CR	22
PETACCIATO	CB	22
PETRIOLO	MC	13
PETRITOLI	AP	1
PETTENASCO	NO	4

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc
PETTINENGO	VC	8	POGNO	NO	4	POVIGLIO	RE	9
PEVERAGNO	CN	8	POIRINO	TO	7	POVOLETTO	UD	9
PEZZANA	VC	8	POLCENIGO	PN	9	POZZAGLIO ED UNITI (43)	CR	22
PIACENZA	PC	12	POLICORO	MT	22	POZZAGLIO ED UNITI (44)	CR	11
PIAN CAMUNO	BS	14	POLIGNANO A MARE	BA	12	POZZO D'ADDA	MI	4
PIAN DI SCO	AR	7	POLLENZA	MC	13	POZZOLEONE	VI	3
PIANCOGNO	BS	14	POLLONE	VC	3	POZZOLO FORMIGARO	AL	9
PIANELLA	PE	22	POLONGHERA	CN	8	POZZONOVO	PD	8
PIANENGO	CR	6	POLPENAZZE DEL GARDA	BS	13	POZZUOLO DEL FRIULI	UD	16
PIANEZZA	TO	8	POLVERARA	PD	-2	POZZUOLO MARTESANA	MI	8
PIANEZZE	VI	-11	POMARETTO	TO	5	PRADAMANO	UD	7
PIANICO	BG	18	POMAROLO	TN	9	PRALUNGO	VC	3
PIANIGA	VE	-2	POMBIA	NO	7	PRAMAGGIORE	VE	8
PIANORO	BO	9	POMEZIA	RM	22	PRAROLO	VC	8
PIASCO	CN	8	POMPEI	NA	16	PRATA DI PORDENONE	PN	9
PIATTO	VC	·8	POMPIANO	BS	13	PRATO	FI	11
PIAZZA ARMERINA	EN	-6	POMPONESCO	MN	16	PRATO SESIA	NO	8
PIAZZA BREMBANA	BG	5	PONCARALE	BS	16	PRATOLA PELIGNA	AQ	3
PIAZZOLA SUL BRENTA	PD	8	PONDERANO	VC	8	PRAVISDOMINI	PN	6
PIEDIMULERA	NO	6	PONSACCO	PI	4	PRAY	VC	3
PIEGARO	PG	10	PONT-CANAVESE	TO	8	PRECENICCO	UD	9
PIERANICA	CR	6	PONTASSIEVE	FI	7	PREDAPPIO	FO	3
PIETRA LIGURE	SV	22	PONTE BUGGIANESE	PT	7	PREDORE	BG	5
PIETRARUBBIA	PS	8	PONTE DELL'OLIO	PC	-1	PREGANZIOL	TV	6
PIETRASANTA	LU	4	PONTE DI PIAVE	TV	6	PREGNANA MILANESE	MI	6
PIEVE A NIEVOLE	PT	7	PONTE LAMBRO	CO	7	PREMARIACCO	UD	-11
PIEVE D'OLMI	CR	6	PONTE SAN NICOLO	PD	9	PREMOSELLO-CHIOVENDA	NO	-1
PIEVE DEL CAIRO	PV	8	PONTE SAN PIETRO	BG	7	PREVALLE	BS	10
PIEVE DI SOLIGO	TV	6	PONTECORVO	FR	3	PRIGNANO SULLA SECCHIA	MO	9
PIEVE LIGURE	GE	10	PONTECURONE	AL	-12	PRIMALUNA	CO	10
PIEVE PORTO MORONE	PV	3	PONTEDERA	PI	22	PRIOCCA	CN	-1
PIEVE SAN GIACOMO	CR	22	PONTELONGO	PD	16	PROSERPIO	CO	-10
PIEVE VERGONTE	NO	-1	PONTENURE	PC	16	PROVAGLIO D'ISEO	BS	10
PINAROLO PO	PV	7	PONTERANICA	BG	9	PUEGNAGO SUL GARDA	BS	13
PINASCA	TO	5	PONTESTURA	AL	18	PUMENENGO	BG	5
PINEROLO	TO	5	PONTEVICO	BS	12	PUSIANO	CO	-10
PINETO	TE	22	PONTI	AL	-2	QUAREGNA	VC	8
PINO TORINESE	TO	8	PONTI SUL MINCIO	MN	16	QUARGNENTO	AL	4
PIOBESI D'ALBA	CN	-1	PONTIDA	BG	21	QUARONA	VC	3
PIOBESI TORINESE	TO	8	PONTINIA	LT	12	QUARRATA	PT	9
PIOLTELLO	MI	-9	PONTIROLO NUOVO	BG	13	QUARTO D'ALTINO	VE	-2
PIOMBINO	LI	1	PONTOGLIO	BS	16	QUATTORDIO	AL	4
PIOMBINO DESE	PD	13	PONTREMOLI	MS	16	QUATTRO CASTELLA	RE	9
PIOSSASCO	TO	8	PONZANO VENETO	TV	9	QUERO	BL	6
PIOVE DI SACCO	PD	16	POPOLI	PE	3	QUILIANO	SV	22
PIOVENE ROCCHETTE	VI	9	PORANO	TR	3	QUINCINETTO	TO	6
PISA	PI	4	PORCIA	PN	9	QUINGENTOLE	MN	4
PISANO	NO	4	PORDENONE	PN	9	QUINTANO	CR	6
PISCINA	TO	5	PORTALBERA	PV	8	QUINTO DI TREVISO	TV	6
PISOGNE	BS	5	PORTE	TO	5	QUINTO VERCELLESE	VC	-10
PISONIANO	RM	6	PORTICI	NA	22	QUINTO VICENTINO	VI	3
PISTICCI	MT	22	PORTICO E SAN BENEDETTO	FO	3	QUINZANO D'OGLIO	BS	7
PISTOIA	PT	9	PORTO MANTOVANO	MN	-1	QUISTELLO	MN	8
PIVERONE	TO	-10	PORTO SAN GIORGIO	AP	4	RACCONIGI	CN	8
PIZZALE	PV	7	PORTO SANT'ELPIDIO	AP	1	RAGOGNA	UD	9
PIZZIGHETTONE (41)	CR	22	PORTO TOLLE	RO	15	RANCIO VALCUVIA	VA	8
PIZZIGHETTONE (42)	CR	-14	PORTO VALTRAVAGLIA	VA	8	RANCO	VA	3
PIZZO	CZ	13	PORTOBUFFOLE'	TV	6	RANDAZZO	CT	7
PLODIO	SV	20	PORTOFINO	GE	11	RANICA	BG	1
POCENIA	UD	9	PORTOGRUARO	VE	5	RAPALLO	GE	11
PODENZANA	MS	16	PORTOMAGGIORE	FE	15	RAVARINO	MO	19
PODENZANO	PC	6	PORTOVENERE	SP	15	RAVENNA	RA	11
POGGIBONSI	SI	7	PORTULA	VC	3	REA	PV	7
POGGIO A CAIANO	FI	11	POSSAGNO	TV	6	REANO	TO	8
POGGIO BERNI	FO	8	POTENZA	PZ	2	RECANATI	MC	11
POGGIO RENATICO	FE	8	POTENZA PICENA	MC	-15	RECCO	GE	11
POGGIO RUSCO	MN	1	POVE DEL GRAPPA	VI	8	RECETTO	NO	8
POGLIANO MILANESE	MI	8	POVEGLIANO	TV	6	RECOARO TERME	VI	11

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
REDAVALLE	PV	8
REDONDESCO	MN	6
REFRONTOLO	TV	6
REGGELLO	FI	7
REGGIO NELL'EMILIA	RE	9
REGGIOLO	RE	9
REMANZACCO	UD	7
RENATE	MI	10
RENDE	CS	13
RESANA	TV	6
RESCALDINA	MI	4
RETORBIDO	PV	22
REVERE	MN	6
REVIGLIASCO D'ASTI	AT	8
REVINE LAGO	TV	6
REZZAGO	CO	7
REZZATO	BS	6
RIANO	RM	6
RICCIONE	FO	6
RICCO DEL GOLFO DI SPEZIA	SP	15
RICENGO	CR	1
RIESE PIO X	TV	6
RIGNANO FLAMINIO	RM	6
RIGNANO SULL'ARNO	FI	7
RIMINI	FO	8
RIO SALICETO	RE	9
RIOLO TERME	RA	-1
RIPALTA ARPINA	CR	4
RIPALTA CREMASCA	CR	3
RIPALTA GUERINA	CR	3
RIPATRANSONE	AP	1
RIPE SAN GINESIO	MC	13
RIVA DEL GARDA	TN	1
RIVA LIGURE	IM	9
RIVA PRESSO CHIERI	TO	7
RIVALTA BORMIDA	AL	0
RIVALTA DI TORINO	TO	8
RIVANAZZANO	PV	8
RIVARA	TO	8
RIVAROLO CANAVESE	TO	8
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CR	4
RIVAROLO MANTOVANO	MN	4
RIVE	VC	8
RIVE D'ARCANO	UD	9
RIVERGARO	PC	13
RIVIGNANO	UD	-11
RIVOLI	TO	8
RIVOLI VERONESE	VR	6
RIVOLTA D'ADDA	CR	0
RO	FE	-7
ROASCHIA	CN	8
ROASIO	VC	8
ROBASSOMERO	TO	8
ROBBIATE	CO	16
ROBECCHETTO CON INDUNO	MI	8
ROBECCO D'OGLIO	CR	13
ROBECCO PAVESE	PV	7
ROBECCO SUL NAVIGLIO	MI	12
ROBILANTE	CN	8
ROCCA D'ARAZZO	AT	0
ROCCA SAN CASCIANO	FO	3
ROCCABIANCA	PR	1
ROCCAFORTE MONDOVI'	CN	8
ROCCAPIEMONTE	SA	16
ROCCAVIGNALE	SV	10
ROCCAVIONE	CN	8
ROCCELLA IONICA	RC	13
ROCCHETTA TANARO	AT	0
RODANO	MI	8
RODDI	CN	-1
RODENGO-SAIANO	BS	10
RODERO	CO	-8
RODIGO	MN	6
ROGENO	CO	7
ROGNO	BG	14
ROLETTO	TO	5
ROLO	RE	9
ROMA	RM	6
ROMAGNANO SESIA	NO	8
ROMANENGO	CR	13
ROMANO CANAVESE	TO	8
ROMANO D'EZZELINO	VI	8
ROMANO DI LOMBARDIA	BG	19
ROMANS D'ISONZO	GO	13
ROMENTINO	NO	-2
RONAGO	CO	-8
RONCA'	VR	8
RONCADE	TV	6
RONCADELLE	BS	5
RONCEGNO	TN	5
RONCHI DEI LEGIONARI	GO	12
RONCHIS	UD	9
RONCO ALL'ADIGE	VR	1
RONCO BIELLESE	VC	8
RONCO BRIANTINO	MI	5
RONCO SCRIVIA	GE	-10
RONCOFERRARO	MN	6
RONCOFREDDO	FO	8
RONCOLA	BG	15
RONDISSONE	TO	-1
RONSECCO	VC	8
ROPPOLO	VC	-10
ROSA'	VI	8
ROSATE	MI	7
ROSCIANO	PE	22
ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	22
ROSIGNANO MARITTIMO	LI	22
ROSOLINA	RO	14
ROSSANA	CN	8
ROSSANO	CS	13
ROSSANO VENETO	VI	8
ROSSIGLIONE	GE	5
ROSTA	TO	8
ROTA D'IMAGNA	BG	15
ROTTOFRENO	PC	17
ROVAGNATE	CO	16
ROVASENDA	VC	8
ROVATO	BS	16
ROVELLASCA	CO	7
ROVERBELLA	MN	6
ROVERCHIARA	VR	1
ROVERE' DELLA LUNA	TN	5
ROVEREDO IN PIANO	PN	9
ROVERETO	TN	9
ROVETTA	BG	14
ROVIGO	RO	6
ROZZANO	MI	22
RUBANO	PD	15
RUBIERA	RE	9
RUDIANO	BS	16
RUFINA	FI	7
RUSSI	RA	2
RUTIGLIANO	BA	4
RUVO DI PUGLIA	BA	0
SABBIONETA	MN	4
SACCOLONGO	PD	15
SACILE	PN	9
SAGLIANO MICCA	VC	3
SAGRADO	GO	13
SALA BAGANZA	PR	8
SALA BOLOGNESE	BO	9
SALASCO	VC	14
SALASSA	TO	8
SALCEDO	VI	-11
SALE MARASINO	BS	10
SALERANO CANAVESE	TO	6
SALERANO SUL LAMBRO	MI	6
SALERNO	SA	0
SALETTO	PD	16
SALGAREDA	TV	6
SALI VERCELLESE	VC	8
SALICE SALENTINO	LE	13
SALO'	BS	6
SALORNO	BZ	5
SALSOMAGGIORE TERME	PR	11
SALUDECIO	FO	8
SALUGGIA	VC	0
SALUSSOLA	VC	-10
SALUZZO	CN	8
SALVIROLA	CR	6
SALZANO	VE	8
SAMBUCI	RM	6
SAMONE (45)	TN	5
SAMONE (46)	TO	6
SAN BASSANO	CR	22
SAN BENEDETTO DEI MARSI	AQ	-16
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	AP	1
SAN BENEDETTO PO	MN	6
SAN BENIGNO CANAVESE	TO	8
SAN BERNARDINO VERBANO	NO	7
SAN BIAGIO DI CALLALTA	TV	6
SAN BONIFACIO (47)	VR	8
SAN BONIFACIO (48)	VR	10
SAN CANZIAN D'ISONZO	GO	12
SAN CARLO CANAVESE	TO	8
SAN CASCIANO IN VAL DI PE	FI	7
SAN CATALDO	CL	21
SAN CESARIO SUL PANARO	MO	6
SAN CIPRIANO PO	PV	8
SAN CLEMENTE	FO	8
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	MI	5
SAN COLOMBANO CERTENOLI	GE	11
SAN DAMIANO AL COLLE	PV	5
SAN DAMIANO D'ASTI	AT	8
SAN DANIELE DEL FRIULI	UD	9
SAN DANIELE PO	CR	-13
SAN DONA'DI PIAVE	VE	2
SAN DONATO MILANESE	MI	16
SAN FELICE DEL BENACO	BS	13
SAN FELICE SUL PANARO	MO	9
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FG	0
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	CO	18
SAN FIOR	TV	6
SAN FIORANO	MI	10
SAN FRANCESCO AL CAMPO	TO	8
SAN GENESIO ED UNITI	PV	13
SAN GERMANO CHISONE	TO	5
SAN GERMANO VERCELLESE (49)	VC	-10
SAN GERMANO VERCELLESE (50)	VC	14
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	MN	1
SAN GIACOMO VERCELLESE	VC	8
SAN GIMIGNANO	SI	7
SAN GIORGIO A CREMANO	NA	22
SAN GIORGIO CANAVESE	TO	8

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc
SAN GIORGIO DELLE PERTICH	PD	13	SAN QUIRINO	PN	9	SANTO STEFANO AL MARE	IM	9
SAN GIORGIO DI MANTOVA	MN	15	SAN RAFFAELE CIMENA	TO	8	SANTO STEFANO BELBO	CN	8
SAN GIORGIO DI PIANO	BO	-1	SAN ROCCO AL PORTO	MI	7	SANTO STEFANO DI MAGRA	SP	15
SAN GIORGIO IN BOSCO	PD	-3	SAN SALVO	CH	8	SANTO STEFANO LODIGIANO	MI	10
SAN GIORGIO PIACENTINO	PC	17	SAN SECONDO DI PINEROLO	TO	5	SANTO STEFANO TICINO	MI	6
SAN GIORGIO SU LEGNANO	MI	5	SAN SECONDO PARMENSE	PR	2	SANTO STINO DI LIVENZA	VE	8
SAN GIOVANNI AL NATISONE	UD	7	SAN SEVERINO MARCHE	MC	11	SANTORSO	VI	9
SAN GIOVANNI BIANCO	BG	5	SAN SEVERO	FG	12	SAONARA	PD	9
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	MN	1	SAN VALENTINO TORIO	SA	16	SARCEDO	VI	-11
SAN GIOVANNI ILARIONE	VR	8	SAN VENDEMIANO	TV	6	SAREGO	VI	8
SAN GIOVANNI IN CROCE	CR	4	SAN VINCENZO	LI	22	SARMATO	PC	4
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	FO	8	SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PN	9	SARMEDE	TV	6
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	BO	13	SAN VITO DI FAGAGNA	UD	9	SARNANO	MC	13
SAN GIOVANNI TEATINO	CH	12	SAN VITO DI LEGUZZANO	VI	9	SARNICO	BG	5
SAN GIOVANNI VALDARNO	AR	21	SAN VITO ROMANO	RM	6	SARNO	SA	16
SAN GIULIANO MILANESE	MI	22	SAN VITTORE OLONA	MI	15	SARONNO	VA	7
SAN GIULIANO TERME	PI	4	SAN ZENO DI MONTAGNA	VR	6	SARSINA	FO	8
SAN GIUSTINO	PG	11	SAN ZENO NAVIGLIO	BS	13	SARTIRANA LOMELLINA	PV	3
SAN GIUSTO CANAVESE	TO	8	SAN ZENONE AL LAMBRO	MI	-15	SARZANA	SP	16
SAN GODENZO	FI	7	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	TV	6	SASSO MARCONI	BO	9
SAN LAZZARO DI SAVENA	BO	5	SANDIGLIANO	VC	-10	SASSUOLO	MO	5
SAN LEO	PS	8	SANDRIGO	VI	-11	SAVIGLIANO	CN	8
SAN LORENZO ISONTINO	GO	13	SANFRE'	CN	8	SAVIGNANO SUL PANARO	MO	8
SAN MARCELLO	AN	5	SANGANO	TO	8	SAVIGNANO SUL RUBICONE	FO	5
SAN MARCO EVANGELISTA	CE	14	SANGIANO	VA	1	SAVONA	SV	22
SAN MARTINO ALFIERI	AT	8	SANGUINETTO	VR	17	SCAFA	PE	22
SAN MARTINO BUON ALBERGO	VR	17	SANSEPOLCRO	AR	7	SCAFATI	SA	16
SAN MARTINO DALL'ARGINE	MN	-6	SANT'AGATA BOLOGNESE	BO	6	SCALENGHE	TO	8
SAN MARTINO DEL LAGO	CR	4	SANT'AGATA DE' GOTI	BN	11	SCANDIANO	RE	9
SAN MARTINO DI LUPARI	PD	10	SANT'AGATA FELTRIA	PS	8	SCANDICCI	FI	11
SAN MARTINO IN PENSILIS	CB	15	SANT'AGATA FOSSILI	AL	21	SCANDOLARA RAVARA	CR	4
SAN MARTINO IN RIO	RE	9	SANT'AGATA SUL SANTERNO	RA	5	SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	CR	22
SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	8	SANT'AGOSTINO	FE	5	SCANZOROSCIATE	BG	9
SAN MARZANO OLIVETO	AT	8	SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	8	SCARLINO	GR	1
SAN MARZANO SUL SARNO	SA	16	SANT'AMBROGIO DI VALPOLIC	VR	17	SCARMAGNO	TO	8
SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	8	SANT'ANGELO DI PIOVE DI S	PD	-2	SCARPERIA	FI	7
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	4	SANT'ANGELO LODIGIANO	MI	17	SCHEGGIA E PASCELUPO	PG	10
SAN MAURO PASCOLI	FO	5	SANT'ANGELO ROMANO	RM	6	SCHIAVON	VI	-11
SAN MAURO TORINESE	TO	8	SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	8	SCHIGNANO	CO	15
SAN MICHELE AL TAGLIAMENT	VE	8	SANT'ANTONIO ABATE	NA	16	SCHIO	VI	4
SAN MICHELE ALL'ADIGE	TN	5	SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA	FO	8	SCHIVENOGLIA	MN	1
SAN MICHELE MONDOVI	CN	8	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE	22	SCORZE'	VE	8
SAN MINIATO	PI	4	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALB	SA	16	SCURCOLA MARSICANA	AQ	8
SAN NAZARIO	VI	8	SANT'ELENA	PD	8	SCURELLE	TN	5
SAN NAZZARO SESIA	NO	8	SANT'ELPIDIO A MARE	AP	1	SECUGNAGO	MI	5
SAN NICOLA LA STRADA	CE	14	SANT'ILARIO D'ENZA	RE	9	SEDICO	BL	-6
SAN PAOLO	BS	9	SANT'OMERO	TE	-10	SEDRIANO	MI	19
SAN PAOLO D'ARGON	BG	-6	SANT'OMOBONO IMAGNA	BG	15	SEDRINA	BG	18
SAN PELLEGRINO TERME (51)	BG	14	SANT'ORESTE	RM	6	SEGUSINO	TV	6
SAN PELLEGRINO TERME (52)	BG	5	SANTA CRISTINA E BISSONE	PV	3	SELVAZZANO DENTRO	PD	15
SAN PIER D'ISONZO	GO	13	SANTA CROCE SULL'ARNO	PI	4	SEMIANA	PV	3
SAN PIERO A SIEVE	FI	7	SANTA GIULETTA	PV	8	SENAGO	MI	16
SAN PIETRO AL NATISONE	UD	9	SANTA GIUSTINA IN COLLE	PD	-3	SENIGALLIA	AN	10
SAN PIETRO DI FELETTO	TV	6	SANTA LUCE	PI	4	SENNA COMASCO	CO	-3
SAN PIETRO DI MORUBIO	VR	17	SANTA LUCIA DI PIAVE	TV	6	SENNA LODIGIANA	MI	9
SAN PIETRO IN CASALE	BO	-1	SANTA MARGHERITA D'ADIGE	PD	16	SERAVEZZA	LU	4
SAN PIETRO IN CERRO	PC	9	SANTA MARGHERITA LIGURE	GE	11	SEREGNO	MI	12
SAN PIETRO IN GU	PD	12	SANTA MARIA DI SALA	VE	-2	SERGNANO	CR	7
SAN PIETRO MOSEZZO	NO	-1	SANTA MARIA HOE'	CO	16	SERIATE	BG	11
SAN PIETRO MUSSOLINO	VI	4	SANTA MARIA LA CARITA'	NA	16	SERLE	BS	10
SAN PIETRO VAL LEMINA	TO	5	SANTA MARIA LA LONGA	UD	7	SERMIDE	MN	1
SAN POLO D'ENZA	RE	9	SANTA MARIA NUOVA	AN	15	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	TV	6
SAN POLO DEI CAVALIERI	RM	6	SANTA MARINELLA	RM	6	SERRA RICCO	GE	10
SAN POLO DI PIAVE	TV	6	SANTA SOFIA	FO	3	SERRADIFALCO	CL	21
SAN POSSIDONIO	MO	9	SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	-1	SERRALUNGA D'ALBA	CN	-1
SAN PRISCO	CE	14	SANTENA	TO	8	SERRAMAZZONI	MO	-6
SAN PROSPERO	MO	9	SANTHIA'	VC	14	SERRAVALLE A PO	MN	6
SAN QUIRICO D'ORCIA	SI	7	SANTI COSMA E DAMIANO	LT	12	SERRAVALLE PISTOIESE	PT	9

ESERCIZI A METANO A REGIME

La variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc
SERRAVALLE SCRIVIA	AL	14	SOVICILLE	SI	7	TEGLIO VENETO	VE	5
SERRAVALLE SESIA	VC	8	SOVICO	MI	7	TELGATE	BG	5
SESSA AURUNCA	CE	0	SOVIZZO	VI	9	TELVE	TN	5
SESTO AL REGHENA	PN	5	SOZZAGO	NO	-1	TELVE DI SOPRA	TN	5
SESTO CALENDE	VA	4	SPELLO	PG	7	TENNA	TN	5
SESTO ED UNITI	CR	4	SPERA	TN	5	TEOLO	PD	15
SESTO FIORENTINO (53)	FI	7	SPERLONGA	LT	12	TEOR (59)	UD	9
SESTO FIORENTINO (54)	FI	11	SPIGNO MONFERRATO	AL	-2	TEOR (60)	UD	-11
SESTO SAN GIOVANNI (55)	MI	9	SPILAMBERTO	MO	5	TERAMO	TE	8
SESTO SAN GIOVANNI (56)	MI	-3	SPILIMBERGO	PN	9	TERDOBBIATE	NO	-1
SESTRI LEVANTE	GE	11	SPINADESCO	CR	8	TERMOLI	CB	8
SETTALA	MI	8	SPINAZZOLA	BA	12	TERNATE	VA	16
SETTIMO MILANESE	MI	8	SPINEDA	CR	4	TERNENGO	VC	8
SETTIMO ROTTARO	TO	7	SPINETO SCRIVIA	AL	21	TERNI	TR	8
SETTIMO TORINESE	TO	21	SPINETOLI	AP	7	TERNO D'ISOLA	BG	18
SETTIMO VITTONE	TO	6	SPINO D'ADDA	CR	13	TERRACINA	LT	12
SEVESO	MI	2	SPINONE AL LAGO	BG	-6	TERRANOVA DA SIBARI	CS	13
SEZZADIO	AL	0	SPOLETO	PG	19	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR	7
SEZZE	LT	12	SPOLTORE	PE	12	TERRICCIOLA	PI	4
SIDERNO	RC	13	SPOTORNO	SV	22	TEZZE SUL BRENTA	VI	2
SIENA	SI	7	SPRESIANO	TV	6	TICINETO	AL	18
SIGILLO	PG	10	STAGNO LOMBARDO	CR	5	TIVOLI	RM	6
SIGNA	FI	11	STALETTI	CZ	13	TOANO	RE	9
SILEA	TV	9	STANGHELLA	PD	8	TOCCO DA CASAURIA	PE	5
SILLAVENGO	NO	8	STARANZANO	GO	12	TODI	PG	10
SILVANO PIETRA	PV	8	STAZZANO	AL	14	TOIRANO	SV	22
SILVI	TE	22	STAZZEMA	LU	4	TOLENTINO	MC	22
SIRMIONE	BS	6	STEZZANO	BG	-3	TOLLEGNO	VC	3
SIROLO	AN	6	STIGLIANO	MT	2	TOLMEZZO	UD	-11
SIRONE	CO	16	STRA	VE	-2	TOMBOLO	PD	10
SIRTORI	CO	16	STRADELLA (57)	PV	16	TORANO NUOVO	TE	8
SISSA	PR	4	STRADELLA (58)	PV	5	TORBOLE CASAGLIA	BS	16
SIZIANO	PV	5	STRAMBINO	TO	8	TORGIANO	PG	-13
SIZZANO	NO	8	STRESA	NO	4	TORINO	TO	8
SOGLIANO AL RUBICONE	FO	8	STREVI	AL	0	TORNACO	NO	-1
SOIANO DEL LAGO	BS	6	STRIGNO	TN	5	TORNATA	CR	2
SOLAGNA	VI	8	STROPPIANA	VC	8	TORRAZZA COSTE	PV	7
SOLARO	MI	16	STROZZA	BG	15	TORRAZZA PIEMONTE	TO	-1
SOLAROLO	RA	15	SUARDI	PV	8	TORRE ANNUNZIATA	NA	22
SOLAROLO RAINERIO	CR	4	SUBBIANO	AR	7	TORRE BOLDONE	BG	1
SOLBIATE	CO	15	SUELLO	CO	10	TORRE D'ISOLA	PV	13
SOLBIATE ARNO	VA	4	SUISIO	BG	1	TORRE DE'BUSI	BG	5
SOLBIATE OLONA	VA	7	SULBIATE	MI	10	TORRE DE'PICENARDI	CR	16
SOLERO	AL	4	SULMONA	AQ	3	TORRE DE'ROVERI	BG	18
SOLESINO	PD	8	SULZANO	BS	10	TORRE DEL GRECO	NA	22
SOLFERINO	MN	16	SUNO	NO	8	TORRE DI MOSTO	VE	6
SOLIERA	MO	6	SURBO	LE	-6	TORRE MONDOVI'	CN	8
SOLZA	BG	7	SUSA	TO	8	TORRE PALLAVICINA	BG	5
SOMAGLIA	MI	15	SUSEGANA	TV	6	TORRE PELLICE	TO	8
SOMMA LOMBARDO	VA	8	SUSTINENTE	MN	6	TORREANO	UD	9
SOMMACAMPAGNA	VR	-7	SUZZARA	MN	3	TORREBELVICINO	VI	9
SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	8	TAGLIO DI PO	RO	15	TORREGLIA	PD	15
SOMMARIVA PERNO	CN	-1	TAINO	VA	3	TORRI DEL BENACO	VR	6
SOMMO	PV	17	TALAMELLO	PS	8	TORRI DI QUARTESOLO	VI	3
SONCINO	CR	13	TARANTASCA	CN	8	TORRIANA	FO	8
SORA	FR	3	TARANTO	TA	8	TORRICELLA SICURA	TE	8
SORBOLO	PR	9	TARCENTO	UD	9	TORRICELLA VERZATE	PV	8
SORDEVOLO	VC	3	TARVISIO	UD	4	TORTONA	AL	19
SORDIO	MI	22	TARZO	TV	6	TORTORETO	TE	7
SORESINA	CR	13	TASSAROLO	AL	4	TOSCOLANO MADERNO	BS	6
SORI	GE	11	TAVAGNACCO	UD	-11	TOSSICIA	TE	8
SORISOLE	BG	9	TAVAGNASCO	TO	6	TRADATE	VA	9
SORMANO	CO	7	TAVARNELLE VAL DI PESA	FI	7	TRANA	TO	8
SOSPIRO	CR	4	TAVAZZANO CON VILLAVESCO	MI	22	TRANI	BA	12
SOSSANO	VI	11	TAVERNERIO	CO	-3	TRAVACO' SICCOMARIO	PV	8
SOSTEGNO	VC	8	TAVIGLIANO	VC	3	TRAVAGLIATO	BS	9
SOVERATO	CZ	13	TAVULLIA	PS	8	TRAVEDONA-MONATE	VA	8
SOVERE	BG	8	TEANO	CE	0	TRAVERSETOLO	PR	15

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
TRAVO	PC	17
TREBASELEGHE	PD	13
TRECASALI	PR	5
TRECASTAGNI	CT	7
TRECATE	NO	10
TRECENTA	RO	8
TREDOZIO	FO	6
TRENTO	TN	5
TRENZANO	BS	16
TREPPO GRANDE	UD	9
TREPUZZI	LE	-6
TRESCORE BALNEARIO	BG	9
TRESCORE CREMASCO	CR	22
TRESIGALLO	FE	15
TREVI	PG	7
TREVIGLIO	BG	-18
TREVIGNANO	TV	6
TREVIOLO	BG	1
TREVISO	TV	9
TREZZANO ROSA	MI	4
TREZZANO SUL NAVIGLIO	MI	10
TRIBANO	PD	8
TRIBIANO	MI	21
TRICERRO	VC	8
TRICHIANA	BL	-6
TRIESTE	TS	16
TRIGGIANO	BA	10
TRIGOLO	CR	4
TRINO	VC	8
TRISSINO	VI	4
TRIVERO	VC	3
TRIVIGNANO UDINESE	UD	7
TRIVOLZIO	PV	13
TROFARELLO	TO	8
TROINA	EN	-6
TROMELLO	PV	12
TRONZANO VERCELLESE	VC	0
TROVO	PV	13
TRUCCAZZANO	MI	0
TUORO SUL TRASIMENO	PG	10
TURANO LODIGIANO	MI	5
TURATE	CO	22
TURBIGO	MI	8
TURI	BA	13
TURRIACO	GO	12
UBIALE CLANEZZO	BG	15
UBOLDO	VA	4
UDINE	UD	13
UGGIATE-TREVANO	CO	-8
URAGO D'OGLIO	BS	16
URBANA	PD	16
URBISAGLIA	MC	13
URGNANO	BG	7
URURI	CB	15
USMATE VELATE	MI	0
UZZANO	PT	7
VADO LIGURE	SV	22
VAGLIA	FI	7
VAIANO	FI	11
VAIANO CREMASCO	CR	4
VAIE	TO	8
VAILATE	CR	3
VAJONT	PN	9
VAL DELLA TORRE	TO	8
VALBREMBO	BG	10
VALBRONA	CO	7
VALDAGNO	VI	6
VALDENGO	VC	8
VALDIERI	CN	8
VALDOBBIADENE	TV	6
VALDUGGIA	VC	8
VALEGGIO	PV	-16
VALEGGIO SUL MINCIÒ	VR	8
VALENZA	AL	-1
VALENZANO	BA	12
VALFENERA	AT	1
VALGREGHENTINO	CO	10
VALGUARNERA CAROPEPE	EN	-6
VALLANZENGO	VC	8
VALLE DI MADDALONI	CE	14
VALLE LOMELLINA	PV	3
VALLE MOSSO	VC	3
VALLE SALIMBENE	PV	22
VALLE SAN NICOLAO	VC	8
VALLERANO	VT	-3
VALLI DEL PASUBIO	VI	9
VALMADRERA	CO	10
VALMOREA	CO	-8
VALNEGRA	BG	5
VALPERGA	TO	8
VALSECCA	BG	15
VALSTAGNA	VI	8
VANZAGHELLO (74)	MI	12
VANZAGO	MI	8
VAPRIO D'ADDA	MI	8
VAPRIO D'AGOGNA	NO	8
VARALLO	VC	3
VARALLO POMBIA	NO	10
VARANO BORGHI	VA	16
VARANO DE' MELEGARI	PR	14
VARAZZE	SV	22
VAREDO	MI	5
VARENNA	CO	10
VARESE	VA	-1
VARISELLA	TO	8
VAS	BL	6
VASANELLO	VT	-3
VASTO	CH	8
VATTARO	TN	5
VAZZOLA	TV	6
VECCHIANO	PI	-8
VEDANO AL LAMBRO	MI	14
VEDANO OLONA	VA	22
VEDELAGO	TV	9
VEDUGGIO CON COLZANO	MI	10
VEGGIANO	PD	15
VELLETRI	RM	-8
VELLEZZO BELLINI	PV	13
VELO D'ASTICO	VI	9
VENAFRO	IS	8
VENARIA	TO	8
VENASCA	CN	8
VENEGONO INFERIORE	VA	6
VENEGONO SUPERIORE	VA	9
VENEZIA	VE	14
VENIANO	CO	6
VERANO BRIANZA	MI	7
VERBANIA	NO	12
VERCELLI	VC	8
VERCURAGO	BG	5
VERDELLINO	BG	11
VERDELLO	BG	11
VERDERIO INFERIORE	CO	16
VERDERIO SUPERIORE	CO	16
VERGHERETO	FO	8
VERGIATE	VA	8
VERMEZZO	MI	-2
VERNANTE	CN	8
VERNATE	MI	-10
VERNIO	FI	11
VEROLANUOVA	BS	3
VEROLAVECCHIA	BS	22
VEROLENGO	TO	-2
VERONA	VR	17
VERONELLA	VR	1
VERRONE	VC	8
VERRUA PO	PV	7
VERTEMATE CON MINOPRIO	CO	8
VERTOVA	BG	22
VERUCCHIO	FO	8
VERUNO	NO	7
VERZUOLO	CN	8
VESCOVATO	CR	4
VESPOLATE	NO	8
VEZZA D'ALBA	CN	-1
VEZZANO LIGURE	SP	15
VEZZANO SUL CROSTOLO	RE	9
VIADANA	MN	16
VIADANICA	BG	5
VIANO	RE	9
VIAREGGIO	LU	12
VIBO VALENTIA	CZ	13
VICCHIO	FI	7
VICENZA	VI	3
VICOFORTE	CN	8
VICOLUNGO	NO	8
VICOPISANO	PI	4
VIDOR	TV	6
VIGANO'	CO	6
VIGARANO MAINARDA (61)	FE	8
VIGARANO MAINARDA (62)	FE	13
VIGASIO	VR	7
VIGEVANO	PV	14
VIGLIANO BIELLESE	VC	8
VIGNANELLO	VT	-3
VIGNOLA	MO	9
VIGNOLE BORBERA	AL	14
VIGNOLO	CN	8
VIGNONE	NO	7
VIGODARZERE (63)	PD	18
VIGODARZERE (64)	PD	9
VIGOLO VATTARO	TN	5
VIGOLZONE	PC	-1
VIGONE	TO	8
VIGONOVO	VE	-2
VIGONZA (65)	PD	-2
VIGONZA (66)	PD	9
VIGUZZOLO	AL	8
VILLA AGNEDO	TN	5
VILLA BARTOLOMEA	VR	1
VILLA CARCINA	BS	5
VILLA CORTESE	MI	15
VILLA D'ADDA	BG	15
VILLA D'ALME'	BG	-3
VILLA DEL BOSCO	VC	8
VILLA DEL CONTE	PD	-3
VILLA DI SERIO	BG	5
VILLA ESTENSE	PD	8
VILLA GUARDIA	CO	11
VILLA LAGARINA	TN	9
VILLA MINOZZO	RE	9
VILLA POMA	MN	1
VILLADOSE	RO	9
VILLADOSSOLA	NO	8

Allegato B

ESERCIZI CHE HANNO CONCLUSO IL PERIODO DI AVVIAMENTO

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore di £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc
ABBADIA CERRETO	MI	-80	CASTELBELLINO	AN	-80	GAZZOLA	PC	-30
ACI CATENA	CT	0	CASTELGRANDE	PZ	-50	GENOLA	CN	-50
ACI SANT'ANTONIO	CT	0	CASTELL'ALFERO	AT	-90	GIARDINI	ME	0
ACQUAFREDDA	BS	-40	CASTELLANETA	TA	-20	GIOIA TAURO	RC	0
AGAZZANO	PC	-30	CASTELLAVAZZO	BL	0	GOTTOLENGO	BS	-40
AGNOSINE	BS	-30	CASTELLEONE DI SUASA	AN	-40	GRANA	AT	-90
AGRIGENTO	AG	0	CASTELLETTO D'ORBA	AL	-80	GRANDATE	CO	-40
ALFIANELLO	BS	-40	CASTELLETTO MERLI	AL	-90	GRAVINA DI CATANIA	CT	0
ALFIANO NATTA	AL	-90	CASTELLINA MARITTIMA	PI	-10	GRAZZANO BADOGLIO	AT	-90
ALLUVIONI CAMBIO'	AL	-80	CASTELMASSA	RO	-50	GROPPARELLO	PC	0
ALTAMURA	BA	-20	CASTELNOVETTO	PV	-30	GROTTAGLIE	TA	-70
ALTAVILLA IRPINA	AV	-40	CASTELNOVO BARIANO	RO	-50	GROTTAZZOLINA	AP	0
AMENO	NO	-20	CASTELPLANIO	AN	-80	GROTTE	AG	0
ANZIO	RM	0	CASTELVISCONTI	CR	-10	GRUMENTO NOVA	PZ	0
ANZOLA D'OSSOLA	NO	-70	CASTO	BS	-30	GUARDISTALLO	PI	-10
APPIGNANO	MC	-20	CASTROVILLARI	CS	-20	GUAZZORA	AL	-50
ARCEVIA	AN	-40	CAVRIGLIA	AR	-110	ILLASI	VR	-50
ARMENO	NO	-20	CECCANO	FR	-30	LAGNASCO	CN	0
ATRIPALDA	AV	-50	CECINA	LI	-10	LARDIRAGO	PV	-40
AUGUSTA	SR	0	CENATE SOPRA	BG	-40	LARIANO	RM	-10
AVELLINO	AV	-50	CENATE SOTTO	BG	-40	LATIANO	BR	-20
BADIA CALAVENA	VR	-50	CERANOVA	PV	-40	LENTIAI	BL	-10
BARAGIANO	PZ	-50	CERESARA	MN	-90	LICATA	AG	0
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ME	0	CERVINARA	AV	-70	LOCRI	RC	0
BARGHE	BS	-30	CESIOMAGGIORE (01)	BL	0	LONGARONE	BL	0
BASSANO ROMANO	VT	-50	CESIOMAGGIORE (02)	BL	-10	LUGAGNANO VAL D'ARDA	PC	0
BASSIGNANA	AL	-90	CEVA	CN	0	MAFALDA	CB	-20
BELFORTE MONFERRATO	AL	-80	CHIUSANO D'ASTI	AT	0	MAGLIANO DI TENNA	AP	0
BELMONTE DEL SANNIO	IS	-50	CIGOLE	BS	-40	MAIOLATI SPONTINI	AN	-80
BENE VAGIENNA	CN	-100	CINAGLIO	AT	0	MANFREDONIA	FG	-60
BERGANTINO	RO	-50	CINGOLI	MC	-20	MARETTO	AT	0
BERNATE TICINO	MI	-80	CINQUEFRONDI	RC	0	MARSICO NUOVO	PZ	0
BEURA CARDEZZA	NO	0	COCCONATO	AT	0	MARSICOVETERE	PZ	-100
BIBBONA	LI	-10	COMABBIO	VA	-50	MARTIGNACCO	UD	-20
BITETTO	BA	-20	CONFIENZA	PV	-30	MARTINA FRANCA	TA	-20
BOLZANO NOVARESE	NO	-20	CORFINIO	AQ	-110	MARZANO	PV	-40
BORGO SAN SIRO	PV	-10	CORINALDO	AN	-40	MELARA	RO	-50
BORGOFRANCO SUL PO	MN	-130	CORLETO PERTICARA	PZ	0	MERCALLO	VA	-50
BORNO	BS	0	CORSIONE	AT	-90	MERCOGLIANO	AV	-50
BRINDISI	BR	-20	CORTANDONE	AT	0	MERGO	AN	-80
CAGNANO AMITERNO	AQ	-90	CORTANZE	AT	0	MESAGNE	BR	-20
CALLIANO	AT	-90	CORTAZZONE	AT	0	MEZZANA BIGLI	PV	-60
CALTANISSETTA	CL	-100	CORTE PALASIO	MI	-80	MEZZANA RABATTONE	PV	-60
CAMERANO CASASCO	AT	0	COSSOMBRATO	AT	0	MEZZANI	PR	-60
CAMINATA	PC	-20	CRESPIATICA	MI	-80	MIASINO	NO	-20
CAMPOBELLO DI LICATA	AG	0	CROSIO DELLA VALLE	VA	-130	MIGNANO MONTE LUNGO	CE	-130
CAPRANICA	VT	-50	CROTTA D'ADDA	CR	-60	MILAZZO	ME	0
CAPRAROLA	VT	-50	CUPELLO	CH	0	MILZANO	BS	-60
CAPRIATA D'ORBA	AL	-80	CUPRA MONTANA	AN	-80	MIRABELLA ECLANO	AV	0
CAPRIGLIO	AT	0	ERICE	TP	0	MOLITERNO	PZ	0
CARAPELLE	FG	-20	FALERONE	AP	0	MONCALVO	AT	-90
CARBOGNANO	VT	-50	FARRA D'ALPAGO	BL	0	MONSAMPOLO DEL TRONTO	AP	-120
CARBONARA DI PO	MN	-110	FIANO ROMANO	RM	-30	MONTAFIA	AT	0
CARINOLA	CE	0	FIESSE	BS	-40	MONTANO LUCINO	CO	-40
CARPENETO	AL	-20	FIESSO UMBERTIANO	RO	-50	MONTE ROBERTO	AN	-80
CASALE MARITTIMO	PI	-10	FIUMINATA	MC	-20	MONTE ROMANO	VT	0
CASALMORO	MN	-60	FOLIGNANO	AP	-60	MONTE SAN GIUSTO	MC	-130
CASALOLDO	MN	-90	FONZASO	BL	-10	MONTE SAN PIETRANGELI	AP	-130
CASALROMANO	MN	-40	FRANCAVILLA BISIO	AL	-70	MONTECAROTTO	AN	-80
CASNATE CON BERNATE	CO	-40	FRANCAVILLA D'ETE	AP	-130	MONTECATINI VAL DI CECINA	PI	-10
CASORIA	NA	0	FRANCAVILLA DI SICILIA	ME	0	MONTECHIARO D'ASTI	AT	0
CASORZO	AT	-50	FRANCAVILLA FONTANA	BR	-20	MONTECILFONE	CB	-80
CASSANO SPINOLA	AL	-10	FRATTAMAGGIORE	NA	0	MONTECRESTESE	NO	0
CASSINO	FR	-60	FRINCO	AT	-90	MONTEFALCIONE	AV	-50
CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	-90	FURCI	CH	-80	MONTEFANO	MC	-20
CASTEGNERO	VI	-50	GAMBARA	BS	-40	MONTEFIORE DELL'ASO	AP	-130
CASTEL COLONNA	AN	-40	GAVAZZANA	AL	-10	MONTEGALDELLA	VI	-60
CASTEL SANT'ANGELO	RI	0	GAVI	AL	-80	MONTEGIORGIO	AP	0

ESERCIZI A METANO A REGIME

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc	COMUNE	PR	Var. £/mc
VILLAFALLETTO	CN	8	VILLIMPENTA	MN	6	VOLTAGGIO	AL	14
VILLAFRANCA D'ASTI	AT	-13	VILLONGO	BG	5	VOLVERA	TO	8
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	MS	16	VILLORBA	TV	6	ZAGAROLO	RM	0
VILLAFRANCA PADOVANA	PD	15	VIMERCATE	MI	16	ZAMBANA	TN	5
VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	8	VIMODRONE	MI	8	ZANDOBBIO	BG	18
VILLALVERNIA	AL	21	VINCHIO	AT	0	ZANE'	VI	9
VILLANOVA CANAVESE	TO	8	VINCI	FI	12	ZANICA	BG	22
VILLANOVA D'ARDENGHI	PV	16	VINOVO	TO	8	ZECCONE	PV	13
VILLANOVA D'ASTI	AT	1	VINZAGLIO	NO	8	ZELO BUON PERSICO	MI	21
VILLANOVA DEL GHEBBO	RO	8	VIRGILIO	MN	15	ZELO SURRIGONE	MI	-2
VILLANOVA DEL SILLARO (67)	MI	17	VIRLE PIEMONTE	TO	8	ZEME	PV	3
VILLANOVA DEL SILLARO (68)	MI	14	VISANO	BS	13	ZENEVREDO	PV	5
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIER	PD	13	VISCHE	TO	-1	ZENSON DI PIAVE	TV	6
VILLANOVA MONDOVI'	CN	8	VISONE	AL	-2	ZERBO	PV	22
VILLANOVA MONFERRATO	AL	8	VISTARINO	PV	3	ZERBOLO'	PV	13
VILLANOVA SULL'ARDA	PC	-2	VITERBO	VT	4	ZERMEGHEDO	VI	9
VILLANTERIO	PV	17	VITTORIO VENETO (69)	TV	9	ZERO BRANCO	TV	-2
VILLANUOVA SUL CLISI	BS	6	VITTORIO VENETO (70)	TV	6	ZEVIO	VR	1
VILLAR DORA	TO	8	VIVERONE	VC	-10	ZIBELLO	PR	-2
VILLAR FOCCHIARDO	TO	8	VIZZOLA TICINO	VA	8	ZIBIDO SAN GIACOMO (71)	MI	-2
VILLAR PEROSA	TO	5	VIZZOLO PREDABISSI	MI	22	ZIBIDO SAN GIACOMO (72)	MI	9
VILLARBASSE	TO	8	VOGHERA	PV	15	ZIMELLA	VR	3
VILLARBOIT	VC	-10	VOGHIERA	FE	16	ZOAGLI	GE	11
VILLAREGGIA	TO	-2	VOGOGNA	NO	-1	ZOGNO	BG	14
VILLAROMAGNANO	AL	21	VOLANO	TN	9	ZOLA PREDOSA	BO	5
VILLASANTA	MI	8	VOLPAGO DEL MONTELLO	TV	6	ZONE	BS	10
VILLASTELLONE	TO	8	VOLPEDO	AL	-12	ZOPPOLA	PN	9
VILLATA	VC	8	VOLPIANO	TO	8	ZUGLIANO	VI	-11
VILLAVERLA	VI	9	VOLTA MANTOVANA	MN	16	ZUMAGLIA	VC	8
VILLESSE	GO	13						

NOTA	RELATIVAMENTE ALLA ZONA SERVITA DA:	NOTA	RELATIVAMENTE ALLA ZONA SERVITA DA:
(01)	FIORENTINA GAS SPA	(38)	AZ.AUTON.SERV.MUNICIP.VERCELLI
(02)	GAS INT. AZ. CONS. INTERPROV	(39)	ARCALGAS SPA
(03)	METANODOTTI PADANI SPA	(40)	AZ. ENERGETICA MUNICIPALE MILANO
(04)	COMUNE DI BONDENO	(41)	RURAL GAS SRL
(05)	SOC. ITALIANA PER IL GAS SPA	(42)	COMUNE DI PIZZIGHETTONE
(06)	METANO CITTA' SPA	(43)	EMPA GAS SRL
(07)	ASTER ASSOCIATE TERMOIMPIANTI SPA	(44)	ARDA GAS SRL
(08)	AZ. MUN.SERV.PUBBL.SEREGNO	(45)	S.I.T. - SOCIETA' INDUSTRIALE
(09)	FIORENTINA GAS SPA	(46)	AZIENDA ESERCIZIO GAS DI IVREA
(10)	AZIENDA CONS.ACQUA E GAS PRATO	(47)	CAMUZZI - GAZOMETRI SPA
(11)	BREMBO GAS SRL	(48)	COMUNE DI SAN BONIFACIO
(12)	COOP. DI CONSUMO CRESPI D'ADDA	(49)	ESERCIZIO DISTRIBUZIONE GAS SRL
(13)	AZ.AUTON.SERV.MUNICIP.VERCELLI	(50)	SAIMETANO SRL IMP. METANO
(14)	AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE	(51)	IMETAN SRL
(15)	METANO CITTA' SPA	(52)	CAMUZZI - GAZOMETRI SPA
(16)	AZ. MUN. GAS ED ACQUA-GENOVA	(53)	FIORENTINA GAS SPA
(17)	SOC. ITALIANA PER IL GAS SPA	(54)	AZIENDA CONS.ACQUA E GAS PRATO
(18)	CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO	(55)	AZ. ENERGETICA MUNICIPALE MILANO
(19)	AZ.MUN.SERV.PUBBL.DESIO	(56)	COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
(20)	AZ. MUN.SERV.PUBBL.SEREGNO	(57)	METANO CITTA' SPA
(21)	SADORI GAS SRL	(58)	NATIONALGAS BRIANTEA SPA
(22)	COMUNE DI FANO	(59)	SOC. ITALIANA PER IL GAS SPA
(23)	SOCIETA' ADRIATICA PER IL GAS SPA	(60)	COMP. INSTALLAZIONE GAS-COMPIGAS SR
(24)	CONSORZIO SERVIZIO GAS METANO	(61)	CAMUZZI - GAZOMETRI SPA
(25)	COLOMBO INDUSTRIA GAS SPA	(62)	COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
(26)	AZ. MUN.SERV.PUBBL.SEREGNO	(63)	DIM GAS SAS
(27)	SOCIETA' ADRIATICA PER IL GAS SPA	(64)	A.M.A.G. PADOVA
(28)	CAMUZZI - GAZOMETRI SPA	(65)	DELTA GAS SPA
(29)	SOC. ITALIANA PER IL GAS SPA	(66)	A.M.A.G. PADOVA
(30)	AZ. ENERGETICA MUNICIPALE MILANO	(67)	METANO S.ANGELO LODIGIANO SPA
(31)	METANODOTTI PADANI SPA	(68)	SOCIETA' MILANESE IMPIANTI TECNICI
(32)	A.I.M.A.G. - MIRANDOLA	(69)	SOC. ITALIANA PER IL GAS SPA
(33)	SPIM - SERVIZI PUBBLICI INTEGRATI	(70)	CONSORZIO BIM PIAVE DI TREVISO
(34)	DELTA GAS SPA	(71)	A.S.M. GESTIONE IMPIANTI SRL
(35)	SOC. ITALIANA PER IL GAS SPA	(72)	METANO BORGO SAN GIOVANNI SRL
(36)	A.G.A.M. - MONZA	(73)	AZ. GAS COCCANILE E CESTA
(37)	CAMUZZI - GAZOMETRI SPA	(74)	IMIGAS S.R.L.

Allegato C

ESERCIZI IN AVVIAMENTO

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
ACQUALAGNA	PS	22
AGNA	PD	14
AGNONE	IS	20
AIELLO DEL FRIULI	UD	14
ALBETTONE	VI	13
ALICE BEL COLLE	AL	13
ALTAVILLA MONFERRATO	AL	14
AMANDOLA	AP	22
AMARO	UD	21
ANDALO VALTELLINO	SO	12
ANDEZENO	TO	15
ANGUILLARA VENETA	PD	14
APECCHIO	PS	22
APRILIA	LT	22
ARCO	TN	13
ARDENNO	SO	12
ARIGNANO	TO	15
ARQUA'POLESINE	RO	12
ARRE	PD	14
ARRONE	TR	21
ASIAGO	VI	15
AVIGLIANO UMBRO	TR	21
BACENO	NO	15
BAGNARIA	PV	16
BAGNOLI DI SOPRA	PD	14
BAGNOLI IRPINO	AV	22
BAGNOLO DI PO	RO	12
BAGNONE	MS	22
BAIRO	TO	19
BALVANO	PZ	22
BARBONA	PD	16
BASILIANO	UD	16
BEDERO VALCUVIA	VA	15
BELVEDERE LANGHE	CN	19
BENE VAGIENNA	CN	19
BERBENNO	BG	10
BERTIOLO	UD	10
BERZANO DI SAN PIETRO	AT	15
BERZO SAN FERMO	BG	12
BETTONA	PG	22
BIANZANO	BG	14
BORE	PR	15
BORGO DI TERZO	BG	12
BORGO PRIOLO	PV	15
BORGORATTO ALESSANDRINO	AL	15
BORGORATTO MORMOROLO	PV	15
BOSARO	RO	12
BOVOLENTA	PD	14
BREMBILLA	BG	10
BRUNO	AT	15
BRUSASCO	TO	15
BRUSIMPIANO	VA	15
BUGLIO IN MONTE	SO	12
BUTTIGLIERA D'ASTI	AT	15
CADEGLIANO-VICONAGO	VA	15
CAIVANO	NA	22
CALTO	RO	12
CAMAGNA MONFERRATO	AL	14
CAMINATA	PC	15
CAMINO	AL	15
CAMPIGLIA DEI BERICI	VI	13
CAMPOLONGO AL TORRE	UD	14
CANARO	RO	12
CANDA	RO	12
CANEVINO	PV	15
CANNERO RIVIERA	NO	15
CANNETO PAVESE	PV	15
CANNOBIO	NO	15
CAPREZZO	NO	15
CARCERI	PD	15
CARDITO	NA	22
CARENTINO	AL	15
CARRARA SAN GIORGIO	PD	15
CARRARA SANTO STEFANO	PD	15
CARRU'	CN	19
CARTOCETO	PS	22
CARTOSIO	AL	15
CARTURA	PD	15
CASALBORGONE	TO	15
CASALEGGIO BOIRO	AL	13
CASANDRINO	NA	22
CASELLA	GE	15
CASSINELLE	AL	15
CASTAGNETO PO	TO	15
CASTANA	PV	15
CASTEL BOGLIONE	AT	13
CASTEL GOFFREDO	MN	15
CASTEL ROCCHERO	AT	13
CASTELGUGLIELMO	RO	12
CASTELLETTO MOLINA	AT	15
CASTELLETTO MONFERRATO	AL	14
CASTELNUOVO BELBO	AT	15
CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	15
CASTIONE DELLA PRESOLANA	BG	14
CASTIONS DI STRADA	UD	16
CAVAGNOLO	TO	15
CAVATORE	AL	15
CAVAZZO CARNICO	UD	21
CAVE	RM	22
CECINA	PV	16
CELLARENGO	AT	15
CENESELLI	RO	12
CERCINO	SO	12
CERCOLA	NA	22
CEREGNANO	RO	11
CERETE	BG	16
CERRINA MONFERRATO	AL	15
CIGOGNOLA	PV	15
CLAVESANA	CN	19
COLBORDOLO	PS	22
COMACCHIO	FE	15
CONCO	VI	15
CONSELVE	PD	14
CONTRADA	AV	22
CONZANO	AL	14
CORTIGLIONE	AT	15
COSSIGNANO	AP	16
CRAVEGGIA	NO	18
CREMENAGA	VA	15
CRESPINO	RO	11
CRODO	NO	15
CUCCARO MONFERRATO	AL	14
CUGLIATE-FABIASCO	VA	15
CUNARDO	VA	15
DELEBIO	SO	12
DOGLIANI	CN	19
DOSOLO	MN	15
DRUOGNO	NO	18
DUBINO	SO	12
ENDINE GAIANO	BG	14
ENEGO	VI	15
ENTRATICO	BG	12
ERBE'	VR	14
FARIGLIANO	CN	19
FERENTILLO	TR	21
FERMIGNANO	PS	22
FERRERA DI VARESE	VA	15
FERRERE	AT	15
FICAROLO	RO	12
FILATTIERA	MS	22
FILIANO	PZ	22
FIUMEFREDDO DI SICILIA	CT	22
FLUMERI	AV	22
FONTANAROSA	AV	22
FONTANILE	AT	15
FONTENO	BG	14
FORNAZZA	NO	15
FORTUNAGO	PV	15
FOSSOMBRONE	PS	22
FOZA	VI	15
FRANCAVILLA MARITTIMA	CS	22
FRASCARO	AL	15
FRASSINELLE POLESINE	RO	12
GABIANO	AL	15
GAIBA	RO	12
GALLIO	VI	15
GARGALLO	NO	15
GAVELLO	RO	11
GERA LARIO	CO	12
GIACCIANO CON BARUCHELLA	RO	12
GOLFERENZO	PV	15
GRADOLI	VT	22
GRANZE	PD	16
GROGNARDO	AL	15
GRONE	BG	12
GROSSETO	GR	22
GROTTE DI CASTRO	VT	22
GUARDA VENETA	RO	12
GUIGLIA	MO	14
INCISA SCAPACCINO	AT	15
INTRAGNA	NO	15
ISCHIA DI CASTRO	VT	22
ISOLABELLA	TO	15
LA MORRA	CN	10
LACEDONIA	AV	22
LATERA	VT	22
LAVELLO	PZ	22
LAVENA-PONTE TRESA	VA	15
LEQUIO TANARO	CN	19
LERMA	AL	13
LESIGNANO DE'BAGNI	PR	15
LESTIZZA	UD	16
LIDI N	??	15
LIRIO	PV	15
LODRINO	BS	16
LOZZO ATESTINO	PD	15
LU	AL	14
LUOGOSANO	AV	22
LUSIANA	VI	15
LUZZANA	BG	12
LUZZI	CS	20
MAGLIANO ALPI	CN	14
MANTELLO	SO	12
MARANO SUL PANARO	MO	14
MARANZANA	AT	15
MARCHENO	BS	16
MARCHIROLO	VA	15
MARCIANISE	CE	22
MARENTINO	TO	15
MARGARITA	CN	14
MARZIO	VA	15
MASCIAGO PRIMO	VA	15
MASERA	NO	18
MASERA'DI PADOVA	PD	14

ESERCIZI CHE HANNO CONCLUSO IL PERIODO DI AVVIAMENTO

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore di £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
MONTEGRANARO	AP	-80
MONTEMAGGIORE AL METAURO	PS	-130
MONTEMAGNO	AT	-90
MONTEMESOLA	TA	-20
MONTEMILETTO	AV	-50
MONTERADO	AN	-40
MONTESCUDAIO	PI	-10
MONTIGLIO	AT	0
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	PI	-120
MONTORO SUPERIORE	AV	-50
MORI	TN	-50
MORROVALLE	MC	-80
MOTTEGGIANA	MN	-130
NANTO	VI	-50
NETTUNO	RM	0
NIBBIANO	PC	-20
NOTARESCO	TE	-130
OCCHIOBELLO	RO	-50
ODOLO	BS	-30
ORTONA	CH	-80
ORTUCCHIO	AQ	-100
OSSIMO	BS	0
OSTRA	AN	-40
OSTRA VETERE	AN	-40
PAGNACCO	UD	-20
PALESTRO	PV	-30
PARODI LIGURE	AL	-130
PATERNO'	CT	0
PATTI	ME	0
PAVONE DEL MELLA	BS	-40
PECORARA	PC	-20
PEDAVENA	BL	-10
PENANGO	AT	-90
PERGINE VALSUGANA	TN	-130
PIANA CRIXIA	SV	-10
PIANELLO VAL TIDONE	PC	-40
PIARIO	BG	-30
PIEA	AT	0
PIETRA MARAZZI	AL	-50
PIETRADEFUSI	AV	-50
PIEVE ALBIGNOLA	PV	-60
PIEVE D'ALPAGO	BL	0
PINCARA	RO	-50
PIORACO	MC	-20
PIOVA'MASSAIA	AT	0
PIOVERA	AL	-80
PIOZZANO	PC	-20
POGGIO SAN MARCELLO	AN	-80
POGGIO SANNITA	IS	-20
POIANA MAGGIORE	VI	-50
POLISTENA	RC	-40
POMARANCE	PI	-10
POMIGLIANO D'ARCO	NA	-50
PONTE NELLE ALPI	BL	0
PORCARI	LU	0
PORTACOMARO	AT	-90
PRALBOINO	BS	-40
PREDOSA	AL	-20
PRESSANA	VR	-30
PUOS D'ALPAGO	BL	0
RAIANO	AQ	-40
RAVANUSA	AG	0
REANA DEL ROIALE	UD	-20
REFRANCORE	AT	-90
REMEDELLO	BS	-40
RIPARBELLA	PI	-10
RIPE	AN	-40
RIPOSTO	CT	0
RIVARONE	AL	-90
ROBBIO	PV	-30
ROCCA GRIMALDA	AL	-20
ROCCA PRIORA	RM	-10
ROCCAVIVARA	CB	-50
ROE'VOLCIANO	BS	-30
RONCARO	PV	-40
RONCIGLIONE	VT	-50
ROSASCO	PV	-30
ROSORA	AN	-80
ROTELLO	CB	0
ROTONDA	PZ	-130
ROVEREDO DI GUA'	VR	-30
ROVESCALA	PV	-20
ROVOLON	PD	-50
SABBIO CHIESE	BS	-30
SALANDRA	MT	-50
SALE	AL	-80
SALE DELLE LANGHE	CN	0
SALTARA	PS	-130
SAN BUONO	CH	-50
SAN COSTANZO	PS	-130
SAN CRISTOFORO	AL	-80
SAN GEMINI	TR	-40
SAN GERVASIO BRESCIANO	BS	-40
SAN GIULIANO DI PUGLIA	CB	-50
SAN PAOLO DI CIVITATE	FG	-70
SAN PAOLO DI JESI	AN	-80
SAN PIETRO VERNOTICO	BR	-20
SAN ZENONE AL PO	PV	-10
SANNAZZARO DE'BURGONDI	PV	-60
SANSEPOLCRO	AR	-50
SANT'AGATA LI BATTIATI	CT	0
SANT'ALESSIO CON VIALONE	PV	-40
SANT'ANGELO LOMELLINA	PV	-30
SANTA GIUSTINA	BL	0
SANTA MARIA A MONTE	PI	-120
SANTA MARIA DELLA VERSA	PV	-20
SARDIGLIANO	AL	-10
SCIACCA	AG	0
SCOPPITO	AQ	0
SCURZOLENGO	AT	-90
SENIGA	BS	-40
SENIGALLIA	AN	-40
SENISE	PZ	0
SEREN DEL GRAPPA	BL	-10
SERRA DE'CONTI	AN	-40
SERRA SAN QUIRICO	AN	-80
SETTIME	AT	0
SILVANO D'ORBA	AL	-80
SIRACUSA	SR	-10
SOGLIO	AT	0
SOLOFRA	AV	-10
SOLTO COLLINA	BG	0
SORIANO NEL CIMINO	VT	-20
SPADAFORA	ME	0
SPESSA	PV	-10
SQUINZANO	LE	-20
STAFFOLO	AN	-80
STIENTA	RO	-50
SUTRI	VT	-50
TAGLIOLO MONFERRATO	AL	-80
TAORMINA	ME	0
TARQUINIA	VT	0
TERLIZZI	BA	-20
TERRANOVA DEI PASSERINI	MI	-30
TONCO	AT	-90
TORLINO VIMERCATI	CR	-70
TORRE D'ARESE	PV	-40
TORRE DE'NEGRI	PV	-10
TORRE LE NOCELLE	AV	-50
TORRE SAN PATRIZIO	AP	-130
TORREVECCHIA PIA	PV	-40
TRAMUTOLA	PZ	0
TRAPANI	TP	0
TREBISACCE	CS	0
TREGNAGO	VR	-50
TREIA	MC	-20
TREMESTIERI ETNEO	CT	0
TRICESIMO	UD	-20
TRINITAPOLI	FG	-50
TROIA	FG	-20
TRONTANO	NO	0
VALERA FRATTA	MI	-40
VESTONE	BS	-30
VETRALLA	VT	-50
VIALE	AT	0
VIARIGI	AT	-90
VILLA SAN SECONDO (03)	AT	0
VILLA SAN SECONDO (04)	AT	-90
VILLACHIARA	BS	-20
VILLAFRANCA TIRRENA	ME	0
VILLANOVA D'ALBENGA	SV	0
VITORCHIANO	VT	-50
VOBARNO	BS	-30
VOLONGO	CR	-40
VOLTERRA	PI	-10
VOLTIDO	CR	-30
ZIANO PIACENTINO	PC	-20
ZINASCO	PV	-60

NOTA RELATIVAMENTE ALLA ZONA SERVITA DA:

(01) CONSORZIO B.I.M. PIAVE BELLUNO (Fraz. CESIOMAGGIORE e CESIOMINORE)
(02) CONSORZIO B.I.M. PIAVE BELLUNO (Fraz. BUSCHE e PEZ)
(03) SO.GAS SPA
(04) BIAMINO CAV.GIUSEPPE & FIGLI SNC

ESERCIZI IN AVVIAMENTO

Le variazioni delle tariffe sono espresse in £/mc. Per il corrispondente valore in £/Mcal e in £/Kwh vedere la tabella in calce

COMUNE	PR	Var. £/mc
MELAZZO	AL	15
MELICUCCO	RC	22
MERCATO SAN SEVERINO	SA	22
MERETO DI TOMBA	UD	16
MIRABELLO MONFERRATO	AL	14
MOIMACCO	UD	16
MOMBARUZZO	AT	15
MOMBELLO DI TORINO	TO	15
MOMBELLO MONFERRATO	AL	15
MONCHIERO	CN	10
MONCUCCO TORINESE	AT	15
MONDAVIO	PS	22
MONFORTE D'ALBA	CN	10
MONTA'	CN	15
MONTABONE	AT	14
MONTALDEO	AL	13
MONTALDO BORMIDA	AL	13
MONTALDO TORINESE	TO	15
MONTALTO PAVESE	PV	15
MONTECALVO VERSIGGIA	PV	15
MONTECASSIANO	MC	22
MONTECASTELLO	AL	16
MONTECASTRILLI	TR	21
MONTEFELCINO	PS	22
MONTEFRANCO	TR	21
MONTELABBATE	PS	22
MONTESARCHIO	BN	22
MONTESCANO	PV	15
MONTESEGALE	PV	15
MONTEU DA PO	TO	15
MONTU'BECCARIA	PV	18
MORBEGNO	SO	12
MORBELLO	AL	15
MORIONDO TORINESE	TO	15
MORNESE	AL	13
MORNICO LOSANA	PV	15
MOROZZO	CN	14
MORSANO AL TAGLIAMENTO	PN	10
MORTEGLIANO	UD	12
MUCCIA	MC	22
MUGNANO DI NAPOLI	NA	22
MULAZZO	MS	22
MURISENGO	AL	15
NEGRAR	VR	17
NIBBIANO	PC	15
NOGARA	VR	14
NOGAROLE ROCCA	VR	12
NOVELLO	CN	10
OCCIMIANO	AL	14
ODALENGO GRANDE	AL	15
OGGEBBIO	NO	15
OLIVA GESSI	PV	15
OLIVOLA	AL	14
ONORE	BG	14
ORCIANO DI PESARO	PS	22
ORGIANO	VI	13
ORSARA BORMIDA	AL	13
OTTIGLIO	AL	14
PADULI	BN	19
PALAGIANO	TA	22
PAPOZZE	RO	11
PAVAROLO	TO	15
PECETTO DI VALENZA	AL	16
PECORARA	PC	15
PEGLIO	PS	22
PELLEGRINO PARMENSE	PR	15
PENNE	PE	22
PERGOLA	PS	22
PERNUMIA	PD	15
PETTORAZZA	RO	11
PIACENZA D'ADIGE	PD	15
PIANFEI	CN	14
PIANSANO	VT	22
PIANTEDO	SO	12
PIETRA DE'GIORGI	PV	15
PIETRELCINA	BN	19
PIEVE SANTO STEFANO	AR	22
PIEVE TORINA	MC	22
PIEVEBOVIGLIANA	MC	22
PIOBBICO	PS	22
PIOZZO	CN	19
PIUBEGA	MN	15
POLESELLA	RO	12
POMARO MONFERRATO	AL	14
PONTE NIZZA	PV	16
PONTEBBA	UD	20
PONTECCHIO POLESINE	RO	12
PONZONE	AL	15
POZZOL GROPPO	AL	16
POZZOLENGO	BS	18
PRALORMO	TO	15
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	AV	22
PRATOLA SERRA	AV	22
PREMENO	NO	15
PREMIA	NO	15
QUALIANO	NA	22
QUARANTI	AT	13
RANZANICO	BG	14
RE	NO	18
RICALDONE	AL	13
RIVA DI SOLTO	BG	14
ROANA	VI	15
ROATTO	AT	15
ROCCA DE'BALDI	CN	14
ROCCA DE'GIORGI	PV	15
ROCCA SUSELLA	PV	15
ROCCHETTA PALAFEA	AT	14
ROGOLO	SO	12
ROMAGNESE	PV	15
ROTZO	VI	15
RUINO	PV	15
SALARA	RO	12
SAN BELLINO	RO	12
SAN FELE	PZ	22
SAN GIORGIO MORGETO	RC	22
SAN LEUCIO DEL SANNIO	BN	19
SAN LORENZO IN CAMPO	PS	22
SAN LORENZO NUOVO	VT	22
SAN MARTINO CANAVESE	TO	19
SAN MARTINO DI VENEZZE	RO	11
SAN PAOLO SOLBRITO	AT	15
SAN PIETRO VIMINARIO	PD	14
SAN SALVATORE MONFERRATO	AL	14
SAN SALVATORE TELESINO	BN	19
SAN SEBASTIANO DA PO	TO	15
SAN VITO AL TORRE	UD	14
SAN VITO CHIETINO	CH	22
SANT'ANDREA DI CONZA	AV	22
SANT'ANGELO ALL'ESCA	AV	22
SANT'ANGELO IN LIZZOLA	PS	22
SANT'ANGELO IN VADO	PS	22
SANT'ELIA A PIANISI	CB	22
SANT'IPPOLITO	PS	22
SANT'URBANO	PD	15
SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	22
SANTA MARIA DELLA VERSA	PV	15
SASSELLO	SV	15
SATRIANO DI LUCANIA	PZ	22
SAVIGNONE	GE	15
SCANDELUZZA	AT	15
SEPINO	CB	22
SERRUNGARINA	PS	22
SORGA'	VR	14
SORISO	NO	15
STRADELLA	PV	15
STRONCONE	TR	21
TALAMONA	SO	12
TALMASSONS	UD	10
TAPOGLIANO	UD	14
TAURASI	AV	22
TAVERNOLE SUL MELLA	BS	16
TERRASSA PADOVANA	PD	14
TERZO	AL	15
TIGLIOLE	AT	15
TOCENO	NO	18
TORRE CANAVESE	TO	19
TRAREGO VIGGIONA	NO	15
TRESANA	MS	22
TREVENZUOLO	VR	12
TRISOBBIO	AL	13
URBANIA	PS	22
URBINO	PS	22
VAGLIO SERRA	AT	15
VAL DI NIZZA	PV	15
VALENTANO	VT	22
VALGANNA	VA	15
VALMACCA	AL	14
VALMONTONE	RM	19
VALVERDE	PV	15
VARSI	PR	15
VARZI	PV	16
VENZONE	UD	15
VERDUNO	CN	10
VERNASCA	PC	15
VESCOVANA	PD	16
VIALFRE'	TO	19
VIGANO SAN MARTINO	BG	12
VIGHIZZOLO D'ESTE	PD	15
VIGNALE MONFERRATO	AL	14
VILLA CASTELLI	BR	22
VILLAMARZANA	RO	12
VILLANOVA DEL BATTISTA	AV	22
VILLANOVA MARCHESANA	RO	11
VILLARICCA	NA	22
VILLETTE	NO	18
VISCO	UD	14
VOLLA	NA	22
VOLPARA	PV	15
ZAVATTARELLO	PV	15
ZOCCA	MO	14

Allegato D

ESERCIZI A GAS DIVERSI DA METANO

Le variazioni delle tariffe sono le seguenti:

COMUNE	PR	£/Mcal	peri a £/kWh
AZZONE	BG	1.5	1.29
BORDIGHERA	IM	2.4	2.06
BUCCINASCO	MI	2.4	2.06
CAGLIARI	CA	2.4	2.06
CAMPOROSSO	IM	2.4	2.06
CASTIGLIONE D.PESCAIA	GR	2.0	1.72
CORSICO	MI	2.3	1.98
DORNO	PV	.9	.77
IMPERIA	IM	2.4	2.06
MILANO	MI	2.4	2.06
MONTELPARO	AP	2.4	2.06
PALERMO	PA	2.4	2.06
RHO	MI	1.1	.95
SAN REMO	IM	2.4	2.06
SARROCH	CA	2.4	2.06
SCALDASOLE	PV	2.4	2.06
SONDRIO	SO	2.4	2.06
STORO	TN	1.7	1.46
TAGGIA	IM	2.4	2.06
VALLECROSIA	IM	2.4	2.06
VENTIMIGLIA	IM	2.4	2.06
VILMINORE	BG	1.5	1.29

Tabella di conversione da £/mc in £/Mcal e £/Kwh

£/mc	-130	-120	-110	-100	-90	-80	-70	-60	-50	-40	-30
£/Mcal	-14.1	-13.0	-12.0	-10.9	-9.8	-8.7	-7.6	-6.5	-5.4	-4.3	-3.3
£/Kwh	-12.1	-11.2	-10.3	-9.3	-8.4	-7.5	-6.5	-5.6	-4.7	-3.7	-2.8

£/mc	-22	-21	-20	-19	-18	-17	-16	-15	-14	-13	-12
£/Mcal	-2.39	-2.38	-2.17	-2.07	-1.96	-1.85	-1.74	-1.63	-1.52	-1.41	-1.30
£/Kwh	-2.06	-1.96	-1.87	-1.78	-1.68	-1.59	-1.50	-1.40	-1.31	-1.21	-1.12

£/mc	-11	-10	-9	-8	-7	-6	-5	-4	-3	-2	-1
£/Mcal	-1.20	-1.09	-0.98	-0.87	-0.76	-0.65	-0.54	-0.43	-0.33	-0.22	-0.11
£/Kwh	-1.03	-0.93	-0.84	-0.75	-0.65	-0.56	-0.47	-0.37	-0.28	-0.19	-0.09

£/mc	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
£/Mcal	0.11	0.22	0.33	0.43	0.54	0.65	0.76	0.87	0.98	1.09	1.20
£/Kwh	0.09	0.19	0.28	0.37	0.47	0.56	0.65	0.75	0.84	0.93	1.03

£/mc	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
£/Mcal	1.30	1.41	1.52	1.63	1.74	1.85	1.96	2.07	2.17	2.28	2.39
£/Kwh	1.12	1.21	1.31	1.40	1.50	1.59	1.68	1.78	1.87	1.96	2.06

91A3146

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 30 maggio 1991.

Approvazione del piano di investimenti negli aeroporti italiani.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 15 giugno 1984, n. 245, concernente l'elaborazione del piano generale dei trasporti;

Visto l'art. 9 della legge 15 dicembre 1990, n. 385, che prevede la redazione di un piano funzionale triennale che attui le scelte del piano generale dei trasporti e che venga adottato, nelle more dell'istituzione del CIPET, con delibera di questo Comitato;

Vista la propria delibera del 20 dicembre 1990, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 maggio 1991, n. 115, con la quale è stato approvato il primo aggiornamento del piano generale dei trasporti e sono state dettate più specifiche prescrizioni di ordine procedurale per la predisposizione e la verifica sull'attuazione del citato piano funzionale triennale;

Preso atto che, nella riunione del 27 marzo 1991, il Ministro dei trasporti ha comunicato di aver promosso uno studio per l'elaborazione di un piano di investimenti negli aeroporti, piano del quale ha anticipato i contenuti ed avidenziato la stretta coerenza con il programma degli investimenti che l'A.A.A.V.T.A.G. dovrà predisporre con le disponibilità finanziarie previste dall'art. 6 della richiamata legge n. 385/1990;

Vista la lettera n. GAB/006287/PGT del 2 maggio 1991, con la quale il Ministro dei trasporti ha trasmesso il piano di cui sopra;

Rilevato che il piano in questione, pur recando «stime» di costo riferite ad un arco temporale quinquennale, si articola in una prima tranche relativa al triennio 1991/93, che è da considerare uno stralcio del piano funzionale triennale;

Considerata l'opportunità di procedere intanto all'approvazione del piano suddetto quale atto programmatico-quadro, che risulti complementare ai programmi di intervento intesi alla fluidificazione delle aerovie e al miglioramento dell'accesso agli aeroporti, nel contesto di un ampio processo di razionalizzazione del settore aereo;

Udita la relazione del Ministero dei trasporti che ha, tra l'altro, comunicato di aver sentito — ai sensi della richiamata delibera del 20 dicembre 1990 — il Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno per i progetti interessanti le regioni meridionali;

Delibera:

1. È approvato il piano degli interventi sugli aeroporti italiani, edizione aprile 1991, quale atto programmatico-quadro.

2. La segreteria tecnica del P.G.T., in collaborazione con gli organi della programmazione economica generale, procederà entro il 31 dicembre 1991 alla valutazione delle varie azioni progettuali previste dal piano di cui al punto precedente secondo i criteri dell'analisi costi-benefici e della fattibilità degli interventi.

3. Il programma finale, quale quadro organico delle azioni progettuali definite, verrà sottoposto all'approvazione di questo Comitato.

4. Il Ministro dei trasporti, di concerto con il Ministro del bilancio, valuterà — promuovendo, se del caso, opportune modifiche legislative — le modalità più idonee a consentire un efficace controllo sui programmi e sui risultati della gestione finanziaria delle società di gestione.

Roma, 30 maggio 1991

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

91A3144

DELIBERAZIONE 30 maggio 1991.

Programma triennale 1991-93 dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale per l'adeguamento e potenziamento dei servizi di assistenza all'attività aerea civile.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 6, lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145, recante l'ordinamento dell'Azienda di assistenza al volo per il traffico aereo generale, che riserva la Ministro dei trasporti la competenza di provvedere all'approvazione della pianificazione pluriennale per lo sviluppo e l'adeguamento delle strutture dei servizi di competenza della suddetta Azienda alle esigenze, nonché dei programmi di investimento e di finanziamento pluriennale, deliberati dal Consiglio di amministrazione,da sottoporre al CIPE per la definitiva approvazione;

Visto l'art. 6, punto 1, della legge 15 dicembre 1990, n. 385, recante disposizioni in materia di trasporti, che autorizza la suddetta Azienda, posta sotto la vigilanza del Ministro dei trasporti, a contrarre prestiti e ad emettere obbligazioni garantite dallo Stato, per il finanziamento delle spese di acquisizione dei beni mobili ed immobili strumentali all'espletamento dei servizi attribuiti alla sua competenza, necessari per la copertura del fabbisogno previsto dalla pianificazione approvata ai sensi del soprarichiamato art. 6, lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 145/1981, fino ad un massimo di lire 983 miliardi, negli esercizi 1990-93;

Visto il programma triennale 1991-93 dell'Azienda di assistenza al volo per il traffico aereo generale per l'adeguamento e potenziamento dei servizi di assistenza all'attività aerea civile, che prevede interventi per complessivi 911.200 milioni di lire, in ragione di 293.528 milioni di lire per il 1991, di 288.157 milioni di lire per il 1992 e di 329.515 milioni di lire per il 1993;

Considerato che detti importi annuali si intendono comprensivi della quota di indebitamento per la parte eccedente l'ammontare del trasferimento in conto capitale determinato dallo Stato ai sensi del comma 3 dell'art. 6 della stessa legge n. 385;

Vista la deliberazione n. 1 adottata dal consiglio di amministrazione dell'A.A.A.V.T.A.G. nell'adunanza n. 1 del 10 gennaio 1991, con la quale è stato sottoposto al Ministro dei trasporti, ai sensi del soprarichiamato art. 6 lettera *b)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 145/81, il piano di ammodernamento e potenziamento dei servizi di controllo del traffico aereo civile (A.T.C.), per il triennio 1991-93, predisposto dalla stessa Azienda;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dall'A.A.A.V.T.A.G. in data 13 maggio 1991 e 16 aprile 1991, dietro espresse richieste formulate dal Ministro dei trasporti a seguito dell'esame istruttorio dallo stesso effettuato;

Visto il decreto del Ministro dei trasporti n. 87/T in data 24 maggio 1991 con cui il programma è stato approvato;

Vista la lettera n. GAB/007719/UV del 28 maggio 1991, con la quale il Ministero dei trasporti ha trasmesso alla Segreteria del CIPE il suddetto piano triennale;

Tenute presenti le considerazioni formulate dal Ministero della difesa - I.T.A.V., con nota n. 000/029/ISP in data 8 maggio 1991 e dalla Direzione generale dell'Aviazione civile con nota n. 01978 in data 15 maggio 1991;

Udita la relazione del Ministro dei trasporti;

Delibera:

È approvato il programa triennale 1991-93, di cui alle premesse, predisposto dall'A.A.A.V.T.A.G., con le seguenti indicazioni vincolanti:

sia data priorità assoluta alla copertura radar completa dell'intero territorio nazionale, necessaria al fine di integrare il sistema di controllo del traffico aereo civile italiano con quello europeo;

sia garantito il raccordo di detto programma con il piano quinquennale di investimenti negli aeroporti, approvato dal CIPE con deliberazione in data odierna;

sia privilegiata la transizione al sistema di avvicinamento strumentale a micronde (M.L.S.), in linea con la determinazione dell'I.C.A.O., intesa a completare il piano di transizione dal sistema di avvicinamento strumentale ad alte frequenze (V.H.F.) entro il 1998.

Demanda

al Ministro dei trasporti, d'intesa con il Ministro del bilancio, la vigilanza sull'attuazione del programma, nel rispetto delle raccomandazioni sopra indicate. Con la medesima procedura il Ministro dei trasporti potrà autorizzare, nei limiti del 20% del costo previsto, variazioni e/o compensazioni tra le diverse voci di spesa nella fase esecutiva; rimodulazioni di maggiore entità complessiva saranno sottoposte al CIPE.

Roma, 30 maggio 1991

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

91A3145

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI ANCONA

DECRETO RETTORALE 7 marzo 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1971, n. 1330, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dagli organi accademici di questa Università intese ad ottenere la modifica dell'art. 14-*bis* lettera *a)*, inserendo per la facoltà di medicina e chirurgia la scuola diretta a fini speciali per «terapisti della riabilitazione» e l'inserimento nello statuto medesimo dell'articolato relativo;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici succitati e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Vista la propria nota n. 23940 del 9 settembre 1989 con la quale sono state trasmesse al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica le delibere degli organi accademici succitate;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale, nella seduta del 7 febbraio 1990 favorevole all'istituzione della scuola diretta a fini speciali in questione riducendo il numero degli studenti da ammettere da venti a quindici per anno di corso;

Vista la nota ministeriale n. 1056 del 12 giugno 1990 con la quale si invita a predisporre il provvedimento formale ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168, art. 16;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Ancona, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

L'art. 14-*bis* di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1987, relativo all'elenco delle scuole dirette a fini speciali annesse alla facoltà di medicina e chirurgia è integrato con l'aggiunta della scuola diretta a fini speciali per «terapisti della riabilitazione».

Art. 2.

Dopo l'art. 210 e con lo spostamento della numerazione successiva è inserito il seguente articolo unico relativo alla istituzione della scuola diretta a fini speciali per «terapisti della riabilitazione»;

Art. 211 *(Scuola diretta a fini speciali per terapisti della riabilitazione).*

A) È istituita la scuola diretta a fini speciali in terapisti della riabilitazione presso l'Università degli studi di Ancona.

La scuola ha lo scopo di dare una preparazione teorico-pratica su problemi della riabilitazione dei minorati fisici, psichici e di quelli affetti da disturbi delle funzioni corticali superiori suscettibili di recupero funzionale e sociale, mediante la rieducazione motoria, la riabilitazione cognitiva, le terapie fisiche e chinesiterapiche, occupazionali e del linguaggio.

La scuola rilascia il diploma di terapista della riabilitazione, indirizzo neurologico e indirizzo riabilitazione apparato locomotore.

B) Il corso di studi ha la durata di tre anni e non è suscettibile di abbreviazione.

Al termine del secondo anno lo studente indica l'indirizzo prescelto.

Ciascun anno di corso prevede quattrocento ore di insegnamento e di attività pratiche guidate (tirocinio professionale), queste ultime per almeno il 50% delle ore previste.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la scuola è in grado di accettare il numero massimo di iscritti determinato in quindici per ciascun anno di corso, per un totale di quarantacinque studenti.

C) Per l'attuazione delle attività didattiche programmate dal consiglio della scuola provvede la facoltà di medicina e chirurgia. Nel manifesto annuale degli studi viene indicata la sede della direzione della scuola.

D) Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso alla scuola, nei limiti dei posti determinati, è subordinabile al superamento di un esame mediante prova scritta con domande e risposte multiple per il 70% dei punti disponibili e dalla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del punteggio complessivo.

E) Le materie d'insegnamento sono le seguenti:

1° Anno:

anatomia generale e funzionale del sistema nervoso e dell'apparato motore (*);

fisiologia generale del sistema nervoso e dell'apparato locomotore (*);

chinesiologia;

psicologia (*);

igiene e medicina sociale;

fisioterapia;

nozioni di medicina generale.

2° Anno:

nozioni di neurologia;

nozioni di ortopedia e traumatologia;

psicologia e psicometria;

riabilitazione speciale (in geriatria, reumatologia, malattie apparato cardio-respiratorio);

nozioni di fisioterapia;

nozioni di chinesiterapia;

metodologie riabilitative I;

teoria e pratica della riabilitazione I:

nozioni di neuropsichiatria infantile;

terapia occupazionale;

terapia del linguaggio.

3° Anno - indirizzo neurologico:

psichiatria;

terapia strumentale;

neuropsicologia e psicolinguistica;

diagnostica strumentale applicata alla riabilitazione;

metodologie riabilitative II;

teoria e pratica della riabilitazione II.

3° Anno - indirizzo riabilitazione apparato locomotore:

fisioterapia;

protesi ortopedica;

nozioni teorico-pratiche di pronto soccorso;

nozioni teorico-pratiche di chinesiterapia posturale e ginnastica respiratoria;

chinesiterapia;

nozioni teorico-pratiche di ginnastica medica;

nozioni teorico-pratiche di reumatologia.

Gli insegnamenti con asterisco sono mutuabili da altre scuole dirette a fini speciali (scuola per tecnici neurofisiopatologici, scuola per tecnici della riabilitazione psichiatrica).

Gli studenti sono altresì tenuti a frequentare un corso di inglese scientifico.

L'esame relativo da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo biennio.

F) Durante i tre anni di corso è richiesta la frequenza presso i laboratori, reparti e divisioni della U.S.L. ed enti convenzionati.

La frequenza per complessive quattrocento ore avviene secondo delibera del consiglio della scuola, tale da assicurare ad ogni studente un adeguato periodo di esperienza e di formazione professionale.

Il consiglio della scuola predispone apposito libretto di formazione, che consenta allo studente ed al consiglio stesso il controllo dell'attività svolta e dell'acquisizione dei progressi compiuti, per sostenere gli esami annuali e finali.

G) L'attività pratica comporta: approccio riabilitativo al paziente affetto da patologia dei diversi sistemi ed apparati.

Il tirocinio, che si svolge sotto la guida di un docente designato dal consiglio della scuola, consiste in attività pratica di valutazione e riabilitazione ed ha la durata di duecento ore per ogni anno di corso.

La frequenza ai corsi e del tirocinio pratico si svolgono nel modo seguente: mediante prove scritte ed orali e valutazione clinica dei pazienti affetti da diverse patologie.

H) All'esame di diploma, lo studente viene ammesso solo se abbia frequentato i corsi e superato gli esami prescritti ed abbia ottenuto un giudizio favorevole riguardo al tirocinio professionale. Detto esame, sostenuto al termine del ciclo di studi, ha valore di esame di Stato.

L'esame di diploma è sostenuto davanti ad una commissione presieduta dal rettore o da un professore ordinario suo delegato.

La commissione è costituita secondo le vigenti norme universitarie.

L'esame del diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta su un argomento di natura teorico-applicativa assegnato almeno sei mesi prima della data dell'esame.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Ancona, 7 marzo 1991

Il rettore: BRUNI

91A3147

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 9 maggio 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto di questa Università, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la proposta di modifica di statuto formulata dalle autorità accademiche di questa Università;

Sentito il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 15 dicembre 1990;

Considerata la delibera n. 65 del 19 marzo 1991, con la quale il consiglio della facoltà di economia e commercio ha recepito il suddetto parere;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Il testo dell'art. 53, relativo al corso di laurea in economia e commercio, è modificato nel senso che all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti:

analisi economica;
economia applicata;
economia e politica industriale;
economia del lavoro;
teoria dello sviluppo economico;
finanza degli enti locali;
economia regionale;
economia del benessere;
economia matematica;
diritto bancario;
legislazione bancaria;
storia dell'industria;
storia della banca;
geografia regionale;
matematica generale II;

teoria delle decisioni;

calcolo delle probabilità;

statistica economica;

teoria dei campioni;

statistica sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 9 maggio 1991

Il rettore: ELIA

91A3148

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

DECRETO RETTORALE 20 maggio 1991.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 febbraio 1989 (*Gazzetta Ufficiale* 2 ottobre 1989, n. 230) relativo a modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in lingue e letterature straniere;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Udito il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 10 ottobre 1990, che accoglie le modifiche proposte formulando alcune osservazioni;

Preso atto che la facoltà di magistero nell'adunanza del 22 marzo 1990 ha accolto le osservazioni e deliberato quindi il nuovo testo dello statuto;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico dell'università nell'adunanza del 20 febbraio 1991 e del consiglio di amministrazione nell'adunanza del 26 febbraio 1991;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

L'art. 70 viene soppresso e sostituito con il seguente articolo:

«Art. 70. — La durata del corso degli studi per la laurea in lingue e letterature straniere (europee) è di quattro anni. I titoli di ammissione sono quelli previsti dalle norme vigenti.

1) Il corso di laurea si articola in bienni ed indirizzi. Il primo biennio è comune a tutti gli indirizzi e comprende nove esami, con quattro prove scritte e orali di lingua. Il secondo biennio si articola in tre indirizzi (filologico-letterario, linguistico-glottodidattico, storico-culturale), ciascuno dei quali comprende dieci esami con tre prove scritte e orali di lingua.

Gli esami delle lingue e letterature straniere comprendono per ciascun anno di corso una prova scritta e orale di lingua le cui modalità sono determinate dal consiglio di corso di laurea. Questo potrà prevedere anche uno sbarramento tra il primo e il secondo biennio per lo studente che non abbia superato tutti gli esami di lingue e letterature straniere previsti per il primo biennio.

Le scelte didattiche dello studente potranno essere fatte fra le discipline attivate o mutuate incluse nelle seguenti aree didattiche, che comprendono una o più discipline omogenee:

a) Lingue e letterature straniere:

1) anglistica: lingua e letteratura inglese; storia della lingua inglese; letteratura inglese moderna e contemporanea; letteratura nord-americana; lingua inglese; letteratura dei Paesi di lingua inglese;

2) francesistica: lingua e letteratura francese; storia della lingua francese; lingua francese;

3) germanistica: lingua e letteratura tedesca; storia della lingua tedesca; lingua tedesca; storia della letteratura austriaca; letteratura tedesca moderna e contemporanea; letteratura svizzero-tedesca;

4) ispanistica: lingua e letteratura spagnola; lingua spagnola; storia della lingua spagnola; letteratura ispano-americana;

5) slavistica: lingua e letteratura russa; storia della lingua russa; lingua russa; lingua e letteratura slovena; lingua e letteratura serbocroata; lingua e letteratura polacca; lingua e letteratura ceca; storia della letteratura russa contemporanea;

6) area di lingue europee annuali: lingua e letteratura olandese; lingua e letteratura rumena; lingue e letterature scandinave; lingua e letteratura ungherese; lingua e letteratura neo-greca; lingua e letteratura portoghese; lingua e letteratura della Cecoslovacchia.

b) Italianistica:

lingua e letteratura italiana; letteratura italiana moderna e contemporanea; lingua italiana; storia della lingua italiana.

c) Scienze del linguaggio:

linguistica generale; glottologia; linguistica applicata; linguistica italiana; psicolinguistica; filosofia del linguaggio; linguistica francese; sociolinguistica; linguistica tedesca; linguistica spagnola; linguistica slava.

d) Scienze glottodidattiche:

glottodidattica; didattica della lingua italiana; didattica delle lingue moderne; didattica.

e) Scienze dell'educazione:

pedagogia; storia della pedagogia; psicologia pedagogica; didattica; pedagogia comparata; metodologia degli insegnamenti linguistici.

f) scienze geografiche:

geografia; storia della geografia e delle esplorazioni geografiche; storia della cartografia; geografia linguistica; geografia dell'Europa occidentale; geografia dell'Europa orientale; geografia regionale; geografia politica ed economica; geografia storica.

g) Scienze filosofiche:

filosofia; storia della filosofia; filosofia morale; storia della filosofia medioevale; filosofia della storia; filosofia della religione; filosofia del linguaggio.

h) Lingue e culture classiche:

lingua e letteratura latina; filologia latina medioevale e umanistica; cultura greca; grammatica greca e latina.

i) Scienze dell'arte, della musica, dello spettacolo:

storia dell'arte medioevale e moderna; storia dell'arte moderna e contemporanea; storia del teatro; storia del cinema; storia della musica.

k) Scienze filologiche:

filologia germanica; filologia italiana; filologia romanza; filologia slava.

l) Scienze storiche:

storia romana· storia medioevale; storia moderna; storia contemporanea; storia dell'Europa occidentale; storia dell'Europa orientale; storia degli Stati Uniti d'America; storia dell'America latina.

m) Scienze storico culturali:

storia della Chiesa; storia del cristianesimo; storia delle religioni; cultura greca; storia della cultura inglese; storia della civiltà francese; storia della cultura ispanica; storia della civiltà e della cultura russa; storia delle tradizioni popolari.

n) Scienze della letteratura:

letterature comparate; storia della critica; teoria della letteratura.

o) Scienze della comunicazione:

semiologia; sociologia della comunicazione; psicolinguistica; sociologia delle relazioni etniche; storia del giornalismo; teoria dei mezzi di comunicazione; sociolinguistica.

2) Il biennio comune prevede le seguenti annualità:

due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;

due della lingua e letteratura triennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;

una di italianistica (da scegliersi tra «letteratura italiana» e «lingua e letteratura italiana»), cui è propedeutica una prova scritta;

una di scienze storiche;

una di scienze del linguaggio;

una a scelta libera (la scelta dello studente può aver luogo tra tutte le discipline attivate o mutuabili);

una a scelta guidata (la scelta dello studente è limitata alle discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: area della lingua e letteratura quadriennale, area della lingua e letteratura triennale, italianistica, scienze storico culturali, scienze della letteratura, scienze geografiche, lingue e culture classiche).

Il secondo bienno si articola in tre indirizzi: filologico-letterario, linguistico-glottodidattico, storico-culturale.

L'indirizzo filologico-letterario comprende le seguenti annualità:

due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;

una della lingua e letteratura triennale, con la relativa prova scritta e orale di lingua;

una della filologia afferente alla lingua quadriennale;

una della filologia afferente alla lingua triennale;

due dell'area della lingua e letteratura quadriennale;

due a scelta libera;

una a scelta guidata (la scelta è tra le discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: scienze della letteratura, lingue e culture classiche, italianistica, scienze glottodidattiche).

L'indirizzo linguistico-glottodidattico comprende le seguenti annualità:

due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;

una della lingua e letteratura triennale, con la relativa prova scritta ed orale di lingua;

una della filologia afferente alla lingua quadriennale;

una di scienze del linguaggio;

una di scienze glottodidattiche;

una di scienze dell'educazione;

due a scelta libera;

una a scelta guidata (la scelta è tra le discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: area della lingua e letteratura quadriennale, area della lingua e letteratura triennale, scienze filosofiche, scienze della comunicazione).

L'indirizzo storico-culturale comprende le seguenti annualità:

due della lingua e letteratura quadriennale, ciascuna con la relativa prova scritta e orale di lingua;

una della lingua e letteratura triennale, con la relativa prova scritta e orale di lingua;

una della filologia afferente alla lingua quadriennale;

una di scienze storiche;

due da scegliersi tra le seguenti aree: scienze filosofiche, scienze geografiche, scienze dell'arte, della musica e dello spettacolo;

due a scelta libera.

una a scelta guidata (la scelta è tra le discipline incluse nelle seguenti aree didattiche: scienze storico-culturali, area della lingua e letteratura quadriennale, lingue e culture classiche, italianistica).

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente dovrà seguire i corsi e superare gli esami per un totale di diciannove esami con sette prove scritte ed orali di lingue straniere. la tesi di laurea verrà scelta all'interno dell'indirizzo di specializzazione e nel quadro della civiltà della lingua quadriennale. Il diploma di laurea menzionerà sia la lingua quadriennale sia l'indirizzo di specializzazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, 20 maggio 1991

Il rettore

91A3165

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Conferimento di attestati di pubblica benemerenza al valor civile

Con decreto del Ministro dell'interno 18 marzo 1991, sono stati concessi i seguenti attestati di pubblica benemerenza al valor civile alle persone sottoindicate per le azioni coraggiose di seguito a ciascuna riportate:

Vigile urbano Alfonso Sorvillo, il 29 ottobre 1988, in Striano (Napoli). — Con alto senso civico collaborava con i militi dell'Arma dei carabinieri alla ricerca ed alla cattura di alcuni malviventi, responsabili di un sanguinoso tentativo di rapina.

Roberto Rossi, il 25 luglio 1989, in Rimini (Forlì). — Nel corso di una regata interveniva prontamente per trarre in salvo i componenti di alcune imbarcazioni, in difficoltà per un improvviso temporale.

Aldo Patetta e Andrea Nocerino, il 5 luglio 1989, in Bari. — Al fine di evitarne l'esplosione, unitamente ad altro animoso, disponeva in un luogo sicuro un ordigno bellico, col quale erano intenti a giocare alcuni bambini.

Andrea Biasio, Angelo Corbetta, Renzo Dal Mas, Verulio Della Libera, Fabio De Marchi, Bruno Falchi, Carlo Giacometti, Giancarlo Porracin, Daniele Santin, Gimmi Santin, Giuliano Santin e Antonio Surian, il 30 maggio 1989, in Cusano di Zoppola (Pordenone). — Interveniva tempestivamente, insieme ad altre persone, sul luogo di un grave incidente stradale, per estrarre da una vettura in fiamme i due occupanti, gravemente feriti.

Vice sovrintendente capo Polstato Luigi Bocchini, agente Polstato Maria Marchi Boscolo, vice sovrintendente Polstato Salvatore Perrone e vigile del fuoco Franco Famulari, il 31 dicembre 1988, in Canal Lombardo - Chioggia (Venezia). — Con prontezza si prodigava, unitamente ad altri generosi, a trarre in salvo gli occupanti di un'autovettura semisommersa dalle acque di un canale.

Vigile del fuoco Maurizio Angeletti e vigile del fuoco ausiliario Paolo Fava, il 3 novembre 1989, in autostrada A/14 - Ancona. — Con generoso slancio interveniva, insieme ad altri colleghi, in aiuto di una persona imprigionata tra le fiamme di un autocarro alimentato a gas metano, rimanendo ferito da un'improvvisa esplosione.

Gaetano D'Angelo, Alessandro Petrucci, Angelo Farroni, Fabio D'Angelo e Salvatore Di Lorenzo, il 1° agosto 1989, in Marina Velca di Tarquinia (Viterbo). — Richiamato dalle invocazioni di aiuto di alcuni bagnanti non esitava, insieme ad altre persone, a tuffarsi in mare e, nonostante le forti correnti, riusciva, dopo strenui sforzi, a trarli in salvo a riva.

91A3116

MINISTERO DEL TESORO

N. 133

Corso dei cambi del 10 luglio 1991 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1355,250	1355,250	1255,10	1355,250	1355,250	1355,250	1354,790	1355,250	1355,250	1355,25
E.C.U. .	1528,950	1528,950	1530 —	1528,950	1528,950	1528,950	1529,060	1528,950	1528,950	1528,95
Marco tedesco .	743,930	743,930	744,25	743,930	743,930	743,930	743,940	743,930	743,930	743,93
Franco francese. .	219,310	219,310	219,75	219,310	219,310	219,310	219,320	219,310	219,310	219,31
Lira sterlina. .	2190,300	2190,300	2194,50	2190,300	2190,300	2190,300	2189,800	2190,300	2190,300	2190,30
Fiorino olandese .	660,660	660,660	660,75	660,660	660,660	660,660	660,650	660,660	660,660	660,66
Franco belga .	36,130	36,130	36,18	36,130	36,130	36,130	36,136	36,130	36,130	36,13
Peseta spagnola. .	11,844	11,844	11,88	11,844	11,844	11,844	11,848	11,844	11,844	11,84
Corona danese .	192,270	192,270	192,50	192,270	192,270	192,270	192,270	192,270	192,270	192,27
Lira irlandese .	1990,400	1990,400	1992 —	1990,400	1990,400	1990,400	1990,400	1990,400	1990,400	—
Dracma greca. .	6,820	6,820	6,80	6,820	6,820	6,820	6,821	6,820	6,820	—
Escudo portoghese .	8,571	8,571	8,54	8,571	8,571	8,571	8,570	8,571	8,571	8,57
Dollaro canadese. .	1180,400	1180,400	1182 —	1180,400	1180,400	1180,400	1180,290	1180,400	1180,400	1180,40
Yen giapponese. .	9,778	9,778	9,78	9,778	9,778	9,778	9,778	9,778	9,778	9,77
Franco svizzero. .	858,300	858,300	858,25	858,300	858,300	858,300	858,370	858,300	858,300	858,30
Scellino austriaco. .	105,691	105,691	105,80	105,691	105,691	105,691	105,697	105,691	105,691	105,69
Corona norvegese .	190,710	190,710	190,75	190,710	190,710	190,710	190,700	190,710	190,710	190,71
Corona svedese. .	205,700	205,700	205,75	205,700	205,700	205,700	205,660	205,700	205,700	205,74
Marco finlandese .	309,450	309,450	309,50	309,450	309,450	309,450	309,500	309,450	309,450	—
Dollaro australiano. .	1038,850	1038,850	1039 —	1038,850	1038,850	1038,850	1039,600	1038,850	1038,850	1038,10

Media dei titoli del 10 luglio 1991

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	66,750
Redimibile 10% (Edilizia scolastica) 1977-92	99,050
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,175
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,975
Certificati del Tesoro speciali 18- 3-1987/94.	862 —
» » » 21- 4-1987/94	85,550
» » C.T.O. 12,50% 1- 6-1985/95.	100,200
» » » 12,50% 19- 6-1989/95.	100,225
» » » 12,50% 18- 7-1989/95.	100,100
» » » 12,50% 16- 8-1989/95.	100,075
» » » 12,50% 20- 9-1989/95.	100,100
» » » 12,50% 19-10-1989/95.	100,100
» » » 12,50% 20-11-1989/95.	100,075
» » » 12,50% 18-12-1989/95.	100,150
» » » 12,50% 17- 1-1990/96.	99,875
» » » 12,50% 19- 2-1990/96.	99,900
» » » 12,50% 16- 5-1990/96.	99,950
» » » 12,50% 15- 6-1990/96.	99,925
» » » 12,50% 19- 9-1990/96.	99,825
» » » 12,50% 20-11-1990/96.	99,850
» » » 10,25% 1-12-1988/96.	97,425
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	99,950
» » » 10% 18- 4-1987/92	99,275
Certificati di credito del Tesoro 9,50% 19- 5-1987/92.	99,100
» » » 8,75% 18- 6-1987/93.	93,200
» » » 8,75% 17- 7-1987/93.	97,750
» » » 8,50% 19- 8-1987/93.	96,175
» » » 8,50% 18- 9-1987/93.	113,250
» » » 13,95% 1- 1-1990/94.	102,425
» » » 13,95% 1- 1-1990/94 II	102,150
» » » TR 2,5% 1983/93 .	100,100
» » » Ind. 1- 8-1984/91. . .	99,950
» » » » 1- 9-1984/91. .	100,175
» » » » 1-10-1984/91	100,600
» » » » 1-11-1984/91. .	100,325
» » » » 1-12-1984/91	100,375
» » » » 1- 1-1985/92. . .	100,225
» » » » 1- 2-1985/92	100,200
» » » » 18- 4-1986/92.	100,525
» » » » 19- 5-1986/92.	100,800
» » » » 20- 7-1987/92.	100,325
» » » » 19- 8-1987/92.	100,250
» » » » 1-11-1987/92.	100,450
» » » » 1-12-1987/92.	100,250
» » » » 1- 1-1988/93.	100,125

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 2-1988/93	100,050
» » » »	1- 3-1988/93	100,075
» » » »	1- 4-1988/93	100,325
» » » »	1- 5-1988/93	100,700
» » » »	1- 6-1988/93	100,825
» » » »	18- 6-1986/93	100,375
» » » »	1- 7-1988/93	100,800
» » » »	17- 7-1986/93	99,875
» » » »	1- 8-1988/93	100,200
» » » »	19- 8-1986/93	99,750
» » » »	1- 9-1988/93	99,900
» » » »	18- 9-1986/93	99,275
» » » »	1-10-1988/93	100,325
» » » »	20-10-1986/93	99,550
» » » »	1-11-1988/93	100,550
» » » »	18-11-1987/93	99,750
» » » »	19-12-1986/93	99,925
» » » »	1- 1-1989/94	100,300
» » » »	1- 2-1989/94	100,125
» » » »	1- 3-1989/94	100,150
» » » »	15- 3-1989/94	100,150
» » » »	1- 4-1989/94	100,175
» » » »	1- 9-1988/94	99,875
» » » »	1-10-1987/94	99,125
» » » »	1-11-1989/94	100 —
» » » »	1- 1-1990/95	99,600
» » » »	1- 2-1985/95	100,375
» » » »	1- 3-1985/95	99,375
» » » »	1- 3-1990/95	99,425
» » » »	1- 4-1985/95	99,500
» » » »	1- 5-1985/95	99,450
» » » »	1- 5-1990/95	99,800
» » » »	1- 6-1985/95	99,100
» » » »	1- 7-1985/95	99,825
» » » »	1- 7-1990/95	99,450
» » » »	1- 8-1985/95	98,975
» » » »	1- 9-1985/95	98,800
» » » »	1- 9-1990/95	99,400
» » » »	1-10-1985/95	99,050
» » » »	1-10-1990/95	99,725
» » » »	1-11-1985/95	99,235
» » » »	1-11-1990/95	99,700
» » » »	1-12-1985/95	99,675
» » » »	1-12-1990/95	99,675
» » » »	1- 1-1986/96	99,475
» » » »	1- 1-1986/96 II	100,250
» » » »	1- 2-1986/96	99,675
» » » »	1- 3-1986/96	99,825
» » » »	1- 4-1986/96	99,850
» » » »	1- 5-1986/96	99,875
» » » »	1- 6-1986/96	99,900
» » » »	1- 7-1986/96	99,500
» » » »	1- 8-1986/96	98,775
» » » »	1- 9-1986/96	98,925
» » » »	1-10-1986/96	98,075
» » » »	1-11-1986/96	98,125
» » » »	1-12-1986/96	98,200
» » » »	1- 1-1987/97	98,050
» » » »	1- 2-1987/97	98,225
» » » »	18- 2-1987/97	98,200
» » » »	1- 3-1987/97	98,500
» » » »	1- 4-1987/97	98,800
» » » »	1- 5-1987/97	99,050
» » » »	1- 6-1987/97	99,175
» » » »	1- 7-1987/97	98,750
» » » »	1- 8-1987/97	98,300
» » » »	1- 9-1987/97	98,350

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	11,50%	1-11-1991	99,700
» » »	11,50%	21-12-1991	99,850
» » »	9,25%	1- 1-1992	99,095
» » »	9,25%	1- 2-1992	98,950
» » »	11,00%	1- 2-1992	99,225
» » »	9,15%	1- 3-1992	98,575
» » »	12,50%	17- 3-1992	99,975
» » »	9,15%	1- 4-1992	98,550
» » »	11,00%	1- 4-1992	99,075
» » »	12,50%	1- 4-1992	100 —
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	100,100
» » »	12,50%	18- 4-1992	100 —
» » »	9,15%	1- 5-1992	98,500
» » »	11,00%	1- 5-1992	98,975
» » »	12,50%	1- 5-1992	100,025
» » »	12,50%	17- 5-1992	100,025
» » »	9,15%	1- 6-1992	99,050
» » »	10,50%	1- 7-1992	99,850
» » »	11,50%	1- 7-1992	99,725
» » »	11,50%	1- 8-1992	99,400
» » »	12,50%	1- 9-1992	100,200
» » »	12,50%	1-10-1992	100,175
» » »	12,50%	1- 2-1993	100,125
» » »	12,50%	1- 7-1993	100,125
» » »	12,50%	1- 8-1993	99,875
» » »	12,50%	1- 9-1993	99,725
» » »	12,50%	1-10-1993	99,625
» » »	12,50%	1-11-1993	99,700
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	99,800
» » »	12,50%	17-11-1993	99,700
» » »	12,50%	1-12-1993	99,500
» » »	12,50%	1- 1-1989/94	99,675
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	99,625
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	99,300
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	99,300
» » »	12,50%	1- 5-1990/94	99,300
» » »	12,50%	1- 6-1990/94	99,250
» » »	12,50%	1- 7-1990/94	99,325
» » »	12,50%	1- 9-1990/94	99,175
» » »	12,50%	1-11-1990/94	99,350
» » »	12,50%	1- 6-1990/97	98,200
» » »	12,50%	16- 6-1990/97	98,325
» » »	12,50%	1-11-1990/97	98,150

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	16- 7-1984/91	11,25%	98,550
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	99,250
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	97,850
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	97,425
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	97,700
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	100,725
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	100,150
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	100,050
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	98,550
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	96,150
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	96,500
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	95,650
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	98,350
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	95,100
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	95,850
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	98,200
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	94,075
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	101,200
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	94 —
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	100,125
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	98,750
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	101 —
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	101,525
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	103,400
» » » »	27- 3-1990/95	12,00%	103,400
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	100,550
» » » »	29- 5-1990/95	11,50%	106,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: ANGELA MARIA STORACI

91M10071

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, ad accettare alcuni legati ed alcune eredità

Con decreto ministeriale 22 maggio 1991, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, via F. Corridoni, n. 7, è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nella somma di lire 40 milioni disposto dal sig. Arnaldo Belzoni con testamento olografo pubblicato per atto dott. Elio Borromeo, notaio in Roma, numero di repertorio 59809/19608.

Con decreto ministeriale 22 maggio 1991, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, via F. Corridoni n. 7, è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente in beni immobili siti nel comune di Fino Mornasco (Como) del periziato valore di L. 694.027.000, disposto dal sig. Ruggero Serrano con testamento olografo pubblicato per atto dott. Francesco Peronese, notaio in Como, numero di repertorio 27161/8020.

Con decreto ministeriale 22 maggio 1991, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, via F. Corridoni n. 7, è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente in un appartamento sito in La Spezia, via V. Veneto n. 258, del periziato valore di lire 90 milioni, disposto dalla sig.ra Ada Merani con testamento olografo pubblicato per atto dott. Roberto Ferrara, notaio in La Spezia, numero di repertorio 237573.

Con decreto ministeriale 22 maggio 1991, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, via F. Corridoni n. 7, è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente nel ricavato della vendita della quota parte di proprietà della *decuius* degli immobili siti in:

S. Angelo d'Alife (Caserta), via Agricola n. 86;
Pietravairano, località Limatelle;
S. Angelo d'Alife (Caserta), contrada Cerreto;
Catania, via Ninfo angolo via Stella,

disposto dalla sig.ra Eva D'Ambrosio con testamento olografo pubblicato per atto dott. Salvatore Laurenza, notaio in Napoli, numero di repertorio 55178/4958.

Con decreto ministeriale 22 maggio 1991, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, via F. Corridoni n. 7, è stata autorizzata a conseguire il legato, consistente in tre capannoni industriali siti nel comune di Settala del periziato valore di L. 685.000.000, disposto dal sig. Rezzonico Pindemonte con testamento olografo pubblicato per atto dott. Francesco Piccaluga, notaio in Carate Brianza, numero di repertorio 87344/4737.

Con decreto ministeriale 22 maggio 1991, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, via F. Corridoni n. 7, è stata autorizzata ad accettare l'eredità, consistente in 3/11 del totale delle attività liquide per un valore di L. 25.000.000, disposta dalla sig.ra Giuseppina Siri con testamento pubblico numero di repertorio 6798 per atto dott. Roberto Priano, notaio in Torino.

Con decreto ministeriale 1° giugno 1991, la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, via F. Corridoni n. 7, è stata autorizzata ad accettare l'eredità, consistente nella quota del 50% dell'asse ereditario e cioè in beni immobili per L. 639.500.000 e beni mobili per L. 156.000.000, disposta dalla sig.ra Gesina Ronca con testamento olografo pubblicato per atto dott. Luciano Bignozzi, notaio in Bologna, numero di repertorio 21706.

91A3151

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Modificazioni a progetti di investimento di alcune società approvati ai sensi dell'art. 4 della legge 12 agosto 1977, n. 675

Il CIPI, nella seduta del 18 aprile 1991, ha deliberato quanto segue:

1) Sono revocate le agevolazioni a suo tempo concesse alla Eridania zuccherifici nazionali S.p.a. per lo stabilimento di Mezzano a seguito della chiusura di quest'ultimo.

2) È approvata la seguente riduzione delle agevolazioni per il programma di ristrutturazione della Italtractor I.T.M. S.p.a. relativo allo stabilimento di Castelvetro (Modena) in proporzione agli investimenti realizzati pari a lire 9.165,6 milioni, entro la data prevista per l'ultimazione del programma al 10 dicembre 1988:

contributo sugli interessi per il finanziamento di lire 4.580 milioni.

3) Le agevolazioni, a suo tempo concesse ai sensi dell'art. 4 della legge n. 675/1977 e dell'art. 69 del testo unico n. 218/1978, alla Italsider S.p.a. per lo stabilimento di Bagnoli sono intestate alla Ilva S.p.a.

4) Sono approvate le seguenti modifiche al programma di ristrutturazione predisposto dalla Mollificio S. Ambrogio S.p.a. relativo agli stabilimenti di Lecco (Como), Abbadia Lariana (Como) e Cisano Bergamasco (Como):

modifica dell'ammontare degli investimenti che passa da lire 10.800 milioni a lire 14.776 milioni con conferma dell'agevolazione a suo tempo concessa;

proroga del termine di ultimazione del programma al 31 dicembre 1990.

5) Le agevolazioni, a suo tempo concesse, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 675/1977 e dell'art. 69 del testo unico n. 218/1978, alla Tubificio Dalmine Italsider S.p.a. per lo stabilimento di Torre Annunziata (Napoli) sono intestate alla TDI - Tubi Dalmine Ilva S.r.l.

6) Le agevolazioni a suo tempo concesse, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 675/1977, alla Tubificio Dalmine Italsider S.p.a. per lo stabilimento di Piombino (Livorno) sono intestate alla TDI - Tubi Dalmine Ilva S.r.l., con sede in Genova.

7) Sono approvate le seguenti modifiche al programma di ristrutturazione predisposto dalla Alfa Romeo veicoli commerciali e lavorazioni meccaniche S.p.a.:

riduzione delle agevolazioni rapportate agli investimenti agevolabili, pari a 32.404 milioni di lire oltre a 3.370 milioni per scorte, come segue:

art. 4, primo comma, della legge n. 675/1977:
lettera *a*): mutuo diretto di lire 10.732 milioni;
lettera *b*): contributo sugli interessi per il finanziamento di complessive lire 6.532 milioni di cui:
lire 2.177 milioni relativi all'I.M.I.;
lire 726 milioni relativi alla B.N.L.;
lire 324 milioni relativi al Banco di Napoli;
lire 726 milioni relativi al Banco di Sicilia;
lire 2.579 milioni relativi all'ISVEIMER.
art. 69 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno:
contributo in conto capitale nella misura di lire 7.777 milioni;

intestazione delle nuove agevolazioni alla Sevel Campania S.p.a. a seguito del conferimento a quest'ultima dello stabilimento di Pomigliano d'Arco (Napoli).

8) Sono approvate le seguenti modifiche al programma di ristrutturazione predisposto dalla Terni industrie chimiche S.p.a. relativo allo stabilimento di Nera Montoro (Terni):

conferimento alla Aitem S.r.l. del ramo d'azienda per la produzione e la commercializzazione di policarbonato con successivo affitto dello stesso alla Montedipe S.r.l.;

rideterminazione delle agevolazioni in favore delle due società, a seguito dello scorporo, in rapporto agli investimenti a ciascuna attribuiti:

Terni industrie chimiche S.p.a. (investimenti lire 6.220 milioni):
art. 4, primo comma, della legge n. 675/1977:
lettera *a*): mutuo agevolato diretto di lire 662 milioni;
lettera *c*): contributo sugli interessi per il prestito obbligazionario di lire 2.207 milioni;

Aitem S.r.l. (investimenti lire 3.000 milioni):
art. 4, primo comma, della legge n. 675/1977:
lettera *a*): mutuo agevolato diretto di lire 319 milioni;
lettera *c*): contributo sugli interessi per il prestito obbligazionario di lire 1.064 milioni.

9) Sono approvate le seguenti modifiche al programma di ristrutturazione predisposto dalla Nuova Deltasider S.p.a. allo stabilimento di Torre Annunziata (Napoli):
riduzione degli investimenti che passano da lire 24.200 milioni a lire 17.909 milioni;
modifica delle agevolazioni nel modo seguente:
art. 4, primo comma, legge n. 675/197:
lettera *a*): mutuo agevolato diretto di lire 2.984,8 milioni;
lettera *b*): contributo sugli interessi per il finanziamento di lire 5.969,7 milioni deliberato dall'ISVEIMER;

art. 69 del testo unico delle leggi sul Mezzogiorno:
contributo in conto capitale di lire 3.581,8 milioni;

intestazione delle agevolazioni relative allo stabilimento di Torre Annunziata (Napoli) alla Deriver S.r.l.;
estensione del periodo di utilizzo e preammortamento del mutuo diretto e del finanziamento bancario da quattro anni e mezzo a cinque anni;

10) Le agevolazioni a suo tempo concesse, alla Lovere Sidermeccanica S.p.a. per lo stabilimento di Lovere (Bergamo) sono intestate alla Finlo S.r.l. che ha modificato la propria ragione sociale in Lovere Sidermeccanica S.p.a.

11) È approvata la seguente modifica al programma di costruzione di un nuovo stabilimento della Newco S.p.a di Piano d'Ardine (Avellino):
estensione del periodo di utilizzo e preammortamento del finanziamento bancario da tre a cinque anni.

91A3173

Programmi di riqualificazione professionale di imprese già ammesse ai benefici agevolativi di cui all'art. 4, primo comma, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, nella seduta del 30 maggio 1991, ha deliberato quanto segue:

È approvato il programma relativo alla riqualificazione professionale predisposto dalla Alfa Lancia S.p.a. per lo stabilimento di Arese per seicentoquattro presenze comportante una spesa per l'anno 1987 di lire 2.455.779.500.

L'onere relativo alla realizzazione del suddetto programma, nella misura massima sopra indicata, è posto a carico del Fondo per la mobilità della manodopera e sarà controllato e rimborsato all'azienda dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

91A3174

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
SO.CE.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E Orlando, 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 26

VENETO

◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	315.000
- semestrale	L.	170.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	56.000
- semestrale	L.	40.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	175.000
- semestrale	L.	95.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	56.000
- semestrale	L.	40.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	175.000
- semestrale	L.	95.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	600.000
- semestrale	L.	330.000
Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L.	800.000
Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:		
- annuale	L.	530.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 70.000**, *si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»*	L.	2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L.	1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L.	1.500
per ogni 96 pagine successive	L.	1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L.	4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	290.000
Abbonamento semestrale	L.	170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189